

# POLIZIA MODERNA



## Anniversario della fondazione della Polizia di Stato



**essercisempre**

1852-2026

a cura di:

Cristiano **Morabito**

Cristina **Di Lucente**

Danilo **Ilari**

Mario **Chillè**

## DATI 2025

foto di:

Davide **Barbaro**

Valerio **Giannetti**

Matteo **Losito**

## Quanti siamo



La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale, secondo dati aggiornati al 31 dicembre 2025, di una forza effettiva complessiva pari a **96.186** unità. La consistenza del personale che espleta funzioni di polizia (cosiddetti ruoli ordinari) è pari a **91.184** unità di cui **3.705** appartenenti alla carriera dei funzionari e al ruolo direttivo (**275** sono commissari frequentatori di corso di formazione iniziale), **15.799** ispettori, **1.374** allievi vice ispettori, **17.202** sovrintendenti, **50.945** assistenti/agenti e **2.159** allievi agenti. La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e professionale (comprensiva della carriera dei medici e del personale della Banda musicale della Polizia di Stato) è pari a **5.002** unità, di cui **799** appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici/medici e al ruolo direttivo tecnico, **1.272** ispettori tecnici/Banda musicale, **332** allievi vice ispettori tecnici, **1.249** sovrintendenti tecnici e **1.340** assistenti/agenti tecnici e **10** allievi agenti tecnici.

## Servizio concorsi

Oltre ai vincitori dei concorsi è stata avviata l'assunzione dei congiunti dei feriti e dei caduti in servizio del personale delle Forze di Polizia, che hanno chiesto di essere incorporati quali operatori tecnici della Polizia di Stato (2 assunzioni).

### 5 CONCORSI INTERNI EFFETTUATI (domande presentate)

**959** posti da vice ispettore (10.404) bandito 2024, concluso 2025

**411** posti da vice ispettore (20.672) bandito 2024, concluso 2025

**118** vice commissari (3.092) bandito 2024, in atto

**1.447** posti da vice sovrintendente (18.296) bandito 2023, in atto

**12** posti da esecutore della Fanfara della Polizia di Stato (11) bandito e concluso 2025

### 19 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

**196** posti commissario (3.625) bandito 2025, in atto

**1.500** posti vice ispettore (30.478) bandito 2025, in atto

**1.306** posti allievo agente (47.427) bandito 2024, concluso 2025

**4** posti orchestrale (138) bandito e concluso 2025

**35** posti medico (157) bandito e concluso 2025

**7** posti medico veterinario (132) bandito e concluso 2025

**42** posti commissario tecnico fisico (105) bandito 2025, in atto

### 19 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

**21** posti commissario tecnico chimico (239) bandito 2025, in atto

**16** posti commissario tecnico biologo (911) bandito 2025, in atto

**35** posti commissario tecnico psicologo (1.644) bandito 2025, in atto

**3** posti atleta delle Fiamme Oro sezione paralimpica (6) bandito e concluso 2025

**25** posti atleta delle Fiamme Oro (97) bandito e concluso 2025

**19** posti commissario tecnico ingegnere (74) bandito 2025, in atto

**4.617** posti allievo agente aperto per civili e VFP (53.552) bandito 2025, in atto

**196** posti commissario (3.547) bandito 2024, concluso 2025

**177** posti vice ispettori tecnico – settore cibernetico (3.883) bandito 2024, concluso 2025

**33** posti atleta Fiamme Oro (145) bandito 2024, concluso 2025

**46** posti atleta Fiamme Oro (175) bandito 2025, in atto

**4** posti atleta Fiamme Oro sezione paralimpica (6) bandito 2025, concluso 2026

## Riconoscimenti premiali



|                                     |       |
|-------------------------------------|-------|
| Promozioni per merito straordinario | 261   |
| Encomi solenni                      | 960   |
| Encomi                              | 2.909 |
| Lodi                                | 8.581 |

## Assunzioni

Sul piano delle politiche assunzionali, sono state attuate strategie volte ad assumere unità di personale anche *extra turn-over* (parenti delle vittime del terrorismo). Il complesso delle iniziative adottate ha consentito di ottenere il maggior numero di assunzioni possibili, in aderenza alla complessa normativa di settore: per l'anno 2025 è stata richiesta l'assunzione di un contingente complessivo di **5.472** unità, di cui **5.088** a copertura del *turn-over* e **384** *extra turn-over* (175 ai sensi del d.l. 30/12/2019, n. 162, 100 ai sensi della L. 30/12/2020, n. 178 e 109 ai sensi del d.l. 22/04/2023, n. 44), così ripartito: **190** commissari, **110** commissari tecnici, **40** medici, **500** vice ispettori, **60** vice ispettori tecnici, **3** orchestrali, **60** atleti Fiamme Oro, **9** agenti tecnici e **4.500** unità di allievi agenti, così distribuite: **2.475** da immettere tramite concorso dalla vita civile e **2.025** destinate al concorso riservato ai volontari della Difesa.

## Missioni all'estero

Nel 2025 sono stati adottati **326** provvedimenti di invio in missione all'estero nei confronti di appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato, presso: Frontex, ambasciate e consolati quali esperti per la sicurezza e l'immigrazione, Commissione europea, EU4LEM (Montenegro), EU-LISA (Strasburgo e Tallin), Europol, Interpol, PSDC UE (missioni di politica di sicurezza e difesa comune), Nucleo di coordinamento interforze nelle aree di Shengjin e Jader (Albania), sostegno dell'UE contro il traffico di migranti e tratta di esseri umani a Pristina (Kosovo), UE CH4 in Croazia, IPA III a Sarajevo, UE-SEAE (servizio europeo per l'azione esterna a Bruxelles), *Home affairs program of EU* in Kosovo, esperti per la sicurezza e la cooperazione di polizia presso UE a Bruxelles, EU4FAST a Sarajevo, EULEX Kosovo, EUBAM LIBYA (*EU Border Assistance Mission* in Libia), EOT in Spagna.

## Servizio Controllo del Territorio

Nel 2025 il Servizio Controllo del Territorio ha svolto attività di indirizzo e supporto dei **106** Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e dei **357** Uffici Controllo del Territorio (UCT), nonché gestito gli impieghi dei **21** Reparti Prevenzione Crimine (RPC) e delle **21** Sezioni delle Unità Operative di Primo Intervento (UOPI).

Si è provveduto a certificare, secondo lo standard stabilito dalla normativa ISO 9001:2015, i processi di gestione degli interventi coordinati dalle Sale Operative, nonché le procedure di pianificazione dell'impiego dei Reparti. Il comparto "controllo del territorio" è costituito da circa **20.000 unità** che hanno operato secondo le linee strategiche individuate dai Questori, nella loro funzione di Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, anche attraverso la gestione delle Sale Operative,

il coordinamento delle unità specialistiche e la ricezione delle denunce.

Le Volanti, coordinate dalle Sale Operative che han-





|                                         |           |
|-----------------------------------------|-----------|
| Persone controllate                     | 1.422.159 |
| Veicoli controllati                     | 642.456   |
| Azioni di supporto in operazioni di PG  | 261       |
| Equipaggi impiegati in operazioni di PG | 1.709     |

no gestito **3.898.964 chiamate** pervenute al numero di emergenza, sono state impegnate sia nel pronto intervento che in operazioni di soccorso pubblico, in **1.216.556 interventi**.

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, gli equipaggi degli UPGSP e degli UCT, grazie ai dispositivi tecnologici in dotazione, hanno controllato **8.108.320 soggetti** e **1.258.322 veicoli**.

Il solo personale addetto agli UPGSP ha proceduto all'arresto di **8.426** persone ed alla denuncia di **47.735** soggetti.

Nel corso dell'anno sono stati specializzati **722 operatori** del comparto: 230 operatori addetti al controllo del territorio (Volanti); 141 operatori di Sala Operativa; 72 referenti dei sistemi di bordo e di Sala Operativa; 71 tutor di Sala Operativa; 30 operatori addetti alla prevenzione

#### UOPI

| ANNO | ORGANICO | EQUIPAGGI | RICHIESTE QUESTURE | ATTIVAZIONI |
|------|----------|-----------|--------------------|-------------|
| 2025 | 243      | 9.811     | 1.924              | 34          |

e al contrasto della violenza di genere; 76 operatori abilitati all'utilizzo dei dispositivi UAS; 41 operatori C-UAS; 61 negoziatori di 1° livello.

I **21 Reparti prevenzione crimine**, dipendenti dal Servizio Controllo del Territorio, sono stati impegnati in specifici dispositivi di rinforzo in aree critiche del territorio nazionale, in attuazione delle direttive che privilegiano un utilizzo concentrato dei Nuclei. Questi ultimi hanno coadiuvato le Questure nell'attuazione di servizi ad "alto impatto" e "controllo straordinario del territorio" e supportato operazioni di polizia giudiziaria, garantendo **190 equipaggi** dispiegati mediamente ogni giorno, per un totale di **56.600** l'anno. La componente operativa delle 21 sezioni UOPI, attraverso l'ordinaria attività di vigilanza dinamica a protezione degli obiettivi a rischio di minaccia terroristica, ha rappresentato un'ulteriore risorsa nell'impegno finalizzato a fronteggiare situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Nel 2025 i team UOPI sono stati attivati in occasione di **34** segnalazioni di criticità. Sono state registrate anche **25** attivazioni del Negoziatore di 1° livello.

## Immigrazione e Polizia delle Frontiere

### MIGRAZIONE REGOLARE

In ordine ai procedimenti amministrativi di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno, prosegue l'attività di costante monitoraggio delle dinamiche procedurali e della funzionalità dei sistemi informatici relativi allo stato di lavorazione delle istanze, al fine di assicurare che i territoriali Uffici Immigrazione esercitino le funzioni amministrative in modo conforme al dettato normativo.

Per quanto concerne la popolazione straniera regolarmente soggiornante sul territorio nazionale è pari a **4.668.553**. Al 31 dicembre 2025 sono stati prodotti **2.268.619** titoli di soggiorno, di cui **394.649** in formato cartaceo e **1.873.970** elettronici.

### PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2025, le istanze di protezione internazionale registrate presso le Questure sono state **138.451**.

### REGOLAMENTO DUBLINO

Le posizioni verificate e analizzate sulla piattaforma SUA nel 2025 sono state **20.615** (con una protocollazione di **49.278** documenti connessi alle posizioni anzidette).

Nel corso dell'anno di riferimento, sono state registrate **2.503** posizioni correlate all'organizzazione di trasferimenti di Dublinanti dall'Italia verso i Paesi membri (cd flusso *outgoing*) dei quali **10** andati a buon fine (con **5** che hanno necessitato dell'assistenza di personale di scorta in ordine ai profili di sicurezza rilevati, messo a disposizione dagli uffici territoriali e da questa Direzione Centrale).

### RIAMMISSIONI

Le procedure di riammissione, avviate in attuazione di specifici Accordi bilaterali e dell'“Accordo europeo sul trasferimento della responsabilità dei rifugiati”, sono state **721** nel 2025.

A seguito delle verifiche effettuate sui sistemi nazionali, tali richieste hanno determinato la riammissione sul territorio dello Stato di persone titolari di permessi di soggiorno per motivi di protezione internazionale.

### CORRIDOI UMANITARI ED EVACUAZIONI

In relazione al progetto denominato “Apertura di corridoi umanitari – evacuazioni e reinsediamenti”, frutto di accordi sottoscritti tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno e la Comunità di S. Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese, con l'obiettivo di favorire l'ingresso in

Italia, in modo legale e in condizioni di sicurezza, di potenziali destinatari di protezione internazionale e di persone in comprovate condizioni di vulnerabilità, nel 2025 sono stati **876** gli stranieri provenienti dalla Libia, Turchia, Pakistan, Egitto, Giordania, Etiopia e Iran che, beneficiando di tale progetto, hanno fatto ingresso nel nostro Paese.

Con riferimento al fenomeno dell'evacuazione dall'Afghanistan nel corso del 2025 sono stati concessi **79** nulla osta all'ingresso richiesti dal Ministero della Difesa COVI (Comando Operativo di Vertice Interforze).

### REINGRESSI

Nel corso del 2025, sono stati curati i procedimenti inerenti le richieste di speciale autorizzazione del Ministro dell'Interno al reingresso sul territorio nazionale avanzate ai sensi dell'articolo 13, commi 13 e 14 del D.Lgs. 286/98 dagli stranieri espulsi.



Sono state esaminate **302** istanze di reingresso, con una registrazione di **1.002** carteggi correlati alle istanze anzidette.

### MIGRAZIONE IRREGOLARE

Per ciò che concerne le attività di rimpatrio, gli Uffici Immigrazione delle Questure hanno predisposto nel 2025 complessivamente **21.444** provvedimenti di espulsione e allontanamento dal territorio nazionale nei confronti di cittadini stranieri e comunitari. I rimpatri effettivamente eseguiti nell'anno passato sono stati **6.097**. Tra di essi, **1.313** hanno volontariamente ottemperato all'obbligo impostogli di lasciare il territorio nazionale anche in adesione ai programmi di reintegrazione e rimpatrio volontario assistito attivi in ambito nazionale.

Inoltre, **10** cittadini stranieri sono stati allontanati per motivi di ordine pubblico e di sicurezza dello Stato o poiché contigui a organizzazioni terroristiche.

Con specifico riferimento ai rimpatri forzosi (**4.784**), si è reso necessario scortarne fino ai rispettivi Paesi di destinazione **2.897** (circa il **60,56%**), mediante l'impiego di personale specializzato della Polizia di Stato (**1.773** stranieri con voli di linea o navi e **1.124** stranieri con voli charter).

La Direzione Centrale per l'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere ha gestito le cd operazioni **OSCAR**, (acronimo di Operazione Straordinaria di Controllo, Accompagnamento e Rimpatrio), effettuate dagli Uffici Immigrazione delle Questure e finalizzate al rimpatrio immediato di stranieri irregolari, muniti di passaporto in corso di validità o di altro documento equipol-



lente, mediante l'accompagnamento in frontiera. Tali operazioni sono state **12** in totale, in periodi predefiniti, da gennaio a dicembre 2025, e hanno consentito il rimpatrio di **2.001** cittadini in posizione di irregolarità sul territorio nazionale.

Le operazioni con voli charter appositamente noleggiati sono state **81**, realizzate anche in forma congiunta in collaborazione con FRONTEX e altri Paesi membri dell'UE.

L'attività di rimpatrio è stata realizzata anche mediante il preventivo trattenimento delle persone da rimpatriare nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR), spesso per la necessità di acquisire i necessari documenti di viaggio dalle competenti rappresentanze diplomatiche.

### FLUSSI MIGRATORI ILLEGALI VIA MARE

Nel 2025 sono giunti in Italia, attraverso le varie rotte del Mediterraneo, **66.316** migranti irregolari a seguito di **1.493** eventi di sbarco.

Le regioni principalmente interessate sono state la Sicilia con 55.581 sbarcati e la Calabria con 2.468; le altre regioni oggetto di sbarchi di migranti irregolari sono state la Sardegna (2.169), la Puglia (1.285), la Toscana (1.112), la Campania (1.085), la Liguria (953), le Marche (720), l'Emilia Romagna (525), l'Abruzzo (349) e il Lazio (69).

### ATTIVITÀ DI FRONTIERA

Nel quadro complessivo dei risultati conseguiti dalla Polizia di Frontiera si rileva, altresì, l'attività connessa alla decisione di ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne terrestri con la Slovenia, adottata, con comunicazione del Ministro dell'Interno, a partire dal 21 ottobre 2023 da ultimo prorogata fino al 18 giugno 2026. Detta decisione si fonda sull'intensificarsi dei focolai di crisi ai confini dell'Europa, con particolare riferimento al Medioriente e all'Ucraina, suscettibili di aumentare il livello di minaccia di azioni violen-

te anche all'interno dell'Unione Europea, nonché ai rischi connessi al Giubileo Universale della Chiesa Cattolica e ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026. La misura del ripristino dei controlli, inoltre, ha confermato la presenza del fenomeno del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, tenuto conto che, a partire dall'applicazione della decisione in argomento e fino al 31 dicembre 2025, risultano effettuati **251** arresti nei confronti di facilitatori, di cui 214 nell'area confinaria di Trieste. Per gli aspetti correlati alla prevenzione del terrorismo, si è proceduto a effettuare controlli mirati, prestando una particolare attenzione alle persone che, sulla base di circostanze di luogo e di fatto, sono apparse di particolare interesse sotto il profilo della sicurezza interna. In tale contesto, le attività poste in essere nell'area confinaria italo-slovena hanno consentito di individuare, fino al 31 dicembre 2025, **382** soggetti inseriti nello Schengen Information System (SIS) ai sensi dell'articolo 36 Reg. UE 1862/2018.

| PROVVEDIMENTI* ADOTTATI                 | CITTADINI STRANIERI |
|-----------------------------------------|---------------------|
| <b>TOTALE</b>                           | <b>21.444</b>       |
| di cui                                  |                     |
| eseguiti (rimpatri effettivi)           | 4.784               |
| eseguiti autonomamente dall'interessato | 1.313               |

\*espulsioni (amministrative e giudiziarie) e respingimenti dei Questori.

#### VOLI CHARTER DI RIMPATRIO 2025

| CHARTER                     | DESTINAZIONE VOLI | NUMERO VOLI | STRANIERI RIMPATRIATI |
|-----------------------------|-------------------|-------------|-----------------------|
| <b>81</b><br>(35 congiunti) | Egitto            | 18          | 454                   |
|                             | Tunisia           | 28          | 360                   |
|                             | Nigeria           | 6           | 153                   |
|                             | Georgia           | 12          | 60                    |
|                             | Pakistan          | 5           | 30                    |
|                             | Bangladesh        | 3           | 28                    |
|                             | Gambia            | 5           | 25                    |
|                             | Costa d'Avorio    | 1           | 6                     |
|                             | Colombia          | 1           | 3                     |
|                             | Perù              | 1           | 3                     |
|                             | Ghana             | 1           | 2                     |
|                             | <b>TOTALE</b>     | <b>81</b>   | <b>1.124</b>          |



| ATTIVITÀ DI FRONTIERA                                    | 2025  |
|----------------------------------------------------------|-------|
| Respingimenti di frontiera                               | 8.800 |
| Persone in stato di arresto                              | 2.257 |
| di cui per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina | 133   |
| Documenti falsi/contraffatti individuati                 | 1.940 |

#### RIPRISTINO DEI CONTROLLI DI FRONTIERA AL CONFINE ITALO-SLOVENO (DALLE 14:00 DEL 21-10-2023 ALLE 24:00 DEL 31-12-2025)

|                                                          |           |
|----------------------------------------------------------|-----------|
| Persone controllate                                      | 1.280.452 |
| Veicoli controllati                                      | 614.874   |
| Segnalati ex artt. 24 E - 36 sis                         | 382       |
| Stranieri irregolari rintracciati in ingresso            | 9.759     |
| Respingimenti                                            | 5.299     |
| ARRESTI                                                  | 561       |
| di cui per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina | 251       |
| Denunce a piede libero                                   | 3.234     |
| Manifestazione volontà protezione int.                   | 3.698     |

| LOCALITÀ SBARCHI                            | 2025          |
|---------------------------------------------|---------------|
| Lampedusa, Linosa e Lampione                | 49.692        |
| Altre località della provincia di Agrigento | 457           |
| Altre località della Sicilia                | 5.432         |
| Calabria                                    | 2.468         |
| Puglia                                      | 1.285         |
| Sardegna                                    | 2.169         |
| Campania                                    | 1.085         |
| Toscana                                     | 1.112         |
| Emilia Romagna                              | 525           |
| Liguria                                     | 953           |
| Marche                                      | 720           |
| Abruzzo                                     | 349           |
| Lazio                                       | 69            |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>66.316</b> |



|               | 2025          |
|---------------|---------------|
| Bangladesh    | 20.259        |
| Egitto        | 9.115         |
| Eritrea       | 7.583         |
| Pakistan      | 4.397         |
| Sudan         | 4.223         |
| Somalia       | 3.458         |
| Etiopia       | 2.208         |
| Tunisia       | 1.828         |
| Algeria       | 1.733         |
| Iran          | 1.676         |
| Altre         | 9.836         |
| <b>TOTALE</b> | <b>66.316</b> |

NAZIONALITÀ DEGLI SBARCHI

## Servizio Centrale Operativo

Nel **2025**, il Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine ha svolto un'azione di coordinamento informativo e investigativo delle **Squadre Mobili** e delle **SISCO** (Sezioni Investigative del Servizio Centrale Operativo), partecipando direttamente alle più delicate indagini per il contrasto della criminalità organizzata italiana e straniera, anche di tipo mafioso, nonché per gravi delitti, anche a carattere transnazionale.



In ordine al **contrasto della criminalità mafiosa**, nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 sono state **144 le principali operazioni** svolte dal comparto investigativo della Polizia di Stato, con **958 arresti** in esecuzione di misure cautelari, precautelari o per altro titolo detentivo; con la cattura di **62 latitanti**, di cui 20 appartenenti a organizzazioni criminali italiane, 9 a organizzazioni criminali straniere e 33 ricercati per gravi delitti.

Principali operazioni:

- > **25** di contrasto alla 'ndrangheta, anche nelle sue proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **25** di contrasto a cosa nostra, anche nelle sue proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **61** di contrasto alla camorra, anche nelle sue proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **26** di contrasto alle mafie pugliesi, anche nelle loro proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **7** di contrasto ad altre organizzazioni criminali.

Nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria coordinate dallo SCO, sono stati sequestrati beni alla criminalità organizzata e comune per un valore complessivo pari a **39 milioni di euro**.

Con riferimento ai contesti delinquenziali diversi dalla criminalità organizzata, si segnalano:

- > **51** arrestati per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- > **375** provvedimenti restrittivi a carico di trafficanti e favoreggiatori nell'ambito del contrasto all'immigrazione clandestina e alla tratta di esseri umani, nonché a carico di scafisti;
- > **693** provvedimenti restrittivi per reati contro il patrimonio, con particolare focus sulle rapine

### SEQUESTRI E CONFISCA

|                                |            |
|--------------------------------|------------|
| Droga (kg)                     | 4.304,9    |
| Sequestro/confisca beni (euro) | 39.170.081 |

### SQUADRE MOBILI E COMMISSARIATI DI PS

|                     |    |
|---------------------|----|
| Latitanti catturati | 62 |
|---------------------|----|

### PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI

|                                                                    |       |
|--------------------------------------------------------------------|-------|
| Associazione di tipo mafioso e/o reati connessi                    | 958   |
| Traffico stupefacenti                                              | 1.448 |
| Reati contro la persona                                            | 560   |
| Contrasto all'immigrazione clandestina e tratta degli esseri umani | 186   |
| Scafisti arrestati                                                 | 189   |
| Furti e rapine                                                     | 562   |
| Reati contro la Pubblica Amministrazione                           | 51    |

ne e sui furti (**562**);

- > **560** provvedimenti restrittivi per reati contro la persona.

Nell'ambito del traffico di stupefacenti, sono stati eseguiti **1.448** provvedimenti restrittivi e sequestrati complessivamente circa **4.304,8 kg** di stupefacente, suddivisi in **1.812 kg** di cocaina, **116 kg** di eroina, **2.362 kg** di cannabinoidi, **14,8 kg** di droghe sintetiche.

**92 le indagini** rilevanti coordinate riguardanti reati contro la Pubblica Amministrazione.

Inoltre nel 2025, lo SCO ha adottato un modulo di intervento ad alto impatto investigativo (**Progetto Squadra Mobile**) finalizzato a contrastare i diversi fenomeni malavitosi diffusi in aree ad alta densità criminale, nonché manifestazioni delittuose ultra-provinciali o emergenziali.

Nel quadro delle iniziative finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione di contrasto, lo SCO ha organizzato diverse attività formative inerenti alla sorveglianza fisica e al supporto tattico, alle indagini anticorruzione e alle tecnologie applicate alle investigazioni.



## Servizio Centrale Anticrimine



Nel 2025, tra le **misure di prevenzione personali** emesse dal Questore si segnala un **incremento del 21%** rispetto all'anno precedente dei divieti di accesso alle manifestazioni sportive (**DASpo**), con particolare riguardo a quelli "fuori contesto" (**+123%**). La costante incisività dei provvedimenti volti al contenimento, in contesti urbani, degli episodi di violenza commessi da soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza in esercizi di pubblico trattenimento e della diffusione di sostanze stupefacenti, ha fatto registrare un **aumento del 4%** dei **divieti di accesso alle aree urbane** ex art. 13 D.L.

14/2017 e un numero elevato dei divieti adottati ex art. 13-bis (cd "**DA-cUr Willy**"). È stato registrato un andamento costante **degli ammonimenti** emessi dai Questori nei confronti degli autori di comportamenti persecutori, nonché delle condotte di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti e degli

**ammonimenti per violenza domestica** (art. 3 del D.L. n. 93/2013) che hanno visto un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. Nello stesso ambito si registra anche **un numero costante delle proposte di sorveglianza speciale** presentate dai Questori ai Tribunali nei confronti di soggetti maltrattanti o autori di condotte di stalking, ex art. 4 lett. i-ter del D.L. 6 settembre

2011 n. 159. Complessivamente i decreti di applicazione della **sorveglianza speciale di PS** emessi dall'Autorità Giudiziaria a seguito delle proposte presentate dall'Autorità di PS sono **aumentati del 7%** rispetto

all'anno precedente e hanno riguardato tutte le categorie di pericolosità tra le quali anche gli indiziati di appartenere alle criminalità organizzate. Tra i provvedimenti interdittivi si evidenzia un notevole **aumento dei fogli di via obbligatori** e contestuali divieti di ritorno nel comune, **pari al 24%** rispetto al 2024.



Tra le **misure di prevenzione patrimoniali** i Questori hanno formulato **55 proposte di applicazione del sequestro finalizzato alla confisca**, di cui 23 elaborate congiuntamente ai Procuratori competenti e 3 elaborate congiuntamente al Direttore della DIA.

Sono stati, inoltre, eseguiti:

- > **42 sequestri**, su proposte del Questore, formulate in 13 casi congiuntamente ai Procuratori competenti e 2 elaborate congiuntamente al Direttore della DIA, per un valore di circa **58,5 milioni di euro**;
- > **34 confische**, su proposte del Questore, formulate in 13 casi congiuntamente ai Procuratori competenti, per un valore di circa **90 milioni di euro**;
- > **4 amministrazioni giudiziarie** ex art. 34 D. Lgs 159/2011, su proposte del Questore, formulate in 3 casi congiuntamente al Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo e ai Procuratori competenti.

Sono stati raggiunti da provvedimenti ablatori:

- > cosa nostra palermitana, catanese, nissena, trapanese, siracusana, messinese ed agrigentina, anche nelle sue proiezioni extra-regionali, per un valore di circa **27 milioni di euro**;
- > la 'ndrangheta, anche nelle sue proiezioni extraregionali, per un valore di circa **67 milioni di euro**; la camorra, per un valore di circa **8 milioni di euro**;
- > la criminalità mafiosa pugliese, per un valore di circa **5 milioni di euro**;
- > altre organizzazioni criminali non mafiose ed esponenti della criminalità comune, per un valore di circa **41 milioni di euro**.

## Direzione Centrale per i Servizi Antidroga

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA), articolazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza a composizione interforze, svolge un ruolo essenziale nel dispositivo di contrasto al traffico illecito degli stupefacenti, realizzato anche nel Web, mediante il coordinamento informativo delle indagini delle Forze di Polizia di ambito sia nazionale che internazionale. Allo scopo offre il relativo supporto non solo strumentale, ma anche per le operazioni speciali – attività sotto copertura e cd consegne controllate – efficaci strumenti investigativi tesi a smantellare le organizzazioni criminali dedite al narcotraffico transnazionale.

La DCSA svolge, inoltre, attività di studio, ricerca e analisi strategica sul narcotraffico, con approfondimenti scientifici e focus su fenomeni emergenti legati, ad esempio, a nuove rotte/modalità di traffico, droghe sintetiche, Nuove Sostanze Psicoattive (NPS), disvio dei precursori, utili sia a fini investigativi che per fornire indicazioni alle autorità pubbliche e agli altri attori del complesso sistema antidroga.

Ancora, partecipa ai fori di cooperazione internazionale e promuove i rapporti di collaborazione con i collaterali esteri grazie anche all'attività degli Esperti per la Sicurezza. Inoltre, promuove e stipula accordi tecnico-operativi (MOA - Memorandum Operativi Antidroga) con gli Stati esteri; nel 2025 ne sono stati stipulati 2 (Grecia e Albania).

Il patrimonio informativo acquisito nel tempo dalla DCSA e in continua evoluzione viene condiviso anche mediante la formazione e l'aggiornamento specifico di settore (ad esempio per agenti undercover) del-

le Polizie italiane e straniere. Sono stati formati, nei vari **corsi del 2025** presso la DCSA, **41 operatori della Polizia di Stato** su complessivi 265 frequentatori (di cui 109 stranieri). Inoltre, anche nei **corsi** per **Agenti**, per **Ispettori**, anche **Tecnici**, per **Medici** e per **Dirigenti** svoltisi nel **2025** presso le scuole **della Polizia di Stato**, la DCSA ha assicurato una mirata formazione sui temi delle droghe sintetiche, delle nuove sostanze psicoattive, dei precursori di droghe (sostanze chimiche utilizzate nei laboratori illegali per la produzione di sostanze stupefacenti di origine sintetica e semi-sintetica) e dei relativi laboratori clandestini, nonché sul Piano nazionale di prevenzione sull'uso improprio di Fentanyl e degli altri oppioidi sintetici.

Su questi temi, grazie a specifici programmi di cooperazione, gli esperti DCSA nel 2025 hanno svolto diverse attività formative, dal taglio pratico (ad esempio, tecniche di riconoscimento dei laboratori clandestini e di intervento in sicurezza, uso degli spettrometri Raman per identificare le nuove sostanze anche nei pacchi postali, ruolo della DCSA nel NEWS-D), in favore di 84 poliziotti stranieri, presso la DCSA (25 poliziotti dell'Arabia Saudita e della Giordania) e all'estero (89 formati in Argentina, Francia, Moldavia e Kenya):

- > *Online and offline national and cross-border investigations on illicit drug trafficking* (aprile 2025) a Chisinau (Moldavia) per 30 operatori di polizia moldavi, finanziato dall'UNICRI (Istituto interregionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia);
- > *Guidelines and Strategies for Ad-*

*ressing New Psychoactive Substances (NPS), Synthetic Drugs, Clandestine Laboratories and Chemical Precursors, and Online drug Markets (Deep and Dark Web)* (maggio 2025) presso la *National Criminal Investigation Academy* (NCIA) a Nairobi (Kenya), per le Forze di polizia dell'Africa orientale (Kenya, Ruanda, Sud Sudan, Gibuti, Burundi, Tanzania, Etiopia e Comore);

- > *Fight against the production and trafficking of synthetic drugs, NPS (New Psychoactive Substances) and their precursors*, ad ottobre 2025 presso la sede INTERPOL (Organizzazione Internazionale della Polizia Criminale) di Lione (Francia), per la *Drug Unit* di Interpol, e a dicembre 2025 a Buenos Aires (Argentina) presso la sede Regionale INTERPOL, per le Forze di Polizia di Argentina, Brasile, Cile, Ecuador, Paraguay, Perù e Uruguay, entrambi finanziati da OIPC-INTERPOL nell'ambito del progetto di *Capacity Building* denominato *ID-SynT (INTERPOL DCSA-Synthetic drugs Training Team)*, che vede INTERPOL e DCSA collaborare per formare le polizie dei 196 Stati membri di INTERPOL.

La DCSA collabora con altre Amministrazioni dello Stato per la prevenzione del fenomeno del consumo di droga: oltre a proseguire gli interventi "di legalità" sia nelle scuole del Lazio che fuori regione, condivide importanti progetti con il Dipartimento per le Politiche contro la Droga e le altre Dipendenze. In particolare, sono proseguiti, nell'ambito del **Progetto Icarus, i seminari "InFormare"** per Ispettori/Marescialli di Polizia di Stato/Arma dei Carabinieri/Guardia



di Finanza, al fine di preparare 3 operatori per provincia (uno per Forza di polizia) incaricati degli **interventi di prevenzione dell'uso di stupefacenti in favore della popolazione giovanile**, coinvolgendo anche insegnanti e genitori. L'obiettivo è superare la frammentazione di approcci alla tematica da parte di attori eterogenei (quali associazioni, Ser.D., diverse Forze di Polizia) e fornire agli operatori di polizia un patrimonio multidisciplinare, uniforme e condiviso, costituito da conoscenze sulle sostanze stupefacenti, strumenti di comunicazione appropriati per un pubblico giovanile, metodologie sperimentate per condurre incontri di prevenzione efficaci, adeguati a fasce di età e differenti contesti ambientali e sociali. Nell'ambito dell'iniziativa, partita a marzo 2024 in via sperimentale e messa a regime nel 2025, si sono svolti **4 seminari** (da 15 giorni ciascuno) e **1 follow up** (una settimana), per un totale di 75 Ispettori/Marescialli delle 3 Forze di polizia, di cui **25 Ispettori della Polizia di Stato**. Nel biennio 2024-2025 sono stati formati 105 Ispettori/Marescialli delle 3 Forze di Polizia, di cui **35 Ispettori della Polizia di Stato**, che hanno già sviluppato sul territorio di competenza efficaci iniziative informative per studenti di varie età.

Sempre nel campo della prevenzione, la DCSA ha continuato a dare attuazione, per la parte di competenza, al **Piano Nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e di altri oppioidi sintetici**, varato dal governo il 12 marzo 2024, con il supporto della DCSA e di altri attori istituzionali, e coordinato dal Dipartimento per le Politiche contro la Droga e le altre Dipendenze della Presidenza del Consi-

glio dei Ministri. Nella sua attuazione la DCSA ha intensificato il monitoraggio sulle "piazze di spaccio", al fine di rilevare l'eventuale circolazione di queste sostanze nelle "dosi di strada" ad uso personale, anche mescolate a droghe tradizionali. Gli esiti del monitoraggio potranno indirizzare le indagini di polizia e alimentare il **sistema nazionale di allerta rapida "NEWS-D"**, un meccanismo di circolarità informativa fra strutture socio-sanitarie e di emergenza e Forze di polizia, finalizzato a identificare nuove sostanze psicoattive potenzialmente dannose per la salute pubblica e individuare nuove modalità di consumo di droghe già vietate. Allo stato attuale, la minaccia del Fentanyl risulta circoscritta al disvio dei farmaci oppioidi utilizzati nella terapia del dolore; tuttavia, l'attività di contrasto delle Forze di Polizia ha fatto emergere l'arrivo di una nuova classe di oppioidi sintetici, i nitazeni, che in una circostanza hanno causato il decesso di un giovane per overdose.

La DCSA è *referente nazionale* per le **statistiche antidroga** ufficiali, facendo parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) che fa capo all'Istat; pertanto fornisce i dati anche a organizzazioni sovranazionali impegnate nella lotta al narcotraffico. I dati statistici antidroga sono pubblicati nella Relazione annuale che focalizza, altresì, a livello nazionale e internazionale, l'andamento dei traffici di droga, l'operatività delle Forze di Polizia coordinate dalla DCSA, gli impegni e le progettualità della DCSA stessa, le strategie di contrasto e prevenzione anche in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni e con soggetti privati. La **Relazione**

| SEQUESTRI                              |      | QUANTITATIVI     |
|----------------------------------------|------|------------------|
| Cocaina (kg)                           |      | 2.437,54         |
| Eroina (kg)                            |      | 246,89           |
| Hashish (kg)                           |      | 9.014,04         |
| Marijuana (kg)                         |      | 1.834,63         |
| Piante di cannabis                     | (n.) | 16.498           |
| Droghe sintetiche                      | (kg) | 38,95            |
|                                        | (n.) | 13.151           |
| Altre droghe (compresi farmaci sviati) | (kg) | 135,03           |
|                                        | (n.) | 9.803            |
| <b>Totale</b>                          | (kg) | <b>13.707,08</b> |
| <b>Operazioni antidroga</b>            |      | <b>6.246</b>     |
| <b>Persone segnalate all'AG</b>        |      | <b>7.823</b>     |
| in stato di:                           |      |                  |
| arresto                                |      | 5.889            |
| libertà                                |      | 1.890            |
| irreperibilità                         |      | 44               |
| di cui: stranieri                      |      | 3.661            |
| di cui: minori                         |      | 264              |

dati non consolidati

**annuale 2025**, presentata il 1° ottobre 2025 presso la Scuola per il Perfezionamento delle Forze di Polizia, alla presenza del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia, dei vertici delle altre Forze di Polizia, del Direttore di Europol, del Procuratore Nazionale Antimafia e di altre cariche istituzionali, nonché delle comunità di recupero, contiene i dati dell'azione di contrasto italiana alle droghe nel 2024 ed è visionabile sul sito istituzionale (<https://antidroga.interno.gov.it>), che, peraltro, è aggiornato con i dati statistici trimestrali, con le operazioni antidroga e con i maggiori eventi, anche di rilievo internazionale.

Tra le indagini antidroga di rilievo della Polizia di Stato, coordinate e supportate a livello nazionale e inter-

nazionale *dalla DCSA* anche tecnologicamente, si segnalano:

> la **Icaro** della Squadra Mobile e della SISCO di **Brescia**, con il Servizio Centrale Operativo e in collaborazione con la Polizia albanese, a gennaio 2025, con l'arresto nelle province di Brescia, Milano, Novara e Verona e in Albania di 12 persone e la denuncia di altre 8, fra connazionali e stranieri, per associazione transnazionale finalizzata al traffico di cocaina. Le attività si sono avvalse di un'apposita squadra investigativa comune tra Polizia di Stato e Polizia albanese e del contributo della DCSA, del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale e dell'Ufficio dell'Esperto per la Sicurezza in Albania; nella fase di esecuzione dei provvedimenti giudiziari sono intervenuti anche l'Interpol, l'Esperto per la Sicurezza in Spagna e la Polizia spagnola. L'indagine, partita nel 2020 dallo spaccio di droga in locali di intrattenimento del lago di Garda, ha individuato un gruppo criminale italo-albanese che importava dal Sudamerica ingenti quantità di cocaina dirette in Europa centrale e poi trasportate in Italia a bordo di autoarticolati. I trafficanti utilizzavano telefoni "criptati" per gestire tutte le fasi, dallo stoccaggio alla distribuzione della droga, alla raccolta dei proventi inviati ai capi del sodalizio tramite gli autisti dei pullman passeggeri sulla tratta Brescia-Albania. Per rifornirsi di droga i vertici dell'organizzazione stringevano accordi direttamente con i fornitori in Colombia, Ecuador ed Emirati Arabi Uniti, appoggiandosi su importanti nar-



cotraffickanti albanesi. A capo della cellula bresciana vi erano 2 fratelli stranieri, membri di una cosca della mafia albanese, uno dei quali è arrestato nel 2021 per detenzione illecita di 350 kg di cocaina;

> l'attività investigativa su input della DCSA, che ha permesso al Servizio Centrale Operativo e alla Squadra Mobile di **Reggio Calabria**, in collaborazione con la Polizia Stradale di Vibo Valentia e con l'ausilio di Unità cinofile, di bloccare presso lo svincolo autostradale di Sant'Onofrio (VV), a febbraio 2025, un carico di oltre 137 kg di cocaina in panetti termosaldati sottovuoto, del valore all'ingrosso di circa 3 milioni e mezzo di euro e al dettaglio di almeno 15 milioni di euro. La droga, destinata al fiorente mercato gestito dalle potenti 'ndrine della Piana di Gioia Tauro (RC), era occultata all'interno di un vano del sottofondo del rimorchio di un autoarticolato, coperto da sacchi di colla in polvere. Il conducente, pregiudicato, è stato tratto in arresto per detenzione e trasporto di sostanze stupefacenti;

> l'importante inchiesta della Squadra Mobile di **Novara**, condotta tra

marzo e aprile 2025 con il supporto tecnico della Polizia Scientifica e sotto il coordinamento della DCSA, nell'ambito del contrasto al traffico di precursori di stupefacenti. Le attività sono partite a marzo dalla scoperta, a Novara, di uno dei più grandi laboratori clandestini per la produzione di metamfetamina e numerose altre droghe sintetiche rinvenuti in Italia, che hanno portato all'arresto di un connazionale di 22 anni con l'accusa di produzione di stupefacenti. Ad aprile 2025, in collaborazione con le Squadre Mobili di Treviso e Trieste, gli investigatori hanno arrestato a Trieste il fornitore dei precursori, uno studente di 23 anni iscritto alla facoltà di chimica. Il giovane gestiva un sito internet per la vendita di prodotti chimici, sito chiuso dopo l'operazione di Novara. Presso la sua abitazione lo studente aveva realizzato un laboratorio clandestino per produrre droghe sintetiche, con impianto di distillazione, microscopio scientifico, grossa cappa aspira fumi per evitare il diffondersi nel vicinato dell'odore della cottura delle sostanze, e deteneva ketamina, francobolli im-



- bevuti di LSD e grandi quantità di precursori, tra cui anidride acetica, metilammina e piperidina (indispensabili per produrre, rispettivamente, eroina, metamfetamina/ketamina, droghe sintetiche);
- > l'operazione antidroga della Squadra Investigativa della Polizia di Frontiera e dell'Agenzia delle Dogane di **Genova**, in collaborazione con l'Agenzia europea Frontex, che a maggio 2025, grazie all'attività di intelligence, ha portato al sequestro di circa 140 chili di eroina pura, nascosta all'interno di 10 container sbarcati nel locale porto che trasportavano più di 60mila mattoni di cemento provenienti dall'Iran con destinazione Varsavia (Polonia). La droga era mimetizzata all'interno di oltre 500 involucri plastificati, ognuno del peso di circa 275 grammi, immersi nell'impasto di cemento durante la produzione dei mattoni, con un piccolo segno di riconoscimento sul lato corto;
  - > l'indagine della Squadra Mobile di **Milano** e del Servizio Centrale Operativo, assieme alla polizia spagnola, con il coordinamento della DCSA e di SiReNe, che ha permesso di eseguire, a maggio 2025, un provvedimento restrittivo nei confronti di 26 persone per associazione finalizzata al traffico e allo spaccio di droga e, nei confronti di alcuni, anche per riciclaggio di denaro, nonché di sequestrare oltre **15 chili di cocaina**, circa **460 di hashish**, 90 di marijuana, 150 piante di cannabis e 100mila euro in contanti. L'organizzazione criminale riforniva con le predette droghe le piazze di spaccio delle province di Milano, Novara, Monza – Brianza, Ro-

- ma e Palermo. Padre e figlio italiani, dalla Spagna, coordinavano le vendite, movimentando il denaro con il metodo informale "hawala" gestito da soggetti della Cina. Nel 2021 erano già stati sequestrati 440 chili di droga nel monzese e arrestato un soggetto per traffico di armi da guerra, silenziatori, granate e oltre 800 munizioni di vario calibro, acquistate e importate dall'ex Jugoslavia;
- > l'attività investigativa della Squadra Mobile di **Sassari** e del Servizio Centrale Operativo, in collaborazione con le Squadre Mobili di Genova, Verona, Caserta, Terni, Siena e Isernia, nel maggio 2025, con il fermo nelle predette province di 30 stranieri affiliati al sodalizio nigeriano "Viking" per associazione di tipo mafioso, spaccio di stupefacenti, tratta di esseri umani e sfruttamento della prostituzione, nonché il sequestro di oltre 50 chili tra eroina e cocaina, in parte trasportati in Sardegna con il sistema degli "ovulatori". L'indagine, che si è avvalsa anche di due agenti sotto copertura, ha permesso di ricostruire l'organigramma verticistico mafioso infiltratosi specialmente nel centro storico di Sassari, con l'acquisizione di diverse attività commerciali a mezzo di intimidazioni e attentati e con la creazione di numerose piazze di spaccio, i cui ingenti proventi illeciti venivano trasferiti in Nigeria per acquistare immobili di lusso;
  - > la **End to end** della Squadra Mobile di **Pescara** del luglio 2025, assieme alla Polizia Penitenziaria del carcere di Foggia e alle Squadre Mobili di Roma, Teramo, Latina, L'Aquila, Frosinone e Foggia,

- coordinata dal Servizio Centrale Operativo e supportata dai Reparti Prevenzione Crimine, che ha consentito di arrestare, per associazione finalizzata alla detenzione e al traffico di stupefacenti e per estorsione, 26 persone di 2 organizzazioni criminali attive in Abruzzo e nel Lazio, con una significativa disponibilità economica per acquistare ingenti partite di droga. L'indagine, avviata dopo gravi episodi di estorsione nel pescarese, ha portato al sequestro di circa 270 chili di hashish, 9 di marijuana e 3,5 di cocaina, al sequestro preventivo di denaro contante, conti correnti, oggetti preziosi, veicoli e immobili, per quasi 1.400.000 euro. Gli indagati agivano con efferata violenza, con spedizioni punitive e pestaggi e lanciando bombe carta nelle abitazioni delle vittime, soprattutto per riscuotere i crediti sia dai clienti che dagli affiliati. Questi ultimi comunicavano fra loro solo con telefoni criptati (da cui il nome dell'operazione), utilizzavano veicoli noleggiati, reclutavano giovanissimi corrieri incensurati. Per mimetizzare i panetti di stupefacente riproducevano il *brand* di famose merendine e barrette di cioccolato;
- > l'indagine della Squadra Mobile di **Bologna**, che ad agosto 2025, sulla base di segnalazioni pervenute anche tramite l'app della Polizia di Stato "YouPol", ha rinvenuto e sequestrato, nell'appartamento di un giovane, arrestato in flagranza per detenzione di sostanze stupefacenti, un deposito con circa 8 chili tra droghe sintetiche del tipo stimolanti estremamente pericolose per la salute (oltre 2 chili di

MDMA-ecstasy, 2.200 pastiglie di diverse dimensioni e colori, 2 chili di ketamina, oltre 4 chili di mefedrone, altri quantitativi di metilone, amfetamina e metamfetamina) e marijuana, bilance di precisione, una macchina e *cellophane* per il sottovuoto, bustine piccole per singole dosi con chiusura ermetica e contanti per un totale di 1.850 euro;

- > la **Note Stonate** della Squadra Mobile di **Varese**, a ottobre 2025, con l'arresto di 11 persone, tra cui il cantante di una *band* di musica trap, con ruolo di fornitore di armi e capo di un gruppo di spacciatori, e la sottoposizione all'obbli-

go di dimora di altre 8, per traffico di cocaina, eroina e hashish, estorsione e possesso di armi. Controllando per lungo tempo, anche con droni e visori notturni, un'area boschiva di Malnate (VA) dove erano state scoperte una piazza di spaccio gestita da tre degli arrestati, una zona dormitorio e un arsenale di armi corte e lunghe, gli investigatori hanno ricostruito spostamenti e abitudini dei *pusher*, individuando un complice, con mansioni logistiche, che frequentava la trap band;

- > la vasta operazione ad alto impatto del Servizio Centrale Operativo **Progetto Squadra Mobile**, che ha

coinvolto le Squadre Mobili di **tutta Italia** per 15 giorni a dicembre 2025, tesa a contrastare lo spaccio di stupefacenti e i reati di criminalità diffusa, che ha portato al sequestro di 35 chili di cocaina, 1.370 di cannabinoidi, 1 di eroina, oltre 300mila euro provento dello spaccio. Nell'ambito della medesima operazione sono state denunciate in stato di libertà e di arresto per reati connessi agli stupefacenti almeno 300 persone, controllate più di 300 cannabis shop sugli oltre 600 censiti; di questi 5 sono stati sequestrati, con circa 300 chili di cannabinoidi rinvenuti al loro interno.

## Lotta al Terrorismo



### ESTREMISMO E TERRORISMO ESTERNO

In relazione al contrasto della minaccia del terrorismo internazionale, la Polizia di Stato ha tratto in arresto, nel corso del 2025, **37 soggetti** di cui: **25 estremisti** contingui al terrorismo di matrice jihadista e **12** persone ricon-

ducibili a **formazioni terroristiche** di matrice etno-separatista e islamo-nazionalisti.

In chiave di prevenzione della minaccia, sono stati **rimpatriati 37 soggetti** ritenuti pericolosi per la sicurezza dello Stato, di cui 6 in esecuzione di provvedimenti emessi dal Ministro dell'Interno, 20 dal Prefetto, 5 dall'Autorità Giudiziaria, 5 dalla Commissione per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, 1 respingimento ex art. 10 TUI.

### Principali operazioni antiterrorismo in direzione del terrorismo di matrice etno-separatista e islamo-nazionalista

Oltre a **4 arresti** in esecuzione di altrettanti **provvedimenti provvisori a fini estradizionali**, rispettivamente a Milano (2), Rimini ed Imperia, di soggetti riferibili all'organizzazione terroristica PKK, il **27 dicembre, a Genova**, al termine di indagini che hanno visto il coinvolgimento del Nucleo di Polizia economico finanziaria di Genova, del nucleo speciale di polizia valutaria della G. di F., della DCPD e della DIGOS, sono state eseguite 7 misure cautelari in carcere nei confronti di membri del sodalizio denominato Associazione Benefica di Solidarietà con il Popolo Palestinese, accusati di Associazione con finalità di terrorismo internazionale, per aver partecipato e finanziato Hamas.



## Principali operazioni antiterrorismo contro il terrorismo di matrice jihadista

Il **22 gennaio, a San Giuseppe Vesuviano (NA)**, la DIGOS di Napoli ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per "associazione con finalità di terrorismo internazionale" a carico di uno straniero 34enne, emerso all'attenzione nel giugno 2024 per aver pubblicato sui propri social contenuti inneggianti al Jihad nonché palesato l'intenzione di acquistare un'arma da fuoco per il compimento di un'azione violenta.

Le DIGOS di Bologna e Piacenza, il **3 marzo 2025 a Rottofreno (PC)**, hanno eseguito un Mandato di Arresto Europeo emesso dalle Autorità spagnole nei confronti di un 32enne straniero, indagato nel Paese iberico per terrorismo.

Ad **Amsterdam, il 3 aprile**, all'esito di un'indagine svolta dalla DIGOS di Trieste, è stato arrestato un cittadino straniero 45enne, responsabile del posizionamento, il 6 luglio 2024, presso la stazione ferroviaria di Trieste di un trolley contenente una pistola semiautomatica, il giorno antecedente la visita del Papa nel capoluogo friulano, anche per una presunta minaccia al Pontefice progettata da alcuni membri dell'Islamic State Khorasan Province (ISKP).

La DIGOS di Catanzaro ha eseguito, il **18 aprile a Cosenza**, un fermo per "associazione con finalità di terrorismo internazionale" nei confronti di uno straniero 28enne, che ha manifestato adesione all'ideologia takfirista, diffondendo sui social contenuti radicali e ostili ai valori occidentali, riconducibili all'Islamic State.

A **Palermo e Castelvetro (TP), il 6 maggio**, la DIGOS di Palermo fermato per apologia e istigazione aggravata dalla finalità terroristica un 21enne di origine straniera e di un 18enne straniero. L'attività trae origine da informazioni dell'Al-Si su un utente che, attraverso diversi profili social, da marzo 2025 ha mostrato un progressivo avvicinamento all'ideologia del Daesh, pubblicando contenuti di propaganda jihadista e post sulle vittime palestinesi accompagnati da minacce di imminente "vendetta per il sangue versato dal popolo di Gaza in nome di Allah".

Le DIGOS di Milano e Lecco, il **21 maggio**, hanno arrestato in flagranza del reato di "detenzione di materiale con finalità di terrorismo", un 20enne, segnalato dall'Al-SE, identificato come utilizzatore di un account Telegram e amministratore di un canale di propaganda jihadista, trovato in possesso di manuali e materiale digitale riconducibile allo Stato Islamico, tra cui istruzioni per realizzare un

detonatore con un cellulare.

Il **26 maggio, a Castiglione del Lago (PG)**, la DIGOS di Perugia ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per "addestramento ad attività con finalità di terrorismo internazionale" nei confronti di un 24enne. L'attività investigativa nasce dalla condivisione da parte del collaterale statunitense di un elenco di indirizzi IP, geo-localizzati in Italia e riconducibili a visitatori di siti presenti nel Dark Web riferibili a organizzazioni terroristiche, da cui è possibile scaricare testi e video di propaganda del jihad violento, nonché tutorial per il confezionamento di ordigni esplosivi.

A **Bologna, il 4 e 5 giugno**, la DIGOS ha arrestato due 35enni *foreign fighter* stranieri, destinatari di red notice delle Autorità russe per pregressa militanza nello Stato Islamico e in Imeretia Kavkaz, attivi tra il teatro siriano-iracheno e il Caucaso settentrionale, dove avevano ricevuto addestramento militare e preso parte a operazioni di combattimento.

Le DIGOS di Brescia e Genova hanno eseguito, il **9 settembre a Castel Goffredo (MN)** un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un 37enne straniero per "arruolamento con finalità di terrorismo" e "istigazione a delinquere". L'indagato, sfruttando il ruolo di maestro nel movimento Tablighi Edawaa e l'accesso a diversi luoghi frequentati da giovani connazionali, ha sottoposto alcuni di loro a un'azione di indottrinamento a favore di organizzazioni jihadiste di matrice qaedista e/o talebana.

Il **15 settembre a Torino**, la DIGOS di Torino ha eseguito una misura della custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un 41enne straniero irregolare, già detenuto per reati comuni presso la casa circondariale "Lorusso e Cotugno", indagato per il reato di "partecipazione ad associazione con finalità di terrorismo internazionale". È stato accertato che lo straniero era già stato detenuto in Tunisia per terrorismo, in quanto vicino ad Al Qaeda.

Personale delle DIGOS di Bari e di Barletta Andria Trani, il **2 ottobre 2025 ad Andria (BAT)** hanno arrestato, in esecuzione di un Mandato di Arresto Europeo emesso dalle Autorità francesi, un 27enne straniero, autore dell'uccisione il 10 settembre, a Lione (Francia), di un disabile appartenente alla comunità cristiana assira, che, al momento dell'aggressione, stava registrando un video su "TikTok", dove pubblicava regolarmente contenuti di natura religiosa afferenti al cristianesimo e contro i gruppi islamici. Le indagini condotte dalla DCP, con l'antiterro-

rismo della Polizia francese (SDAT), hanno permesso di rilevare le tracce della presenza dello straniero sul territorio nazionale attraverso l'esame delle transazioni eseguite con il POS, l'analisi delle celle telefoniche e la visione delle immagini.

Il **24 ottobre 2025** a **Lizzanello** (LE), la DIGOS di Lecce ha eseguito una misura cautelare agli arresti domiciliari, a carico di un 35enne indagato per "istigazione a delinquere di delitti di terrorismo aggravata dall'utilizzo di strumenti informatici". L'indagato, caratterizzato da una postura radicale, ha diffuso sui social contenuti di matrice islamista e antisemita.

Gli approfondimenti investigativi confermano che il cyberspazio è il principale canale di diffusione del messaggio jihadista tra minori, spesso inseriti in network europei di coetanei dediti alla condivisione di contenuti violenti ed estremisti. Nel 2025 sono state eseguite 6 misure cautelari<sup>1</sup>, con il sequestro di materiale di propaganda e manuali per la fabbricazione di esplosivi.

### **Attività preventiva e di contrasto all'infiltrazione in Italia di attori stranieri ostili:**

#### **Focus sull'attivismo cinese in Italia**

Nel 2025 sono continuati gli approfondimenti nei confronti delle associazioni cinesi presenti in Italia, condotti dapprima su soggetti emersi nel report pubblicato dalla ONG Safeguard Defender e successivamente integrati sulla base di indicazioni di intelligence, per acquisire evidenze in ordine allo svolgimento di attività arbitrarie di polizia (cd Stazioni all'estero di polizia cinesi). Sono in corso approfondimenti e sono state informate le AG competenti per territorio sulle attività espletate.

#### **Focus sull'attivismo russo in Italia**

In relazione a possibili azioni di matrice russa, sono in corso verifiche, anche tramite cooperazione internazionale di polizia, sulla presenza in Italia di proxy russi ricercati in altri Paesi europei per attacchi incendiari contro obiettivi ucraini.

#### **Focus sulle attività di Hamas in Italia**

Il 27 dicembre, al termine di indagini che hanno coinvol-

to anche il Nucleo di Polizia economico finanziaria di Genova, il nucleo speciale di Polizia valutaria della G.d.F., la DCP, la DIGOS di Genova, sono state eseguite 7 delle 9 misure cautelari in carcere – due delle quali non eseguite in quanto gli indagati sono all'estero – nei confronti di membri di una charity italiana con sedi a Genova, Milano e Roma, nonché succursali in varie province italiane, con l'accusa di Associazione con finalità di terrorismo internazionale, per aver partecipato e finanziato l'organizzazione terroristica Hamas.

I soggetti e l'associazione benefica cui facevano capo operavano in Italia e in Europa nella raccolta fondi per Hamas e nella propaganda antisionista, anche tramite articolazioni create per aggirare i provvedimenti interdittivi del sistema bancario.

L'indagine si è sviluppata a partire dai primi mesi del 2023, ricevendo impulso dalla DCP e dalla Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo all'indomani del massacro subito da Israele da parte di Hamas e Jihad islamica palestinese, durante la cosiddetta "Tempesta di Al Aqsa".

L'ipotesi investigativa è che il 63enne leader, fondatore e presidente dell'associazione benefica, molto nota sia a livello nazionale che internazionale per le sue attività di beneficenza in favore di quella popolazione, nonché un suo sodale residente in un paese del nord Europa, siano membri apicali di Hamas nel vecchio continente e a capo di una cellula italiana, inserita in un contesto di strutture diffuse a livello europeo (le cosiddette "arene"), per svolgere attività di propaganda e di finanziamento delle attività operative compiute da Hamas, attraverso la raccolta di fondi. L'operazione è stata accompagnata da 17 perquisizioni, il sequestro di **1.100.000** euro cash e altri **7.000.000** di asset finanziari.

#### **Focus sulla minaccia sciita in Italia**

Per quanto riguarda la minaccia iraniana verso l'Europa si è avuto modo di constatare che essa si sostanzia prevalentemente in diversi network reclutati tanto negli ambienti della criminalità comune, quanto in quelli della diaspora palestinese e utilizzati come proxy dai servizi di sicurezza di Teheran.

Da circa tre anni diversi elementi informativi e investigativi hanno fatto emergere come la minaccia sciita riconducibile direttamente o indirettamente all'Iran sia di nuovo attiva e presente in Europa e si sia ulteriormente intensificata.

1. Napoli, Ravenna, Montepulciano (SI), Fonte (TV), Pescara e Pioltello (MI).



## LOTTA AL TERRORISMO INTERNO

### Area anarco-insurrezionalista

Nel 2025 è proseguita l'attività investigativa nei confronti dei sodalizi estremistici di matrice anarco-insurrezionalista con rilevanti risultati operativi, tra i quali si segnalano i seguenti.

Il **15 febbraio**, a *Vallecas*, distretto di **Madrid**, un equipaggio della Polizia Nazionale, ha arrestato un latitante anarchico, in esecuzione di un Mandato di Arresto Europeo emesso dall'AG di Firenze<sup>2</sup>. La consegna dell'arrestato è avvenuta il 4 marzo.

La DIGOS di **Cagliari**, il **13 giugno**, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari a carico di un anarchico per i reati di accensione ed esplosioni pericolose, detenzione e fabbricazione di esplosivi, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e resistenza a pubblico ufficiale. L'attività è scaturita dagli elementi acquisiti nella perquisizione del 14 maggio 2025, che ha portato al sequestro di artifici pirotecnici e materiale per il loro confezionamento.

A **Bari**, il **16 giugno**, la DIGOS ha arrestato in flagranza differita un militante anarchico ritenuto responsabile dei reati di lesioni personali aggravate, violenza a pubblico ufficiale e utilizzo illegittimo di strumenti per l'emissione di fumo, perpetrati nell'ambito di una manifestazione a sostegno del popolo palestinese svoltasi nel capoluogo pugliese due giorni prima, quando il militante ha avvicinato un fumogeno all'indirizzo di un funzionario e di un operatore di polizia, cagionando lievi ustioni.

A Roma, la DIGOS e il ROS dei Carabinieri il **23 giugno**, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di uno straniero, ritenuto responsabile di diverse azioni delittuose perpetrate nel febbraio 2025 che hanno provocato l'incendio di diverse autovetture di servizio posteggiate nel cortile di alcuni uffici

di polizia della provincia romana.

L'**11 settembre**, le DIGOS di **Firenze** e **Pisa**, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari a carico di due libertari, indagati in concorso per il reato di "atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi" e indiziati di essere i responsabili del collocamento, nei pressi di un ingresso secondario del Tribunale di Pisa, di un ordigno rudimentale inesplosivo, rinvenuto nella mattina del 23 febbraio 2023. L'evento è stato rivendicato il giorno seguente con un articolo a firma "Gruppo di Solidarietà Rivoluzionaria - Consegne a domicilio - FAI/FRI".

A Catania, il **20 novembre**, la DIGOS ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di due militanti anarchici, indagati per il reato di "devastazione e saccheggio", per gli episodi del 17 maggio, a Catania, in occasione della manifestazione promossa dalla "Rete No DDL Sicurezza Catania". Un terzo militante, destinatario di un analogo provvedimento di custodia cautelare e risultato irreperibile al momento dell'esecuzione, è stato arrestato il successivo 28 novembre.

Il **7 dicembre 2025**, in **Spagna**, la *Comisaria General de Informacion*, in esecuzione del Mandato di Arresto Europeo emesso dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Torino, ha arrestato un cittadino iberico, condannato alla pena definitiva di 2 anni di reclusione per "istigazione a delinquere aggravata dalla finalità di terrorismo", nell'ambito del processo *Scripta Manent*.

La DIGOS di **Trento**, il **20 dicembre**, ha arrestato un anarchico in esecuzione di un ordine di carcerazione con semilibertà, per l'espiazione di una pena detentiva di 2 anni e mezzo di reclusione, per "resistenza a pubblico ufficiale", nel contesto della mobilitazione "No border" il 7 maggio 2016 al Brennero.

### Area marxista/leninista

La Polizia di Frontiera di Bardonecchia (TO), il **29 gennaio**, nel corso di un controllo su un autobus di linea a **Torino**, ha arrestato un latitante, ex militante dell'organizzazione eversiva Azione Rivoluzionaria, destinatario di un ordine di carcerazione e condannato alla pena di 2 mesi di reclusione, per vari reati tra cui quello di rapina.

2. Il militante è stato condannato a 8 anni di reclusione in quanto ritenuto responsabile dell'attentato esplosivo contro una libreria riconducibile a un sodalizio di estrema destra che, il 1° gennaio 2017, ha causato ferite gravissime ad un artificiere della Polizia di Stato.

### TERRORISMO DI SINISTRA - MATRICE ANARCHICA E MARXISTA-LENINISTA

| Arrestati | Denunciati | Altre misure coercitive |
|-----------|------------|-------------------------|
| 13        | 524        | 19                      |

## Contrasto all'Antagonismo

### ESTREMISMO DI SINISTRA

L'attività di contrasto dell'estremismo violento da parte delle DIGOS sul territorio nazionale ha portato al deferimento all'AG di **3.243** estremisti violenti (**38** in stato di arresto). Particolare risalto è stato dato alle misure di prevenzione, con l'emissione di **61** fogli di via obbligatori e **20** avvisi orali.

Nel 2025 si sono tenute su tutto il territorio nazionale migliaia di manifestazioni per esprimere solidarietà al popolo palestinese.

La campagna in argomento ha fatto registrare in Italia risultati particolarmente importanti dal punto di vista dei movimenti estremisti della sinistra antagonista, in particolare nella sua fase più recente, quella in appoggio alla missione umanitaria internazionale della Global Sumud Flotilla.

Tale mobilitazione, che ha coinvolto anche realtà del pacifismo e dell'antimilitarismo moderato, è cresciuta d'intensità in occasione della partenza della missione e ha raggiunto l'apice di attivismo i primi giorni di ottobre quando le navi della missione sono state fermate dall'IDF (Israel Defence Forces) e gli equipaggi rimpatriati nei Paesi di origine. La stessa si è evidenziata per le seguenti caratteristiche nei 15 giorni di massima attività: circa un migliaio di cortei in tutte le province del Paese; partecipazione di oltre 1.300.000 persone nelle varie manifestazioni; appoggio massiccio e attivo anche da ambienti sociali moderati come i sindacati o i partiti politici di ispirazione pacifista; immediatezza dell'attivazione della protesta di piazza in relazione alle notizie provenienti dal fronte internazionale.

Eventi di rilievo nel 2025 sono stati inoltre gli sgomberi dei centri sociali **Leoncavallo** di Milano e **Askatasuna** di Torino. All'esito di tali attività di polizia giudiziaria, sono attuate iniziative di protesta sfociate in gravi turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Sul **fronte ambientalista**, proseguono le **campagne** riguardanti principalmente il **cambiamento climatico** e il **campo energetico**, con particolare riferimento al dibattito avviato nel Paese in merito al ritorno del **nucleare**.

Inoltre, il grande evento dei **Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026**, è stato centro di una mobilitazione contestativa portata avanti dai collettivi antagonisti e ambienta-

listi riuniti nel cartello **CIO (Comitato Insostenibili Olimpiadi)** di Milano, dall'area riconducibile ai **centri sociali del Nord-Est** e dal circuito **BDS (Boicotta Disinvesti Sanziona)**.

La mobilitazione iniziale, con iniziative dapprima circoscritte a **Milano** e **Cortina d'Ampezzo** (BL), con l'approssimarsi del grande evento ha ampliato gradatamente il fronte contestativo. A tal proposito, a partire **dal 6 dicembre 2025**, data di inizio del viaggio della **Fiamma olimpica** sul territorio italiano, anche grazie all'appello diffuso dal richiamato movimento **BDS** a contestarne il transito per la mancata esclusione dai Giochi olimpici delle rappresentative israeliane, si è assistito a diverse proteste durante le quali sono stati esposti cartelli, bandiere e striscioni di solidarietà con il popolo palestinese.

### ESTREMISMO DI SINISTRA

| Arrestati | Denunciati | Altre misure coercitive |
|-----------|------------|-------------------------|
| 38        | 3.243      | 42                      |

### EVERSIONE ED ESTREMISMO DI DESTRA

Nel corso del 2025 è stata implementata l'attività di prevenzione e contrasto verso gruppi e singoli che si ispirano a ideologie di matrice neofascista, neonazista, xenofoba e antisemita.

Dal punto di vista operativo, le DIGOS hanno eseguito **22 misure cautelari e denunciato 905 persone** per reati di terrorismo, di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa, ovvero di matrice politica.

Tra le principali indagini si segnalano:

Il **14 gennaio** le DIGOS di **Firenze, Prato e Lucca**, con personale della Squadra Mobile di Pistoia e del Cosc di Firenze, su delega delle rispettive Procure hanno dato esecuzione ai decreti di perquisizione personale, locale e informatica e sequestro dei supporti informatici, nei confronti di **14 militanti** di due sodalizi di estrema destra, di cui **7 indagati** per i reati di Violenza o minaccia ad un Cor-

### EVERSIONE ED ESTREMISMO DI DESTRA

| Arrestati        | Denunciati | Altre misure cautelari (non custodiali) |
|------------------|------------|-----------------------------------------|
| 20 (5 minorenni) | 905        | 2                                       |

po politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti e "oltraggio a corpo politico, amministrativo o giudiziario in concorso e offesa all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica".

- > La DIGOS di **Napoli** il **18 gennaio** ha eseguito 4 misure cautelari nei confronti di altrettanti militanti di Casa-Pound resisi autori, ad ottobre 2023, di un'aggressione ai danni di un uomo che indossava una felpa con impresso un logo antifascista.

Si segnalano inoltre queste attività di contrasto:

- > A **gennaio**, a **Roma**, la DIGOS ha eseguito una perquisizione a carico di un minorenne che, nei giorni immediatamente precedenti, aveva espresso, nell'ambito di conversazioni in contesti virtuali, l'intenzione di voler sferrare un attacco contro i professori della scuola da lui frequentata utilizzando dei coltelli. Il giovane è emerso come membro particolarmente attivo del gruppo di matrice suprematista e accelerazionista **The Base**.
- > La DIGOS di Torino, nel mese di **febbraio**, ha effettuato una perquisizione a carico di un minore indagato per propaganda e istigazione per motivi di discriminazione razziale, etnica o religiosa il quale, nel corso di alcune conversazioni su chat WhatsApp di natura suprematista e neonazista, ha pubblicato l'immagine di un'arma verosimilmente in suo possesso, della tipologia di quella usata per il noto attacco suprematista di Christchurch nel 2019; un'arma soft-air che è stata sequestrata insieme a materiale d'area e devices in uso al minorenne.
- > Sempre a **febbraio**, la **DIGOS di Bolzano** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in un carcere minorile nei confronti di un giovane nato in Italia di origine straniera. Il ragazzo, attivo su un network internazionale di estrema destra presente sulla piattaforma Telegram, è indagato per associazione con finalità di terrorismo, addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale, detenzione illegale di armi ed esplosivi, deturpamento e imbrattamento, porto abusivo di armi, detenzione di materiale pornografico.
- > A **giugno**, la **DIGOS di Milano** ha dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura cautelare non custodiale delle "Prescrizioni" nei confronti di un ragazzo, indagato per il reato di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa, in quanto promotore di un gruppo Telegram di carattere nazionalsocialista e antisemita.

- > A **Napoli**, la DIGOS a **ottobre** ha eseguito l'ordinanza del collocamento in comunità emessa nei confronti di un giovane, per il delitto di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale. In particolare, il minore era già stato sottoposto a perquisizione a luglio, durante la quale sono stati rinvenuti coltelli, asce e disegni riproducenti svastiche, e sequestrati i telefoni. Il minore è risultato amministratore di alcuni canali Telegram dove ha veicolato contenuti antisemiti, istigando alla commissione di atti di violenza nei confronti di persone di religione ebraica e nei confronti di stranieri, facendo altresì apologia di diverse azioni stragiste, sia di matrice terroristica suprematista che quelle compiute dai *mass school murderers*.
- > A **ottobre**, la **DIGOS di Siracusa** – unitamente a personale del COSC Sicilia Orientale – ha eseguito una perquisizione nei confronti di un minorenne autore dei reati di pornografia minorile e detenzione di materiale pornografico. Il provvedimento è stato emanato in quanto il giovane, inserito in ambienti virtuali di matrice satanista e neonazista, ha partecipato a dirette streaming in cui alcuni minorenni sono stati vittime di sex extortion. Il ragazzo era già stato sottoposto in precedenza a perquisizione per aver commesso fatti della medesima natura e per aver postato l'immagine di una pistola (verosimilmente da *soft air*), affermando che avrebbe compiuto uno *school shooting*.
- > Le **DIGOS di Milano** e **Treviso**, a **dicembre**, hanno eseguito un'ordinanza di misura cautelare in carcere nei confronti di un minorenne, già sottoposto in precedenza a una perquisizione e indagato per istigazione a delinquere aggravata dall'apologia di delitti di terrorismo commessa attraverso strumenti informatici e telematici, auto-addestramento e addestramento con finalità di terrorismo.



## Squadre Tifoserie

Le Squadre Tifoserie delle DIGOS, operative presso ogni Questura, sono coordinate a livello centrale dalla II Divisione del Servizio Affari e Informazioni Generali della DCP.

Tra i compiti principali figura il monitoraggio del fenomeno "ultras" (con particolare riferimento alle infiltrazioni politiche estremiste) e la repressione dei comportamenti violenti durante le manifestazioni sportive.

Nel 2025, sono stati arrestati **80** supporter e ne sono stati deferiti in stato di libertà **1.516**. Numerosi sono stati i sequestri di materiale pericoloso.

Di seguito, le principali operazioni svolte:

### GENNAIO

- > La DIGOS di **Salerno**, a seguito degli approfondimenti d'indagine seguiti ai violenti scontri verificatisi a Nocera Superiore quando la tifoseria della Cavese, di rientro dalla trasferta di Avellino (18/1) a bordo di autovetture, ha subito l'aggressione da parte di ultras nocerini, ha proceduto al deferimento, a vario titolo, di 17 tifosi (13 della Nocerina e 4 della Cavese).
- > A **L'Aquila**, la DIGOS a seguito di attività investigativa svolta nell'immediatezza degli scontri verificatisi tra le opposte fazioni al termine dell'incontro L'Aquila-Sambenedettese (26/1), ha arrestato in flagranza differita 3 ultras locali e ne ha deferiti 17 (7 aquilani e 10 sambenedettesi).

### FEBBRAIO

- > Al termine dell'attività investigativa avviata a seguito dei gravi episodi di intemperanza verificatisi prima e dopo l'incontro Cremonese-Brescia (24/12/24), la DI-

GOS di **Cremona** ha denunciato in stato di libertà 24 supporter bresciani.

- > Le DIGOS di **Lucca e Perugia**, in esito alle indagini avviate a seguito dei violenti scontri avvenuti lungo l'autostrada A2, nei pressi dell'area di servizio "Versilia Est", tra le tifoserie di Perugia (diretta ad Entella) e Lucchese (diretta a Sestri Levante), con conseguente blocco del traffico veicolare, hanno tratto in arresto differito un ultras perugino e hanno deferito 20 tifosi (11 della Lucchese e 9 del Perugia).

### MARZO

- > All'esito delle indagini avviate dopo gli incidenti occorsi all'esterno dello stadio tra le tifoserie di Empoli e Roma al termine della gara tra le due compagini (9/3), la DIGOS di **Firenze** ha denunciato 32 supporters (13 empolesi e 19 romanisti).
- > A **Rieti** la DIGOS di, a seguito di indagini messe in atto in occasione dei violenti scontri verificatisi al termine della gara di basket Sebastiani Rieti-Basket Rimini (26/3), ha deferito 20 sostenitori (15 riminesi e 5 reatini).

### APRILE

- > La DIGOS di **Roma**, in occasione dei violenti scontri avvenuti all'esterno dello stadio tra le tifoserie giallorossa e biancoceleste prima dell'incontro Lazio-Roma (13/4), ha eseguito 6 arresti in flagranza differita (3 laziali e 3 romanisti).

### MAGGIO

- > Per gli episodi di intemperanza da parte di ultras locali in occasione della gara Cosenza-Cesena (09/5), la DIGOS di **Cosenza** ha

deferito in stato di libertà 33 supporter cosentini.

- > A **Viterbo**, in esito ad attività investigativa avviata a seguito del tentativo di contatto posto in essere dalla tifoseria ospite nei confronti di quella locale in occasione dell'incontro Grifone Gialloverde-Ceccano (31/5), la DIGOS di **Firenze** ha denunciato 19 ultras ospiti.

### GIUGNO

- > La DIGOS di **Bologna**, al termine di un'articolata attività investigativa in collaborazione con la DIGOS di **Napoli**, in relazione agli episodi di intemperanza della tifoseria napoletana durante l'incontro Bologna-Napoli (7/4), ha deferito in stato di libertà 34 ultras partenopei.
- > A **Verona**, in esito ad attività di indagine avviata a seguito dell'aggressione perpetrata ai danni di tifosi del Napoli intenti a festeggiare lo scudetto (23/5), la DIGOS ha deferito 21 supporters veronesi.

### LUGLIO

- > Dopo l'aggressione subita da tifosi del Napoli durante i festeggiamenti per la vittoria del campionato, la DIGOS di **Parma** ha deferito in stato di libertà 15 tifosi parmensi.

### AGOSTO

- > La DIGOS di **Caltanissetta**, all'esito dell'attività investigativa avviata dopo gli episodi di violenza verificatisi durante le fasi antecedenti l'incontro Nissa-Sancataldese (31/8), ha deferito 14 ultras (12 sancataldesi e 2 nisseni).

### SETTEMBRE

- > A **Brescia**, a seguito di una complessa attività d'indagine esperita in ordine all'episodio avvenuto

to a margine dell'incontro di "calcio antico romano" tra Neri Brescia e Augusta Taurinorum (29/9), che ha visto alcuni spettatori venire a contatto con partecipanti della concomitante manifestazione Pro Palestina, la DIGOS ha deferito in stato di libertà 12 soggetti.

## OTTOBRE

- > La DIGOS di **Salerno**, al termine di un'intensa e capillare attività di investigativa avviata a seguito dei violenti scontri verificatisi lungo il tratto stradale dell'A2 tra le compagini ultras di Casertana e Catania (11/10), ha denunciato in stato di libertà 30 tifosi campani. Attraverso un'immediata attività

investigativa a seguito del grave episodio occorso al termine dell'incontro di basket Sebastiani Rieti-Pistoia (19/10), quando alcuni ultras locali hanno effettuato un fitto lancio di pietre all'indirizzo di un pullman con a bordo la tifoseria ospite, causando il decesso di uno degli autisti, la DIGOS di **Rieti** ha tratto in arresto difeso 3 sostenitori reatini.

## NOVEMBRE

- > A **Torino**, al termine delle investigazioni a seguito dello striscione denigratorio nei confronti delle Forze dell'Ordine esposto da supporter locali durante l'incontro Torino-Pisa (02/11), la DIGOS ha deferito 14 ultras granata.

## DICEMBRE

- > La DIGOS di **Ravenna**, a conclusione delle indagini avviate per l'esposizione di uno striscione denigratorio presso il palazzo del Governo durante la contestazione inscenata dagli ultrà ferraresi per il divieto di trasferta disposto per l'incontro Faenza-Arsenal Labor Ferrara (15/12), ha deferito 23 tifosi estensi. In seguito agli episodi di intemperanza verificatisi a margine dell'incontro Genoa-Inter (14/12), in cui i tifosi locali, insieme ad esponenti della tifoseria del Napoli hanno aggredito i supporter interisti, la DIGOS di **Genova** ha tratto in arresto differito 5 ultras genoani.

## NOCS

Inserito nella Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS) è il Reparto speciale della Polizia di Stato deputato all'esecuzione di interventi ad alto rischio. Per essere pronti ad assolvere a tale gravoso compito, gli operatori del NOCS svolgono quotidianamente mirate attività addestrative, allo scopo di garantire elevati standard operativi in diversificati scenari di crisi e con differenti condizioni di stress psicofisico.

Nel corso del 2025, il NOCS ha costantemente assicurato congrue aliquote di operatori di pronto impiego sulla Capitale e sull'intero territorio nazionale.

Inoltre, nel corso dell'anno, personale specializzato del NOCS ha svolto numerose attività di protezione e sicurezza in occasione delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo esteri con una notevole esposizione al rischio, in particolare durante le esequie di Papa Francesco tenutesi a San Pietro che hanno visto la partecipazione delle massime autorità a livello mondiale.

Il NOCS ha mantenuto **costanti rapporti con omologhi Reparti Speciali**, italiani ed esteri, che hanno consentito di implementare le competenze tecniche sia degli opera-



tori di Squadra che di quelli componenti le articolazioni specialistiche, quali breacher, sniper, cionofili, sub e paracadutisti.

Si segnala, inoltre, il ruolo di rilievo che il Nucleo ha all'interno dell'**organizzazione ATLAS**, formata dalle Unità Speciali di Polizia dei 27 Paesi dell'Unione Europea, per la partecipazione a stage addestrativi e per il continuo scambio di

informazioni su tecniche e tattiche di Intervento Speciale e sui relativi materiali ed equipaggiamenti.

Il 6 luglio 2025, si è svolta un'esercitazione antiterrorismo presso l'Ambasciata israeliana a Roma durante la quale è stata simulata l'attivazione al numero di emergenza 112 della presenza di un soggetto ostile, che munito di arma bianca all'interno della sala d'attesa del Consolato, ha preso in ostaggio quattro persone con conseguente attivazione delle squadre di intervento del NOCS.

Da ultimo, si segnala che nel corso del 2025 il NOCS ha continuato a svolgere un'importante attività di formazione e aggiornamento degli operatori della Polizia di Stato assegnati alle Unità Operative di Primo Intervento (UOPI).

## Reparti Mobili

I Reparti Mobili della Polizia di Stato sono unità specializzate nei servizi di ordine pubblico. Il personale (circa **4.500 unità** operative e **336** di supporto) è organizzato in Contingenti e Squadre da ordine pubblico ed è impegnato quotidianamente, su disposizione del Dipartimento della PS, per salvaguardare l'ordine e la sicurezza nel corso di manifestazioni pubbliche, eventi sportivi e Grandi Eventi.

Le aliquote dei Reparti sono poste a disposizione delle Autori-

tà provinciali di Pubblica Sicurezza, sulla base delle necessità e delle emergenze di ordine pubblico, di volta in volta, rappresentate dagli Uffici territoriali. Il personale riceve uno specifico e periodico addestramento alle più moderne tecniche per diversi scenari operativi, anche nei casi di soccorso pubblico. Tra i principali servizi svolti dai Reparti Mobili, nel corso del 2025, si segnalano quelli effettuati sui cantieri della linea ad **alta velocità** (TAV) in Val di Susa, teatro di numerose ma-

nifestazioni, quelli connessi al fenomeno degli **sbarchi** di cittadini extracomunitari, quelli in relazione al **protocollo Italia-Albania** e, in ultimo, quelli collegati all'**anno giubilare**, le cui celebrazioni si sono svolte, prevalentemente, nella città di Roma. Determinante è stato il supporto nelle numerose **manifestazioni** di protesta sul territorio nazionale, nel corso delle quali il personale ha operato con equilibrio e professionalità, così come nel corso delle manifestazioni sportive.

## Ordine Pubblico

Anche il 2025 ha visto un costante impegno della Polizia di Stato, nel delicato bilanciamento tra il diritto di manifestare e gli altri interessi garantiti dalla Costituzione, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Oltre al rinnovato attivismo delle piazze su tematiche politiche e sindacali, è proseguita la mobilitazione correlata alla situazione di crisi in Medioriente, nonché le iniziative di carattere ambientalista contro i cambiamenti climatici e le grandi opere.

Per le globali esigenze di ordine pubblico del 2025 è stata disposta la movimentazione in ambito nazionale di **494.130 unità di rinforzo dei Reparti Mobili**.

Si sono registrate **11.250 manifestazioni** di spiccato interesse per l'ordine pubblico, di cui 3.622 su temi politici, 2.876 a carattere sindacale-occupazionale, 345 studentesche, 224 sulle problematiche dell'immigrazione, 610 a tutela dell'ambiente, 3.228 a carattere antimilitarista e 345 su altre tematiche.

Nel corso di **390 eventi** si sono verificate turbative dell'ordine pubblico: 39 persone sono state arrestate e 2.922 denunciate in stato di libertà, mentre **425 tra uomini e donne della Polizia di Stato hanno riportato lesioni varie**.

Particolare rilievo ha assunto la pianificazione e l'attuazione della cornice di sicurezza garantita in occasione del **Giubileo Ordinario della Chiesa cattolica**: un articolato dispositivo di sicurezza dispiegato da **99.879** poliziotti ai quali si sono aggiunti, in occasio-

ne dei singoli eventi giubilari e degli eccezionali avvenimenti accaduti durante l'Anno Santo, quali le esequie di Papa Francesco, il conclave e la successiva intronizzazione di Leone XIV, ulteriori **8.532** uomini e donne della Polizia di Stato. È proseguita, altresì, la mobilitazione del movimento **NO-TAV** in Val di Susa e nella provincia di Vicenza contro le opere correlate alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità, con l'impiego di **22.780 unità di rinforzo** della Polizia di Stato.

Per il perdurare della **minaccia terroristica internazionale** si è reso necessario mantenere elevato lo standard di sicurezza nazionale a tutela degli obiettivi sensibili, mediante il rafforzamento delle misure di prevenzione e di controllo coordinato del territorio.

Sono stati **vigilati 28.904 obiettivi**, dei quali **28.042** in forma generica, **549** in forma dinamica dedicata e **313** in forma fissa, controllati da personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, di cui **402** operatori della Polizia di Stato.

Sono giunte nel nostro Paese, per visite ufficiali e private, **numeroso personalità straniere**, per le quali si è resa necessaria la predisposizione di specifici servizi di protezione. In particolare, si è registrata la presenza di 181 Capi di Stato, 137 Capi di Governo, 41 Vice Capi di Governo, 236 membri di famiglie reali, 1.806 Ministri, Commissari Europei e altre autorità.

Nel 2025 sono stati **monitorati 2.687 incontri sportivi di cui 2.540 incontri di calcio** (368 di serie A, 370



di serie B, 1.140 di serie C, 498 campionati dilettantistici, 53 incontri internazionali, 107 di Coppa Italia e Coppa Italia Serie C e 4 amichevoli) e 147 di altri sport (139 di basket e 8 di hockey) che per la gestione dei connessi servizi di **ordine pubblico** hanno richiesto **l'impiego di 112.243 unità territoriali** della Polizia di Stato e

**103.279 Unità di rinforzo** dei Reparti Mobili. Nel corso delle partite in cui si sono registrati episodi di turbativa sono **rimasti feriti 99 poliziotti**. Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza negli stadi, sono state **arrestate 68 persone** e **1.192 denunciate**.

## Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive si è riunito **53 volte**, attribuendo un indice di rischio a **2.687 competizioni**, per lo più calcistiche: 627 ad alto rischio e 464 rinviate alle valutazioni del Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive (Casms), che ha emanato 47 determinazioni per suggerire l'adozione di **446 provvedimenti di divieto di trasferta**, 6 provvedimenti per disputa di gare in assenza di spettatori e 12 misure organizzative. L'Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza ha adottato 16 decreti per il divieto di trasferta delle tifoserie ospiti in 82 incontri sportivi.

È stato assicurato il coordinamento delle misure di sicurezza a tutela delle delegazioni delle **Nazionali di calcio** maschile e femminile, in Italia e all'estero.

Il monitoraggio degli episodi di **discriminazione razziale** nel corso delle manifestazioni sportive, ha fatto registrare 37 episodi.

### Tavoli Tecnici

In vista di **Euro 2032**, l'Osservatorio ha coordinato il tavolo tecnico per la stesura del decreto sulle norme tecniche per sicurezza, accessibilità ed esercizio degli impianti sportivi coinvolti nella fase finale del torneo.

Ha inoltre partecipato ai tavoli tecnici per la revisione del D.M. 18 marzo 1996 sugli impianti sportivi e del D.M. 13 agosto 2019 sull'organizzazione e il servizio degli steward.

### Protocolli d'Intesa

Avviate interlocuzioni con le istituzioni sportive per la stesura di un nuovo Protocollo d'intesa sulla governance degli eventi sportivi, in linea con le **esigenze di safety, security e service** e con le indicazioni europee. Con l'avvio dei campionati sono state inoltre diramate circolari per armonizzare la gestione degli eventi, sugli istituti di "gradimento" e DASPO fuori contesto.

Per la sicurezza agli incontri di **basket** maschili di Serie A, A2 e B, è stato siglato un "Protocollo d'intesa"

di concerto con FIP, Lega

Serie A e LNP, con cui è stato introdotto il biglietto nominativo e avviate interlocuzioni con il CEN di Napoli e le società di ticketing per allineare le piattaforme on-line collegate al sistema e sviluppare una versione aggiornata.

### Attività con risvolti in ambito internazionale

È stata istituita una **Joint Integrity Unit** per prevenire condotte illegali

durante i **Giochi Invernali Milano Cortina 2026**, affidandone la responsabilità al Presidente dell'Osservatorio. Avviata inoltre una cooperazione bilaterale con il Qatar, che ha portato all'istituzione di una **Task Force** per l'impiego, anche operativo, di una delegazione qatariota durante i Giochi.

Sono stati tenuti incontri anche con rappresentanti della UEFA e con gli **stakeholder** esteri interessati sia per lo sviluppo di strategie per contrastare la violenza negli stadi e per valutare i rischi in eventi internazionali calendarizzati in Italia.

Nei competenti fori europei è stata presentata l'azione condivisa dal tavolo di cooperazione strategica "Italia-Regno Unito" (istituito nel 2024) per rafforzare a livello europeo il DASPO, con misure volte a limitare la mobilità delle tifoserie violente. È stato inoltre istituito un "Gruppo di lavoro" ad hoc a guida italo-britannica cui hanno aderito Olanda, Spagna, Francia, Danimarca e Germania.

All'esito dei lavori, si darà corso alla stesura di una "Raccomandazione" che verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio dell'Unione Europea, con l'obiettivo di dotare i Paesi dell'UE di uno strumento in grado di impedire efficacemente la presenza di soggetti destinatari di tali provvedimenti restrittivi fuori dei confini nazionali in occasione di eventi sportivi.



## Polizia Stradale

La Polizia Stradale, anche nel 2025, ha fornito il proprio contributo, attraverso l'attività di prevenzione e sensibilizzazione, per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea della riduzione del 50% delle vittime e dei feriti gravi entro il 2030 quale tappa intermedia verso il traguardo zero vittime fissato per il 2050. Nel corso del 2025 la Polizia Stradale ha effettuato **423.328** pattugliamenti, contestato **1.602.794** violazioni del CdS, di cui **462.312** per eccesso di velocità. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati **821.444**, mentre le persone sanzionate per guida in stato di ebbrezza alcolica sono state **11.126**. Le persone denunciate per aver guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono state, invece, **1.469**. Complessivamente sono state ritirate **63.537** patenti di guida e **41.788** carte di circolazione. Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, nel 2025 la Polizia Stradale ha rilevato **47.274** incidenti. È stato dato forte impulso ai servizi di controllo nel settore del trasporto professionale. Complessivamente sono stati controllati **334.439** veicoli pesanti, accertando **490.972** infrazioni.



Particolarmente incisiva è stata anche l'attività di prevenzione e di contrasto agli illeciti di specifica competenza in materia di circolazione stradale (traffico nazionale e internazionale di veicoli, frodi assicurative, falsificazione o contraffazione di titoli abilitativi alla guida e reati connessi, fenomeni di criminalità in ambito autostradale).

L'attività del 2025 ha consentito di realizzare risultati significativi: in particolare, il personale della Specialità ha denunciato all'Autorità Giudiziaria **16.088** persone, arrestandone **735**. Sono stati raggiunti risultati rilevanti anche nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti con il sequestro di **386.555** kg di cocaina, **83.379** kg di marijuana, **2.379** kg di hashish e **17.334** kg di eroina. Inoltre, sono stati sottoposti complessivamente a verifica **4.644** esercizi commerciali tra autodemolitori, autofficine, agenzie pratiche automobilistiche, autoscuole, concessionari e rivendite on line, procedendo alla contestazione di **1.933** violazioni e a **204** sequestri. Nell'ambito della cooperazione internazionale la Polizia Stra-

### VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

|                                                         |           |
|---------------------------------------------------------|-----------|
| Violazioni accertate in materia di circolazione         | 1.602.794 |
| Carte di circolazione ritirate                          | 41.788    |
| Violazioni accertate per superamento limiti di velocità | 462.312   |
| Mancato utilizzo delle cinture di sicurezza             | 69.340    |
| Mancato utilizzo del casco                              | 2.173     |
| Guida in stato di ebbrezza                              | 11.126    |
| Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti          | 1.469     |

dale ha infine partecipato a servizi congiunti di controllo di veicoli in transito presso frontiere marittime e valichi terrestri che, da riscontri investigativi, risultano utilizzati dalle organizzazioni criminali. **Ica-ro, Biscuola, Chirone, Ania Cares, Guida e Basta, Inverno in sicurezza e Vacanze Sicure** sono solo alcune delle tante campagne di educazione stradale con cui la Polizia Stradale diffonde la cultura della guida consapevole.

Altrettanto numerose sono state le iniziative di sensibilizzazione

realizzate da nord a sud del Paese con l'impiego del **Pullman Azzurro**, l'aula didattica itinerante che, con il simulatore di guida, il "percorso ebbrezza" e altri strumenti interattivi, raduna ogni anno migliaia di giovani, offrendo loro la prova concreta di quanto sia rischioso adottare comportamenti errati o pericolosi sulla strada. Complessivamente, in occasione dei numerosi interventi di educazione stradale e nelle diverse campagne di comunicazione, la Polizia Stradale ha incontrato **499.144 tra studenti e parteci-**

**panti** agli eventi. Proprio i giovani sono i destinatari "prediletti" delle campagne educative perché saranno i nostri migliori testimonial della cultura della guida sicura in famiglia e tra gli amici, contribuendo a una diffusione capillare di modelli comportamentali corretti e consapevoli.

|                                  |        |
|----------------------------------|--------|
| <b>Persone arrestate</b>         | 735    |
| <b>Persone denunciate all'AG</b> | 16.088 |

#### STUPEFACENTI SEQUESTRATI

|           |           |
|-----------|-----------|
| Cocaina   | 386,55 kg |
| Marijuana | 83,37 kg  |
| Hashish   | 2.379 kg  |
| Eroina    | 17,33 kg  |

#### CONTROLLI AMMINISTRATIVI

|                      |       |
|----------------------|-------|
| Esercizi commerciali | 4.644 |
| Violazioni           | 1.933 |
| Sequestri            | 204   |

#### OPERATIVITÀ

|                                         |         |
|-----------------------------------------|---------|
| Pattuglie                               | 423.328 |
| Conducenti controllati con etilometro   | 821.444 |
| Soccorsi ad automobilisti in difficoltà | 165.482 |

#### SCORTE SANITARIE: organi, medicinali, vaccini, ecc.

|           |     |
|-----------|-----|
| Servizi   | 217 |
| Pattuglie | 342 |

## Polizia Scientifica

Nell'ambito dell'attività di Polizia Scientifica, nel 2025 sono stati effettuati **20.831** sopralluoghi sulla scena del crimine e impiegati **29.905** operatori per servizi investigativi e di ordine pubblico. Sono stati inseriti in banca dati Afis (*Automated fingerprint identification system*) **897.656** cartellini di persone fotosegnalate, effettuati **9.366** rilievi dattiloscopici rilevati sulla scena del crimine e da analisi di laboratorio, **12.223** analisi di genetica forense, **22.947** analisi su armi da fuoco, bianche, da munizioni, balistiche e residui dello sparo e **33.373** analisi chimiche forensi, relative a sostanze stupefacenti, merceologia, esplosivi e infiammabili.

L'**Unità Delitti Insoliti** (UDI) ha riesaminato alcuni delitti irrisolti del passato e svolto successivi approfondimenti tecnico scientifici su **12** casi di omicidio.



## Servizio per la Sicurezza Cibernetica del Ministero dell'Interno

Le più recenti e aggiornate analisi confermano che, nell'ultimo anno, le minacce cibernetiche hanno interessato in maniera trasversale tutti i settori vitali del sistema Paese – sociale, economico e finanziario – arrivando a coinvolgere in modo sempre più significativo la Pubblica Amministrazione Centrale. La sicurezza dello spazio digitale rappresenta oggi una componente imprescindibile della sicurezza nazionale. In questo contesto, il Servizio per la Sicurezza Cibernetica del Ministero dell'Interno, articolazione dipartimentale della Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, ha assicurato con continuità e professionalità le attività di prevenzione, monitoraggio e risposta alle azioni ostili dirette contro il Ministero dell'Interno, contribuendo in maniera determinante alla tutela delle infrastrutture digitali e alla continuità operativa dei servizi essenziali.

Attraverso il **Computer Emergency Response Team** del Ministero dell'Interno, il Servizio ha curato la raccolta, la correlazione e l'analisi delle informazioni su minacce e incidenti informatici riguardanti la sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e delle infrastrutture ICT del Dicastero. Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio proattivo delle vulnerabilità note, allo scambio informativo con le Istituzioni competenti e alla gestione degli incidenti cibernetici, assicurando tempestive attività di risposta finalizzate a preservare l'integrità, la disponibilità e l'affidabilità dei sistemi.

Nel 2025 il Servizio ha gestito il Centro di Valutazione del Ministero dell'Interno, responsabile della validazione, controllo e certificazione di beni, sistemi e servizi ICT destinati alle

reti e ai sistemi informativi inclusi nel Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica. Sono state concluse 3 procedure di certificazione di apparati hardware e analizzati e trasmessi all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale gli elenchi degli asset ICT strategici, fornendo inoltre indicazioni tecniche per analisi del rischio e definizione delle misure minime di sicurezza.

In un'ottica di coordinamento strategico e integrazione delle capacità, il Servizio ha assicurato un contributo qualificato alle attività del **CASCM** (Comitato di Analisi per la Sicurezza Cibernetica del Ministero dell'Interno), organizzando le riunioni plenarie e i tavoli tecnici dedicati alla sicurezza cibernetica ministeriale. Tali momenti di confronto hanno consentito di favorire l'allineamento delle strategie di protezione, l'uniformità dei livelli di consapevolezza e la condivisione di buone pratiche operative, rafforzando la resilienza complessiva del Ministero dell'Interno. Parallelamente, sono proseguite le attività di monitoraggio e analisi delle minacce, in stretto raccordo con lo CSIRT Italia dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale** e con il **CNAIPIC** del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, con particolare attenzione alle tecniche, tattiche e procedure adottate dagli attori ostili. Gli indicatori di compromissione rilevati sono stati analizzati e tempestivamente condivisi con i Dipartimenti del Ministero dell'Interno e con le Direzioni Centrali del Dipartimento della PS, consentendo l'adozione di contromisure efficaci a fronte di attacchi caratterizzati da una crescente pervasività e sofisticazione.

Nel corso dell'anno sono stati di-



vulgati **211 alert di sicurezza**, di cui **88** rivolti ai Dipartimenti del Ministero dell'Interno, **136** alle Direzioni Centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, **17** ai Servizi delle articolazioni dipartimentali.

Particolare rilievo è stato attribuito alle attività formative: oltre alla formazione specialistica del personale del Servizio, l'Ufficio ha organizzato percorsi formativi per i referenti dei Dipartimenti del Ministero dell'Interno, articolati su due livelli.

- > un corso di aggiornamento, destinato alle figure dirigenziali, per consolidare la consapevolezza strategica, il governo del rischio cibernetico e i profili decisionali connessi alla sicurezza delle informazioni;
- > un corso specialistico, rivolto ai profili operativi, per lo sviluppo di competenze tecniche avanzate in materia di **cybersecurity, incident response** e protezione degli asset digitali.

Il Servizio ha inoltre coordinato e curato la programmazione di corsi specialistici, curandone l'impostazione e l'avvio, con particolare riferimento al corso per Vice Ispettore Tecnico del settore cibernetico.

## Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica

La strategicità e l'importanza della cybersicurezza a livello nazionale, unionale e mondiale, connesse all'aumento esponenziale in termini di qualità e quantità dei fenomeni criminali in Rete, hanno reso sempre più pressante l'esigenza di una complessiva rivalutazione organizzativa della struttura della Polizia di Stato dedicata al contrasto ai crimini informatici. Il Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza **Cibernetica**, organo del Ministero dell'Interno per la sicurezza e la regolarità delle comunicazioni incardinato nella Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, è il punto di riferimento nazionale per la prevenzione e il contrasto dei reati informatici. È organizzato in cinque Divisioni con competenze operative, investigative e di coordinamento. Sul territorio opera attraverso una rete composta da **18 Centri Operativi** per la Sicurezza Cibernetica (COSC), a livello regionale, e **82 Sezioni Operative** per la Sicurezza Cibernetica (SOSC), a livello provinciale, garantendo prevenzione, interventi tempestivi e supporto alle Autorità Giudiziarie. A livello centrale, il CNCPO coordina il contrasto alla pedopornografia online e allo sfruttamento dei minori, mentre il **CNAIPIC** tutela le infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale. Il **Commissariato di PS Online** rappresenta il canale diretto di contatto con i cittadini, offrendo informazioni, assistenza e supporto in tema di sicurezza digitale.

Il **Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia online** (CNCPO) ha coordinato **2.623** investigazioni e indagato **1.309** persone. Sono stati analizzati i contenuti di **16.609** siti internet e inseriti **2.876** spazi web illeciti nella black list per inibirne l'accesso dal territorio italiano. Parti-

colarmente significativi i dati relativi ai casi di adescamento online: dei **434** eventi delittuosi trattati, **238** hanno riguardato minori della fascia di età 14-16 anni. Sono stati, invece, **125** i minori denunciati per condotte riconducibili al fenomeno del cyberbullismo e **365** i casi complessivamente trattati, che hanno interessato principalmente la fascia di età 14-17 anni. Di rilievo, **23** operazioni condotte dagli Uffici territoriali della Specialità, coordinate dal CNCPO, di cui alcune svolte sotto copertura online e scaturite da segnalazioni pervenute nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale svolta dal Centro.

Per quanto riguarda il contrasto dei reati contro la persona perpetrati sulla Rete, sono **9.768** i casi trattati di cyber stalking, minacce online, molestie online, sextortion, sostituzione di persona, illecito trattamento di dati personali, hate speech e propositi suicidari, per i quali sono state indagate **1.315** persone. In relazione al reato di diffamazione online, sono **2.306** i casi trattati e **642** le persone indagate.

In continuo aumento l'attività di contrasto al revenge porn, con **263** casi trattati (di cui 29 in danno di minori) e **108** persone indagate. Costante impegno è stato inoltre dedicato al contrasto dei reati d'incitamento all'odio, con particolare attenzione per gli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti. Per quanto concerne le truffe online, sono **19.694** le segnalazioni ricevute e trattate e **3.849** le persone indagate.

Si è evidenziato un aumento rispetto allo scorso anno delle truffe relative al trading online; sono stati **5.967** i casi trattati, con oltre **186 milioni di euro** sottratti alle vittime cadute nella rete di abili truffatori e finti intermediari finanziari.

La Sala Operativa del **Centro Nazionale Anticrimine In-**

### CYBERTERRORISMO

| PERSONE INDAGATE | SPAZI WEB MONITORATI | SPAZI WEB CON CONTENUTI ILLECITI |
|------------------|----------------------|----------------------------------|
| 54               | 234.709              | 2.002                            |

### REATI CONTRO LA PERSONA

| PERSONE INDAGATE | CASI TRATTATI | SPAZI WEB MONITORATI |
|------------------|---------------|----------------------|
| 1.315            | 9.768         | 3.658                |

### COMMISSARIATO DI PS ONLINE

| RICHIESTA INFORMAZIONI | SEGNALAZIONI |
|------------------------|--------------|
| 25.444                 | 100.443      |

### CYBERBULLISMO

| MINORI INDAGATI | CASI TRATTATI |
|-----------------|---------------|
| 125             | 365           |

### CONTRASTO PEDOFILIA ONLINE

| PERSONE INDAGATE | SITI MONITORATI | BLACK LIST SITI FILTRATI |
|------------------|-----------------|--------------------------|
| 1.309            | 16.609          | 2.876                    |

### FINANCIAL CYBERCRIME E MONETICA

| CASI TRATTATI | PERSONE ARRESTATE | PERSONE DEFERITE ALL'AG | SOMME SOTTRATTE (€) | SOMME RECUPERATE (€) |
|---------------|-------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| 7.925         | 3                 | 756                     | 46.793.621          | 7.212.603            |

**formatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche** (CNAIPIC) ha gestito, a livello nazionale, **835** attacchi a sistemi informatici di strutture nazionali di rilievo strategico, **47** richieste di cooperazione nel circuito **High Tech Crime Emergency** e avviato **81** indagini e indagato **39** persone.

L'attività di prevenzione è stata caratterizzata dalla diramazione di **50.445** alert. Attraverso i **NOSC** (Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica), presso le articolazioni territoriali della Specialità, il CNAIPIC ha coordinato la gestione di **8.605** attacchi a infrastrutture critiche, operatori di servizi essenziali, privati e aziende e indagato **132** persone.

Con riferimento a **financial cybercrime e monetica** le statistiche fanno registrare **7.925** casi per i quali sono state indagate **759** persone. Nonostante la difficoltà operativa di bloccare e recuperare le somme frodate, dirottate soprattutto verso paesi extraeuropei (Cina, Taiwan, Hong Kong), grazie alla versatilità della piattaforma **OF2CEN** (*Online fraud cyber centre and expert network*) per l'analisi e il contrasto avanzato delle frodi del settore, la Specialità ha potuto bloccare e recuperare alla fonte **7.212.603 euro**, su una movimentazione di **46.793.621 euro**. Sono in corso attività di cooperazione internazionale finalizzate al recupero delle restanti somme.

In materia di **cyberterrorismo** (estremismo religioso e politico, area antagonista) sono state indagate **54** persone. Nel monitoraggio della Rete sono stati visionati **234.709** spazi web e in **2.002** casi sono stati rilevati contenuti illeciti; **541** sono state le risorse oscurate per attività info-investigative.

Sono state **25.444** le richieste d'informazione e **100.443** le segnalazioni ricevute dal **Commissariato di PS on line**. Il livello di popolarità del sito è attestato dal numero degli accessi pari a **75.830.724**.



Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione sui pericoli del Web, di particolare rilievo è la campagna itinerante **Una vita da Social**, giunta alla 13<sup>a</sup> edizione. L'impegno profuso in tale ambito ha consentito, nel corso dell'anno, di realizzare incontri con **4.335** istituti scolastici e di veicolare contenuti educativi a oltre **331.288** studenti, **26.144** docenti e **17.167** genitori. Sono state realizzate campagne di informazione, per diffondere capillarmente la cultura della sicurezza digitale. A conferma dell'importante opera di prevenzione, nel 2025 la Polizia Postale ha ottenuto due importanti riconoscimenti: al **World Police Summit** di Dubai per il progetto editoriale "Sulle tracce dell'hacker", realizzato con la Fondazione Geronimo Stilton per avvicinare i più **piccoli** alla sicurezza digitale e il **Premio Nazionale per le Competenze Digitali** di Repubblica Digitale, iniziativa del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il progetto "Sicurezza Cibernetica per tutti".

## Polizia Ferroviaria

Nel 2025 sono stati impegnati **3.900** operatori della Polizia Ferroviaria per garantire la sicurezza di milioni di persone che ogni giorno utilizzano i **10.000** treni, che circolano su oltre **17.530 km** di rete ferroviaria e frequentano le **2.200** stazioni dislocate sul territorio nazionale. Sono stati **288.303** i servizi di vigilanza nelle stazioni, **22.822** i pattugliamenti lungo le linee ferroviarie, **42.924** i

servizi a bordo di **97.670** treni; sono stati attivati, inoltre, servizi rafforzati a bordo treno svolti da 8-10 operatori, sia in divisa che in abiti civili.

Nel corso dell'anno sono state controllate **4.853.788** persone, di cui **1.146** arrestate, **14.076** denunciate e sequestrati circa **22 kg** di hashish e **1,3 kg** di cocaina.

In campo amministrativo sono state **10.577** le sanzioni per atti

osceni, ubriachezza molesta, violazioni al CdS, di cui **4.538** per comportamenti in ambito ferroviario in violazione del DPR 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto".

Per quanto riguarda i **furti di rame** sono stati **2.475** i controlli ai rotamai e **13.440** quelli lungo linea. La



Polizia Ferroviaria è intervenuta salvando diverse persone colte da malessere o che hanno manifestato intenti suicidi sulla linea ferroviaria e assistendo numerose famiglie in difficoltà. Le persone scomparse rintracciate sono **216**. In campo internazionale è proseguita l'attività congiunta sui treni transfrontalieri ed è stata intensificata la collaborazione all'interno dell'associazione **RAIL-POL** nella quale gli Stati aderenti si scambiano le buone prassi per contrastare i fenomeni criminali transnazionali.

Sono proseguite le iniziative di **educazione alla legalità**. In particolare, nell'ambito del progetto "Train to be cool", nato nel 2014 per diffondere la cultura della sicurezza in ambito ferroviario tra i giovani, nel

#### ATTIVITÀ

|                                             |           |
|---------------------------------------------|-----------|
| Persone identificate                        | 4.853.788 |
| Persone indagate                            | 14.076    |
| Persone arrestate                           | 1.146     |
| Servizi di vigilanza e controllo stazioni   | 288.303   |
| Servizi di pattugliamento linee ferroviarie | 22.822    |
| Servizi a bordo treno                       | 42.924    |
| Treni presenziati                           | 97.670    |
| Servizi antiborseggio                       | 8.526     |
| Sanzioni amministrative                     | 10.577    |
| Controlli rame ai rottamai                  | 2.475     |
| Controlli rame lungo linea                  | 13.440    |

2025 ci sono stati **1.537** incontri nelle scuole effettuati dal personale della Specialità, per un totale di circa **85.000** studenti raggiunti.

## Direzione Investigativa Antimafia

Il 29 ottobre 1991, all'indomani della cosiddetta stagione stragista di cosa nostra, il decreto legge n. 345 istituì la Direzione Investigativa Antimafia, con l'obiettivo di contenere l'escalation della criminalità organizzata.

La Direzione Investigativa Antimafia è un organismo investigativo con **competenza monofunzionale**, composto da personale specializzato a provenienza interforze, con il compito esclusivo di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di investigazione preventiva attinenti alla criminalità organizzata, nonché di effettuare indagini di polizia giudiziaria relative esclusivamente a delitti di associazione mafiosa o comunque ricollegabili all'associazione medesima. Posta nell'ambito del Dipartimento della PS e destinata a unificare l'azione delle Forze di Polizia nello specifico settore antimafia, si avvale di personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria, nonché, per la gestione amministrativa e tecnico-logistica della

Struttura, di personale appartenente all'Amministrazione Civile dell'Interno.

La dimensione internazionale della criminalità organizzata ha indotto il Legislatore a organizzare l'Organismo in modo da attribuirgli la piena legittimazione a operare oltre confine, istituendo un Reparto destinato esclusivamente alla promozione e allo sviluppo delle relazioni internazionali ai fini investigativi nello specifico settore.

Nel **2025**, in relazione alle investigazioni preventive, la DIA ha avanzato **51 proposte di misure di prevenzione personali e patrimoniali, sequestrato beni per oltre 58 milioni di euro** ed effettuato **confische per circa 48 milioni di euro**.

In materia di **appalti di opere pubbliche** sono state monitorate, su iniziativa o su richiesta delle prefetture, **1.931 imprese e 22.933 persone**. Sono stati altresì eseguiti 252 accessi ai cantieri, afferenti ad appalti per circa **20 miliardi di euro**.

In ordine alla trattazione delle **segnalazioni di operazioni sospette** di riciclag-





gio ne sono state individuate, in esito ad analisi massiva, più di **52.822** potenzialmente attinenti alla criminalità organizzata.

Con riferimento alle **investigazioni giudiziarie** sono state **arrestate 131 persone**. Nell'ambito delle relative **attività coordinate dalle Procure della Repubblica** competenti, risultano essere stati sequestrati e confiscati beni per circa **32 milioni di euro**, nonché sottoposte a **sequestro 50 armi da fuoco**.

Sono state inviate al Ministero della Giustizia le informazioni relative a **356 detenuti in regime di art. 41 bis**, di cui **111** riferibili alla **camorra**, **81** alla **'ndrangheta**, **27** alla **criminalità**

**organizzata pugliese** e **137** alla **mafia siciliana**.

In **ambito internazionale**, la DIA mediante la Rete @ON, ha supportato **84 indagini transnazionali**, nel corso delle quali si sono registrati **251 arresti**, di cui **9 latitanti**, e **sequestrati cespiti** per un valore complessivo di **1,1 milioni di euro** e individuati, ai fini del successivo sequestro, beni per **115 milioni di euro**. Inoltre, nel corso del 2025 hanno aderito alla Rete @ON: Principato di Monaco, Portugal – Polícia de Segurança Pública, Brasile – Secretaria de Estado Segurança Pública de Rio de Janeiro e Czech Republic – Customs. Allo stato attuale, fanno parte della Rete @ON un totale di **55 agenzie di Polizia in rappresentanza di 45 Paesi**.

## Direzione Centrale della Polizia Criminale

La Direzione costituisce il polo di riferimento per una serie di servizi offerti a tutte le Forze di Polizia come la cooperazione internazionale, la gestione delle banche dati, l'analisi criminale e il sistema di protezione di collaboratori e testimoni di giustizia, dove lavorano appartenenti interforze.

Nel 2025 le linee strategiche si sono sviluppate potenziando la cooperazione di polizia nel contrasto alla criminalità organizzata e nel favorire tutte le iniziative, di carattere penale e amministrativo, volte al congelamento dei patrimoni illeciti delle mafie per la loro restituzione alla società. In tale prospettiva vanno citati nell'ambito della collaborazione con Interpol: il progetto **I-CAN** (Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta), avviato nel 2020 e finalizzato a un approccio globale volto alla prevenzione e al contrasto della 'ndrangheta attraverso lo scambio di competenze specialistiche, intelligence e *best practice*, coinvolge numerosi paesi: Albania Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica,



Equador, Francia, Germania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Panama, Paraguay, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera e Uruguay. Nel solo 2025 ha consentito di localizzare e arrestare **171 perso-**

**ne appartenenti alla 'ndrangheta**, di cui 64 latitanti. Si è proceduto inoltre al sequestro di ingenti somme di denaro contante, droga e armi e all'arresto di ulteriori fiancheggiatori in Italia. Sono in corso proficue interlocuzioni con tutte le Forze di Polizia delegate allo svolgimento di indagini a carico di sodalizi mafiosi di matrice 'ndranghetista con proiezioni internazionali. Sono stati incrementati gli **inserimenti di profili genetici del DNA in banca dati**, con un risultato migliorativo delle corrispondenze di riconoscimento e identificazione dei soggetti sulle scene del crimine, pari all'8,4%.

Tra le attività di analisi si segnala il contributo interforze dedicato alla criminalità organizzata, inserito nella "Relazione sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sul-

la criminalità organizzata" che il Ministro dell'Interno presenta ogni anno al Parlamento (ex artt. 113 L. 121/81 e 109 D.Lgs. 159/2011). Il documento elaborato contiene una valutazione della minaccia rappresentata dalle espressioni criminali – anche di matrice straniera – di maggior impatto sul territorio nazionale. Particolare attenzione è rivolta alle forme di violenza che interessano i soggetti più vulnerabili, quali donne e minori, anche nell'ambito della violenza di genere e domestica. Un costante approfondimento, inoltre, è dedicato agli omicidi volontari, attraverso lo studio di tutti i dati interforze acquisiti dalla Banca dati delle Forze di Polizia, integrati con le informazioni che provengono dagli Uffici territoriali della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Per il **sistema di protezione** di collaboratori e testimoni di giustizia, il numero complessivo dei titolari di programma permane elevato, attestandosi su **2.834 unità** (sommando collaboratori, testimoni di giustizia e relativi familiari) e 829 minori, mantenendo un alto livello di riservatezza che contraddistingue tutta l'attività del Servizio Centrale di Protezione.

## Interoperabilità Sistemi Informativi Europei

La Direzione Centrale della Polizia Criminale è preposta all'implementazione dell'interoperabilità dei sistemi informativi europei del settore Giustizia e Affari Interni in materia di visti, migrazione e sicurezza. Assicurando la *governance* nazionale del programma, esercita la funzione di coordinamento delle attività svolte dalle articolazioni dipartimentali e dagli altri Dicasteri coinvolti (Ministero della Giustizia e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).

Il programma internazionale, che coinvolge ben **29 Paesi** europei e alcune agenzie europee, ha lo scopo di:

- > rafforzare la sicurezza interna dell'area Schengen;
- > migliorare la gestione delle frontiere esterne;
- > monitorare i flussi migratori dei cittadini provenienti da Paesi terzi;
- > contrastare i reati gravi e il terrorismo;
- > contrastare le frodi di identità;
- > migliorare lo scambio informativo tra i paesi Schengen e i Paesi associati.

Per la gestione coordinata e l'attuazione dei sei sottoprogetti in cui si articola il complesso programma, è stato adottato un modello organizzativo-gestionale assolutamente originale che la Commissione Europea ha definito quale *best practice* di attuazione dell'interoperabilità e modello di riferimento per la comunità dei Paesi dell'area Schengen.

Ad oggi, l'attività svolta nel rispetto del cronoprogramma europeo, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- > avvio del Sistema Informativo Schengen reingegnerizzato (*Schengen Information System - SIS*), il cd **SIS recast** (marzo 2023);
- > avvio del nuovo sistema **VIS4EES** (**maggio 2025**) per consentire al Sistema informativo Visti (VIS) di interroga-



re il sistema di ingressi e uscite (*Entry Exit System - EES*);

- > avvio dello *Shared Biometric Matching System - sBMS*, il più grande sistema di comparazione biometrica in Europa (e uno dei più grandi a livello mondiale), che sarà interoperabile con gli altri sistemi (EES, VIS, SIS Eurodac, ECRIS-TCN) e con le altre componenti dell'interoperabilità (**maggio 2025**);
- > avvio dell'*Entry Exit System - EES* preposto all'identificazione certa dei cittadini dei Paesi terzi e alla registrazione dei loro transiti nell'attraversamento delle frontiere esterne dell'area Schengen, modernizzando i controlli alla frontiera, rafforzando la sicurezza interna e identificando chi supera la durata del periodo di soggiorno consentito (**ottobre 2025**).

Il fitto e complesso cronoprogramma europeo prevede nel 2026 l'avvio in esercizio di ulteriori sistemi informativi che rientrano nella galassia dell'interoperabilità.

## La Banca Dati Nazionale del Dna



Nata nel 2017, raccoglie **195.463 profili** del DNA, di cui **154.500** riferiti al DNA di persone note, **39.858** al DNA tracce biologiche ignote acquisite sulle scene del crimine e **1.105** profili riferiti a persone scomparse, consanguinei e resti cadaverici. Nel corso del 2025 sono stati inseriti **3.251** profili di DNA ignoti, ricavati dai sopralluoghi sulle scene del crimine e **39.840** profili di DNA di **persone arrestate/detenute** e **111** profili di DNA riferiti a **persone scomparse, consanguinei e resti cadaverici non identificati**.

A **livello nazionale**, con la banca dati è stato possibile fino ad oggi facilitare l'**identificazione degli autori di 6.214 reati** pri-



ma sconosciuti e collegare tra loro **quasi 6.200 scene del crimine**.

A **livello internazionale**, la banca dati italiana ha contribuito in **178** casi a identificare gli autori di reati avvenuti in Paesi esteri con cui è attiva la cooperazione internazionale Interpol e in **10.679** casi a identificare gli autori di reati

avvenuti in Italia o in Stati Membri aderenti alle Decisioni di Prüm con cui è attivo lo scambio automatizzato dei profili del DNA (Austria, Belgio, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria).

| PATRIMONIO INFORMATIVO BANCA DATI NAZIONALE DNA                                                                                                                                               | 2025    | INCREMENTO 2024/2025 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------|
| Persone sottoposte a prelievo del DNA ai sensi art.9 Legge n. 85/2009                                                                                                                         | 401.000 | 8,4%                 |
| Profili del DNA di persone inserite dal Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria                                          | 154.500 | 34,7%                |
| Profili del DNA riferiti a tracce ignote della scena del crimine inseriti dai 5 laboratori della Polizia di Stato e dai 4 laboratori dell'Arma dei Carabinieri                                | 39.858  | 8,8%                 |
| Profili del DNA riferiti a persone scomparse, resti cadaverici e familiari di persone scomparse inseriti dai 5 laboratori della Polizia di Stato e dai 4 laboratori dell'Arma dei Carabinieri | 1.105   | 10,0%                |

## Servizio per i Sistemi Informativi Interforze

Il Servizio per i Sistemi Informativi Interforze assicura la raccolta delle informazioni e dei dati acquisiti dalle Forze di Polizia nel corso delle attività di prevenzione e repressione dei reati e degli illeciti amministrativi.

### DATI STATISTICI RELATIVI AL NUMERO DI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI EFFETTUATI PER FINALITÀ DI POLIZIA

| PATRIMONIO INFORMATIVO (SOGGETTI E OGGETTI CENSITI) | 2025               | INCREMENTO 2024/2025 |
|-----------------------------------------------------|--------------------|----------------------|
| <b>Persone fisiche</b>                              | 196.610.286        | 5,7%                 |
| Persone giuridiche                                  | 6.258.159          | 2,9%                 |
| Armi                                                | 13.742.708         | 1,0%                 |
| Documenti                                           | 265.208.044        | 8,8%                 |
| Targhe                                              | 84.807.099         | 4,1%                 |
| Titoli/Effetti                                      | 38.179.843         | 2,3%                 |
| Veicoli                                             | 12.429.057         | 2,3%                 |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>617.235.196</b> | <b>6,3%</b>          |

| TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI                         | 2025               | INCREMENTO 2024/2025 |
|-------------------------------------------------------|--------------------|----------------------|
| Fatti SDI (reati, eventi)                             | 153.532.397        | 4,0%                 |
| Provvedimenti e segnalazioni (informative di polizia) | 98.833.550         | 5,1%                 |
| Controlli sul territorio (Cruscotto operativo-Cope)   | 415.177.272        | 12,2%                |
| Macro mafia                                           | 5.363              | 4,2%                 |
| Movimentazione armi                                   | 26.695.262         | 2,5%                 |
| Cessioni fabbricati                                   | 33.826.819         | 0,4%                 |
| Movimentazione stranieri                              | 38.543.593         | 5,6%                 |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>766.614.256</b> | <b>8,3%</b>          |

## Il Sistema di Informazione Schengen (SIS)

Nel 2025 si è registrato un incremento generale delle interrogazioni su persone e oggetti nel SIS, con particolare riferimento alla banca delle impronte digitali, dovuto soprattutto alla procedura del rilascio dei Visti che ha intro-

dotto nel 2025 l'obbligatorietà delle interrogazioni biometriche. A tale incremento hanno contribuito anche le richieste concernenti il diritto di accesso ai dati personali trattati attraverso la banca dati SIS.

| PATRIMONIO INFORMATIVO SISTEMA DI INFORMAZIONE SCHENGEN (SIS)<br>Diritti dell'interessato, interrogazioni effettuate su persone e oggetti inseriti nel database europeo, ricerca dell'identità delle persone attraverso le impronte digitali |  | 2025        | INCREMENTO<br>2024/2025 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------|-------------------------|
| Richieste del cittadino per esercitare i diritti dell'interessato                                                                                                                                                                            |  | 14.597      | 2,1%                    |
| Interrogazioni effettuate a partire dal sistema nazionale nel SIS su persone e oggetti per verificare se erano associati a provvedimenti internazionali                                                                                      |  | 795.915.699 | 12,6%                   |
| Interrogazioni su persone effettuate attraverso la verifica dell'id.biometrica (impronte digitali)                                                                                                                                           |  | 2.335.320   | 24,8%                   |

## Ufficio Protezione dei Dati

L'UPD assicura la funzione di protezione dei dati personali nei trattamenti effettuati dalle banche dati interforze e offre consulenza nei confronti del titolare dei trattamenti, provvede a effettuare le analisi dei rischi, le valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, l'elaborazione di linee di indirizzo sulla sicurezza e sulla gestione degli incidenti informatici. **Effettua analisi delle vulnerabilità dei sistemi informativi** e funge da **raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali**. Partecipa stabilmente al Comitato Permanente Interpol per la revisione del regolamento sul trattamento dei dati personali (**CPD-Committee on the Processing of Data**) nonché a specifici gruppi di lavoro istituiti pres-

so la Commissione Europea ed Euro-pol in tema di protezione dei dati personali nelle attività di polizia.

Nel corso del 2025:

- > ha coordinato un **tavolo interforze** per definire la policy e i relativi processi di supporto per la gestione delle attività inerenti all'**obbligo di notifica delle violazioni di dati personali**, curando le relative interlocuzioni con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali;
- > ha coordinato le attività di competenza della DCPC per gli adempimenti legati alla **strategia nazionale di cybersicurezza** e alla **strategia nazionale cloud**;
- > ha ulteriormente sviluppato le

capacità di **vulnerability assessment** attraverso l'attivazione di un processo di analisi e valutazione delle **vulnerabilità delle applicazioni** utilizzate per erogare i servizi dei sistemi informativi interforze;

- > partecipa al **piano di formazione sulla protezione dei dati personali** per gli operatori di polizia delle diverse qualifiche;
- > ha partecipato alla valutazione Shengen della Bulgaria (**Scheval BG**).

In considerazione delle specifiche competenze, ha condotto processi di audit finalizzati alla **certificazione ISO/IEC 27001:2013** anche a supporto di enti esterni alla DCPC.

## Cooperazione Internazionale di Polizia

### Ricerca e cattura latitanti

In materia di contrasto alla grande criminalità, il Servizio ha contribuito alle attività di **cattura di numerosi latitanti** sia ricercati dalle Autorità italiane all'estero (**793**), sia ricercati

dalle Autorità straniere in Italia (**811**). In supporto ai rispettivi comparti investigativi delle Forze di Polizia, sono stati catturati: **173** latitanti per gravi reati contro le persone e appartenenti a gruppi criminali operanti all'e-

stero, **8** per terrorismo e armi e **305** per reati finanziari.

Per i risultati ottenuti, l'Italia è entrata a far parte dell'organo di governance della **Rete ENFAST**, piattaforma operativa per lo scambio di infor-

mazioni sulla cattura dei ricercati in ambito internazionale.

### Estradizioni

**556** sono state le estradizioni di criminali, anche appartenenti alla criminalità organizzata transnazionale, ricercati a livello internazionale.

### Scambio informativo

Nel 2025 è stato determinante lo scambio informativo attraverso banche dati e sistemi di comunicazione UE: **50.995** i messaggi scambiati attraverso i sistemi informatici Europol e **138.965** in ambito Schengen. Agevolate le attività di rintraccio all'estero di **1.470** persone (di cui 1.182 minori) con denuncia di scomparsa in Italia e di **684** persone (**349** minori) con analoga denuncia in Europa.

Lo SCIP ha collaborato a **185** indagini per sottrazione internazionale di minori in **29 Paesi**, consentendo la localizzazione di **2** minori, ad oggi affidati al genitore avente diritto.

Con l'aggiornamento del S.I.Re. NE Recast è possibile inserire la nuova voce di ricerca in SIS II (**vulnerable child**) valido strumento per inserimenti preventivi per minori vulnerabili e a rischio di sottrazione.

Per la cooperazione internazionale, l'**Asset recovery office**, network che riunisce tutti gli uffici delle polizie europee istituito per facilitare il reperimento e l'identificazione dei proventi di reato e altri beni connessi oggetto di provvedimento di congelamento, sequestro o confisca, emanato dall'AG nel procedimento penale, nel 2025 ha consentito di **sequestrare beni** in numerosi Paesi e di procedere alla **confisca degli stessi**.

È stato intensificato l'impegno dei



dirigenti e degli ufficiali della DCPC e della DCSA nei gruppi di lavoro presso EUROPOL e INTERPOL, con la partecipazione a oltre **30 riunioni** nei principali tavoli internazionali su sicurezza e cooperazione.

### Iniziative in ambito bilaterale e multilaterale

> **The Italian initiative:** dal 2022, la DCPC ha avviato un'iniziativa, in seno all'*European Network on the Administrative Approach (ENAA)*, per lo scambio internazionale di informazioni nell'ambito di procedimenti amministrativi, presentando una proposta per consentirlo a livello operativo. La CE ha informato che potrebbe inserire la tematica nella nuova direttiva la *Swedish initiative*, in tema di scambio internazionale di intelligence fra Forze di Polizia.

> La **Coalizione di 7 Paesi europei finalizzata al contrasto al crimine organizzato:** si prefigge di implementare la cooperazione di polizia a livello strategico e operativo, sui principali

ambiti di prevenzione e contrasto alle organizzazioni criminali. Inizialmente formata da Belgio, Francia, Olanda e Spagna, Italia e Germania hanno aderito nel 2022 e nel 2024 la Svezia. L'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia ha istituito un gruppo di lavoro, per l'attuazione del piano pluriennale sugli aspetti rispettivamente strategici e operativi, che segue l'evoluzione delle attività del piano, con particolare riguardo all'azione 6, che vede quale capofila la DCPC. Il compito è fornire supporto e impulso agli esperti nelle singole azioni del piano pluriennale e monitorarne l'attuazione attraverso report effettuati dagli esperti italiani.

> **EMPACT OAP MTCNI Co-drivership Italiana (biennio 2026-2027)/Drivership Italiana (biennio 2028-2029):** dal 1° gennaio 2026, l'Italia ha assunto la *Co-drivership* della Priorità EMPACT **The Most Threatening Crimi-**

**nal Networks and Individuals**

(MTCNI) dedicata al contrasto dei gruppi criminali a maggior rischio per la sicurezza UE e che prevede l'implementazione di **31 azioni operative (4 a guida italiana)** che valorizzano l'esperienza acquisita in: lotta alla criminalità mafiosa (guidata dalla DNA), infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia legale (SCO), protezione e gestione dei collaboratori di giustizia (SCP) e approccio amministrativo. L'impegno in questa progettualità va visto in prospettiva del **biennio 2028-2029** quando l'Italia sarà a guida della Priorità.

- > **European Clearing Board (EuCB):** all'interno di Europol opera l'*Innovation Lab*, un'unità preposta a sviluppare capacità di previsione strategica sull'evoluzione tecnologica. L'attività è condotta su indirizzo dell'*EU Clearing Board*, organo a cui partecipano gli Stati membri e i 4 Paesi associati Schengen.

Per l'area balcanica:

- > **UE4FAST** (Sarajevo - **Bosnia**): co-finanziato dall'UE, dal Ministero della Cooperazione Economica e

Sviluppo della Germania, dal Dipartimento della PS e dal Ministero per gli Affari Esteri del Regno dei Paesi Bassi e implementato, anche dalla francese CIVIPOL, dalla Polizia Criminale austriaca, dalla polizia croata e dalla quella tedesca. Obiettivo: il rafforzamento del "Rule of Law" nei Balcani Occidentali e nello specifico, il miglioramento delle condizioni per prevenire e contrastare l'immigrazione irregolare e il traffico di esseri umani nella zona.

- > **EU4LEA 2** (Tirana - **Albania**): finalizzato a rafforzare le istituzioni giudiziarie e di contrasto albanesi, per soddisfare i criteri per l'adesione dell'Albania all'UE e sostenerla nell'implementare l'efficienza della magistratura e contrastare la corruzione e la criminalità organizzata. Il consorzio è composto, oltre che dall'Italia (che esprime il Team Leader), da Austria e Spagna.
- > **EU4LEA HAPE** (Pristina - **Kosovo**): finalizzato a rafforzare le istituzioni kosovare, per soddisfare i criteri per l'allineamento del Kosovo all'UE e di sostenerlo nell'implementare l'efficienza della magistratura e contrastare la corruzione e la criminalità. Finanziamento di 6,5 milioni di euro erogati dalla CE, per un periodo di 40 mesi. Il consorzio è composto da Italia (che esprime il Team Leader), Francia e Belgio.
- > **EU4LEM** (Podgorica - **Montenegro**): finalizzato a rafforzare le istituzioni montenegrine giudiziarie e di contrasto, per soddisfare i criteri per l'adesione del Montenegro all'UE e di sostenerlo nell'implementare l'efficienza della magistratura. Finan-

ziamento di 2,5 milioni di euro. Il consorzio è composto da Italia e Austria.

- > **CI&PS** (Zagabria - **Croazia**): finalizzato a rafforzare le istituzioni di Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Albania, Kosovo e Macedonia del Nord per mappatura e protezione delle infrastrutture critiche e degli spazi pubblici. Finanziamento: 4 milioni di euro, per 36 mesi. Il consorzio è composto da Italia (che esprime il key expert), Francia (che esprime il Team Leader), dalla Croazia e dalla Grecia.

Iniziative in ambito internazionale:

- > **Progetto I-Can:** per lo sviluppo di un approccio globale di prevenzione e contrasto della 'ndrangheta, scambiando competenze specialistiche, intelligence e best practice, coinvolge **24** Paesi. Ha consentito, ad oggi, di localizzare e arrestare **171** 'ndranghetisti (**64** latitanti) e di sequestrare elevate somme di denaro contante, droga e armi e arrestare fiancheggiatori in Italia. Sono in corso costanti interlocuzioni con tutte le Forze di Polizia delegate allo svolgimento di indagini a carico di sodalizi **'ndranghetisti** con proiezioni internazionali e sono state veicolate **31** richieste di osservazione transfrontaliera ed effettuate **153** riunioni info-operative.
- > **Progetto Identity:** per rafforzare le capacità di acquisizione e conservazione dei dati biometrici delle Forze di Polizia dei Paesi dell'Africa occidentale più coinvolti dalle dinamiche migratorie. Viene condotto in partenariato tra la DCPC, OIPC-INTERPOL e si fonda sulla priorità strate-





gica di contrastare le reti criminali dedite al traffico di migranti e tratta di esseri umani, individuando criminali e terroristi che, approfittando dei flussi migratori, possano entrare in Europa, sfuggendo ai sistemi identificativi durante le procedure di controllo negli *hot spots*. La priorità si pone sull'asse della cooperazione multilaterale e si sviluppa sul piano operativo della sicurezza con l'impiego del *law enforcement* italiano direttamente sul territorio africano. Dopo l'approvazione, il contratto di sovvenzione è stato sottoscritto, per un impegno di spesa da parte dell'Italia, pari a € 3.050.000 nell'arco di un triennio.

> **Working Group sulla "silver notice"**: la 90<sup>a</sup> Assemblea Generale di INTERPOL (Nuova Delhi 18-21/10/2022), ha raccomandato, su impulso della delegazione italiana, l'istituzione di un Gruppo di lavoro per valutare le proposte dedicate allo scambio informativo finanziario e al recupero

di beni criminali. Il Gruppo di Lavoro di Esperti ha incluso **39 Paesi** di ogni regione del mondo ed è presieduto dall'Italia e con la vice presidenza dell'Argentina e ha ritenuto necessario creare una *Silver Notice* e una corrispondente *Diffusion* per rispettare pienamente l'idea di rintracciare e recuperare i beni. Dopo la predisposizione dell'iniziativa progettuale e la sua approvazione a cura dell'Assemblea Generale di INTERPOL e del Comitato Esecutivo, il 1° gennaio 2025 è partita la fase pilota del progetto, cui hanno partecipato 51 Paesi membri dell'Organizzazione.

> L'Italia (che esprime il *Project Coordinator*) ha richiesto e ottenuto la prima pubblicazione di una *Silver Notice* al mondo che ha consentito di localizzare 88 beni appartenenti o collegati al soggetto di interesse, costituiti in gran parte da immobili e proprietà, per un valore di **1.541.588 euro**. Durante l'Assemblea Generale di INTERPOL, svoltasi a Mar-

rakech (Marocco) dal 24 al 27 novembre 2025, è stato deliberato di proseguire la fase pilota per un altro anno e sarà consentito ad altri Paesi di parteciparvi e richiedere la pubblicazione di *Silver Notice* e *Diffusion*. A margine dell'Assemblea, l'Italia ha sottoscritto il contratto di sovvenzione per la prosecuzione della fase pilota della *Silver Notice*, dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2027, elargendo l'importo di 1 milione di euro all'Organizzazione, suddiviso in tre rate.

> **Unità crimi internazionali**: è stata istituita presso lo SCIP l'Unità Crimini Internazionali (interforze) per promuovere un approccio integrato sui crimini internazionali gravi (genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità) e per l'armonizzazione del flusso informativo tra gli attori nazionali e internazionali interessati. L'UCI partecipa ai vari consessi specializzati per l'acquisizione di buone pratiche e la costruzione di un percorso formativo dedicato.

### La Rete degli esperti per la sicurezza

In quota alla DCPC e alla DCSA vengono coperti complessivamente **97 Paesi** tra 52 accreditati primari e 45 secondari. La rete rappresenta una risorsa strategica e operativa di valore e integra conoscenze multidisciplinari che vanno dalla raccolta informativa alla cyber-sicurezza, dalla gestione delle crisi, alla cooperazione internazionale. Questa struttura permette di affrontare le sfide in modo coordinato ed efficiente, assicurando una risposta tempestiva e adeguata ad ogni situazione.

## Servizio Analisi Criminale

Il Servizio Analisi Criminale (SAC), organismo interforze composto da appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza e alla Polizia Penitenziaria, cura le attività di analisi strategica sui fenomeni criminali, sull'evoluzione dei possibili scenari della minaccia e sulle strategie di contrasto mediante una continua azione di **monitoraggio e analisi** relativa a varie fenomenologie delittuose, come le forme di violenza che interessano i soggetti più vulnerabili, la violenza di genere e domestica. Un costante approfondimento è dedicato agli omicidi volontari con lo studio e l'analisi di tutti i dati interforze acquisiti dalla Banca dati delle Forze di Polizia, integrati con informazioni provenienti dagli Uffici territoriali della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Il monitoraggio e l'esame degli elementi permettono di ricostruire dinamica dell'evento, movente, eventuale matrice criminale e ambito in cui si è svolto il delitto.

Di seguito alcune delle attività rilevanti svolte dal SAC.

### Prevenzione e contrasto degli atti intimidatori nei confronti di amministratori locali e giornalisti

Il Servizio coordina le attività dell'organismo tecnico di supporto all'Osservatorio nazionale sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e dell'organismo permanente di supporto al Centro di coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti. Effettua un costante monitoraggio anche mediante l'a-

nalisi dei dati forniti da Prefetture e Forze di Polizia e propone strategie di prevenzione e contrasto.

### Contrasto del match fixing

Presso il Servizio opera il **Gruppo Investigativo Scommesse Sportive** (GISS) che ha compiti di impulso e raccordo delle attività di contrasto ai tentativi di infiltrazione nel mondo sportivo (*match fixing*) da parte della criminalità organizzata, per garantire la regolarità nello svolgimento delle manifestazioni sportive e ipiche. Il Gruppo è coordinato dal Direttore del SAC ed è composto da rappresentanti delle Forze di Polizia (funzionari e ufficiali di SCO, ROS e SCICO), della DIA e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della DCPC.

### Prevenzione amministrativa antimafia

Nel Servizio opera il **Gruppo Interforze Centrale (GIC)**, composto da personale specializzato interforze e della DIA, che svolge monitoraggio e raccordo informativo con i Gruppi Interforze Antimafia, analizzando i dati sui soggetti economici interessati alla realizzazione di "Grandi opere e grandi eventi" (AV Torino-Lione, Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026) finalizzate a favorire lo sviluppo del Paese; "Processi di ricostruzione" e di riqualificazione a seguito anche di emergenze di protezione civile (ricostruzione post-sisma in Emilia-Romagna 2012, ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016 e L'Aquila 2009, interventi infrastrutturali concernenti il sistema ospedaliero della regione Calabria) contro i tentativi di infiltrazio-

ne criminale negli appalti per la realizzazione di opere pubbliche o private, finanziate con sovvenzioni pubbliche. Nell'ambito del sistema di monitoraggio antimafia nazionale, il GIC offre il proprio contributo anche alla Struttura per la prevenzione antimafia e svolge attività di approfondimento per la prevenzione antimafia con riferimento agli appalti connessi all'attuazione del PNRR, del PNC e del programma Next Generation EU (NGEU).

### Sistema MaCrO - Mappe della Criminalità Organizzata

L'archivio MaCrO è un sistema informativo che prevede la **mappatura delle organizzazioni criminali** di tipo mafioso italiane e straniere, operanti sul territorio nazionale, delle quali siano state individuate la denominazione, l'area d'influenza, le attività illecite, i soggetti appartenenti e le relative proiezioni nazionali o estere.

I requisiti del Sistema sono stati fissati e vengono aggiornati dal Gruppo Centrale Interforze, presieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – Direttore Centrale della Polizia Criminale (DCPC), coordinato dal Direttore del SAC e composto da rappresentanti delle strutture di vertice della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) nonché del Servizio per i Sistemi Informativi Interforze.

In tale ambito, al SAC sono stati attribuiti compiti di coordinamento e raccordo informativo, a livello centrale e periferico, tra gli uffici preposti all'implementazione della banca dati.

Il database è alimentato con in-



formazioni accuratamente vagliate dalle strutture investigative di contrasto alla criminalità organizzata e condivise in seno a Gruppi Provinciali Interforze costituiti presso gli Uffici Territoriali del Governo, coordinati da un delegato del Prefetto e composti da rappresentanti delle articolazioni territoriali delle Forze di Polizia e della DIA.

Pur non avendo valenza certificativa, le informazioni contenute nel Sistema possono **delineare le caratteristiche peculiari delle organizzazioni mafiose** e tracciare la natura e lo spessore criminale dei soggetti ad esse appartenenti.

Questo patrimonio informativo costituisce un aiuto per le investigazioni e un supporto per l'attività di analisi.

La banca dati è munita di un applicativo di georeferenziazione con il quale raffigurare su mappa la distribuzione geografica delle organizzazioni mafiose attive in Italia.

### Archivio BeSeCon - Banca dati sui beni sequestrati e confiscati

L'archivio BeSeCon (Beni Sequestrati e Confiscati) è una banca dati operante presso il Servizio per i Sistemi Informativi Interforze della DCPC, a

cui si accede attraverso le credenziali previste per le banche dati SDI (Sistema di Indagine). L'accesso è profilato in via esclusiva per gli addetti al SAC che, nell'elaborare le informazioni pertinenti ai provvedimenti ablativi relativi all'aggressione delle ricchezze illecitamente acquisite, forniscono poi il proprio contributo all'Autorità Nazionale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e al Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. La **mappatura dei sequestri e delle confische dei beni** alle organizzazioni criminali italiane e straniere e agli appartenenti a contesti diversi di criminalità, consente di fornire un quadro di insieme della minaccia criminale, l'area d'influenza di determinate organizzazioni e le possibili infiltrazioni nell'economia legale. Il sequestro e la confisca dei cespiti aziendali impedisce l'illecito accumulo delle ricchezze, ristabilendo la leale concorrenza sul territorio tra le imprese, che non si vedono danneggiate dai **fenomeni di dumping criminale**. Infatti, quando le aziende sottratte al controllo della criminalità sono poste in uno stato di amministrazione giudiziaria, spesso, non potendo più contare sull'apporto dei capitali illeciti a monte dell'organizzazione aziendale, falli-

scono. Questo applicativo informatico è aggiornato, con cadenza trimestrale, attraverso le comunicazioni della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della DIA. Il Servizio per i Sistemi Informativi Interforze provvede alla manutenzione dei server e all'aggiornamento dei software informatici necessari per il funzionamento dell'applicativo, mentre il SAC ha il compito di coordinamento e di raccordo informativo, a livello centrale, per l'implementazione della banca dati, con informazioni accuratamente vagliate.

Pur non avendo valenza certificativa e assoluta, in particolare in ordine al valore dei beni, compito demandato all'Autorità Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati, le informazioni sono comunque idonee a delineare le caratteristiche dell'illecito accumulo delle ricchezze in capo alle organizzazioni criminali.

Il patrimonio informativo così ottenuto costituisce un utile supporto per l'attività di analisi e per l'adozione di eventuali direttive a fini strategici.

### Latitanti - GIIRL e banca dati sui latitanti

Il SAC gestisce un applicativo infor-

matico per l'**elaborazione delle informazioni sull'arresto dei latitanti**. La ricerca e la cattura dei latitanti, in particolare quelli che si sono distinti per il loro spessore criminale, rappresenta la punta più alta delle attività investigative delle Forze di Polizia e dimostra, alla società civile, l'impegno profuso per assicurare che la giustizia e la pacifica convivenza tra i cittadini costituisca un elemento premiante.

Il Decreto Ministeriale 26 maggio 1994 ha istituito, in seno alla DCPC, il Gruppo Integrato Interforze per la Ricerca dei Latitanti più pericolosi (GIIRL) presieduto dal Vice Direttore Generale della PS - Direttore Centrale della Polizia Criminale, al quale partecipano i rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, della DIA, dell'AlSE e AISI e della Polizia Penitenziaria.

In tale ambito il SAC provvede, inoltre, alla compilazione e aggiornamento degli elenchi dei "latitanti di massima pericolosità", facenti parte del "programma speciale di ricerca" e dei "latitanti pericolosi". Per ciascun latitante è predisposta un'apposita scheda individuale, contenente dati e informazioni utili per la cattura, quali i rapporti familiari, il profilo criminale, i provvedimenti giudiziari pendenti, l'eventuale estensione delle ricerche in campo internazionale.

### **La contraffazione dei marchi e la tutela della proprietà intellettuale**

Nell'ambito delle proprie peculiari competenze, il SAC **cura la raccolta dei dati e il monitoraggio delle attività di contrasto ai fenomeni della contraffazione**, dell'abusivismo nel commercio e della pirateria multimediale svolte, sul territorio nazionale, dalle Forze di Polizia e

dalle Polizie Locali, con l'obiettivo di tutelare la proprietà industriale ed intellettuale.

Il monitoraggio viene svolto attraverso l'applicativo informatico WEB-CoAb (Contraffazione e Abusivismo sul WEB), alimentato dalle Forze di Polizia e dalle Polizie Locali dei capoluoghi di provincia, che inseriscono mensilmente i modelli statistici riepilogativi delle attività di contrasto effettuate in materia. L'applicativo WEB-CoAb ha consentito di semplificare notevolmente le attività di inserimento dei dati e di estendere la rete di monitoraggio al maggior numero di operatori sul territorio, per avere una fotografia d'insieme della contraffazione in Italia quanto più dettagliata possibile. Il citato sistema mette a disposizione di ciascun operatore una specifica sezione denominata "report", dove è disponibile una serie di funzioni di analisi statistica, che consentono di estrapolare i dati inseriti ed effettuare elaborazioni a supporto delle Forze di Polizia e delle Polizie Locali, nell'individuazione di specifiche strategie operative di contrasto.

I dati raccolti con il monitoraggio forniscono, inoltre, supporto alle attività del CNALCIS, istituito presso il MIMIT, con il compito di condividere e adottare strategie nazionali in chiave preventiva e repressiva a tutela della proprietà intellettuale e del Made in Italy.

### **Collaborazione con Associazione Bancaria Italiana**

Il 10 dicembre 2025 è stato organizzato il convegno Stati Generali della Sicurezza, nell'ambito della collaborazione tra la DCPC e l'OSSIF-Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticriminale, cui partecipano anche Poste Italiane, Assovalori, Confcommercio-Im-

prese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Aniesicurezza, Federsicurezza, Assiv, Italiana Petroli (Gruppo API) e Unione Energie per la Mobilità. Nel corso dell'evento è stato presentato il **Rapporto intersettoriale sulla criminalità predatoria 2024**, che analizza i dati relativi a furti e rapine commessi in danno di dipendenze bancarie, uffici postali, tabaccherie, farmacie, imprese della distribuzione moderna organizzata, esercizi commerciali, distributori di carburanti e operatori del trasporto valori. All'evento ha partecipato quale relatore, il Direttore del SAC.

### **Monitoraggio omicidi e violenza di genere**

La panoramica degli **omicidi volontari** consumati evidenzia, nel biennio 2024-2025, **un decremento del 15%**.

La stessa diminuzione si rileva anche per **gli omicidi con vittime donne**, con un **decremento che si attesta al 15%**; per i delitti commessi in **ambito familiare/affettivo**, le vittime di sesso femminile fanno registrare una diminuzione pari al 16%, mentre, nel caso di donne uccise **per mano del partner o ex partner** non risultano variazioni.

Con riferimento alla **violenza di genere**, invece, nel biennio 2024-2025 l'andamento dei cosiddetti reati sentinella, di quei delitti cioè che ne sono gli indicatori in quanto espressioni di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica diretta contro una donna in quanto tale, evidenzia un decremento nel 2025 rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 3% per gli atti persecutori, del 1,4% per i maltrattamenti contro familiari e conviventi e del 7% per le violenze sessuali.

## Servizio Centrale di Protezione

### ATTIVITÀ

|                                         |       |
|-----------------------------------------|-------|
| Collaboratori di giustizia              | 670   |
| Testimoni di giustizia                  | 52    |
| Familiari di collaboratori di giustizia | 1.908 |
| Familiari di testimoni di giustizia     | 204   |
| Minori tutelati                         | 829   |

## Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori



L'OSCAD, organismo interforze istituito nel 2010, opera per garantire una risposta qualificata contro ogni forma di discriminazione, valorizzando l'azione della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri nel contrasto ai crimini d'odio, reati motivati dal pregiudizio verso origine etnica o razziale, convinzioni religiose, orientamento sessuale, identità di genere o disabilità.

Incardinato presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale e

presieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – Direttore Centrale della Polizia Criminale, l'OSCAD riunisce rappresentanti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e si avvale degli "Oscad territoriali", attivi presso tutte le Questure e i Comandi Provinciali dei Carabinieri.

Nel 2025 è proseguito il monitoraggio delle segnalazioni inviate all'indirizzo [oscad@dcpc.interno.it](mailto:oscad@dcpc.interno.it). Sono state trattate **604** segnalazioni:

- > **544** relative a reati di matrice discriminatoria, di cui **98** online;
- > **58** riguardanti reati non discriminatori o discriminazioni prive di rilevanza penale;
- > **2** ancora in fase di approfondimento.

Le **544** segnalazioni di reati discriminatori raggiungono **570** casi considerando le "discriminazioni multiple", ossia episodi con pregiudizi riferiti a più caratteristiche protette.

Anche per il 2025, OSCAD ha elaborato il contributo del Dipartimento della PS sui crimini d'odio pubblicato dall'OSCE-Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (<http://hatecrime.osce.org/italy>).

È proseguito l'impegno nella promozione della cultura della non discriminazione attraverso diverse iniziative di rilievo:

- > l'organizzazione del convegno "Le vittime dell'odio", svoltosi il 3 marzo 2025 presso il Memoriale della Shoah di Milano, dedicato al ruolo delle istituzioni nel contrasto ai crimini d'odio e nella tutela dei diritti fondamentali;
- > la partecipazione alla campagna "Una vita da social", con il coinvolgimento degli OSCAD territoriali e l'impiego del "truck" multimediale che ha raggiunto numerose località italiane;
- > la presenza al convegno "Sport e Inclusione – Diciamo NO alle di-

| MOTIVO DELLA DISCRIMINAZIONE | EVENTI     | % SUL TOTALE |
|------------------------------|------------|--------------|
| Razza/etnia/nazionalità      | 131        | 22,9%        |
| Credo religioso              | 308        | 54,1%        |
| Orientamento sessuale        | 65         | 11,4%        |
| Disabilità                   | 55         | 9,7%         |
| Identità di genere           | 11         | 1,9%         |
| <b>TOTALE</b>                | <b>570</b> | <b>100%</b>  |



scriminazioni", tenutosi il 27 marzo 2025 presso il Salone d'Onore del CONI, incentrato in particolare sul tema della discriminazione razziale;

- > la partecipazione al tavolo di lavoro del progetto sperimentale di

educazione alla legalità "Percorsi di legalità, in scena con la Polizia di Stato", realizzato nelle città di Salerno, Arezzo, Brescia, Roma, Asti, Bari e Bisceglie (BAT).

L'Osservatorio ha realizzato numerose attività di training nell'am-

bito delle quali sono stati formati **8.021 operatori** (in presenza e in modalità e-learning).

In ambito internazionale, l'OSCAD ha preso parte a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di hate crime e hate speech.

## Coordinamento e Pianificazione

### NUMERO UNICO EUROPEO DELLE EMERGENZE 112

Il NUE è diventato operativo in Basilicata (dal 18 novembre) ed è stato reso pienamente operativo anche in Emilia Romagna, mentre la Puglia ha attivato la 3<sup>a</sup> Centrale Unica di Risposta regionale per garantire una maggiore efficienza nella gestione del servizio.

Ad oggi, quindi, il NUE-112 è operativo in **16 Regioni e 2 Province Autonome**, con 23 (CUR) che garantiscono la copertura del servizio ad oltre **48 milioni di abitanti** (82% della popolazione). Nel 2025 le CUR hanno gestito oltre **23 milioni di telefonate**, assicurando la ricezione anche delle chiamate di emergenza generate direttamente dalle autovetture in caso di incidenti automobilistico grazie al sistema eCall. Le segnalazioni gestite con tale modalità sono state oltre **187mila**, con l'inoltro di **28.174 chiamate** per interventi riconosciuti dalla CUR come effettivamente necessari.

### SICUREZZA PARTECIPATA

In tema di Accordi per la promozione della sicurezza integrata è stato sottoscritto il rinnovo (validità biennale) del **Protocollo d'intesa** per la promozione della sicurezza integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui sono firmatarie le Prefetture della regione, la Regione stessa e l'Anci. L'Accordo è teso a proseguire la promozione di azioni

integrate e progetti specifici in materia di sicurezza urbana, attraverso il controllo del territorio, il contrasto ai fenomeni delittuosi e alle criticità urbane.

In tema di sicurezza urbana, nel corso dell'anno sono stati sottoscritti **12 Patti** per l'attuazione della sicurezza urbana con altrettanti Comuni e Prefetture, mentre nel quadro degli obiettivi di rafforzamento della "sicurezza urbana" sono state previste risorse statali a favore dei Comuni che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza, per prevenire e contrare fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, sulla base dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco.

Altro tema delicato e di estrema attualità nelle aree periferiche delle città ha riguardato la promozione di **iniziative contro la devianza giovanile** e la dispersione scolastica, nonché l'inclusione sociale, con la stipula di Protocolli d'Intesa.

Per potenziare la rete di protezione contro le **truffe ad anziani e persone vulnerabili** sono stati stipulati Protocolli d'intesa tra il Ministero dell'Interno, l'Associazione Bancaria Italiana e Poste Italiane S.p.A. (validità triennale), per iniziative di prevenzione e attività attraverso la realizzazione di campagne di formazione e informazione e l'istituzione di specifici **Tavoli di Coordinamento regionali**.

### COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA

Attenzione è stata rivolta a rifunZIONALIZZARE **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata** per destinarli alle esigenze delle Forze di Polizia.

### Piano di potenziamento dei servizi di vigilanza estiva

Prevede un rinforzo per quelle località turistiche ove si prevedono maggiori esigenze, sulla base degli indici provinciali di criminalità e delle presenze turistiche con relativa incidenza sulla popolazione residente.

### Osservatorio permanente interforze sul fenomeno suicidario

L'incidenza del fenomeno è stata oggetto di approfonditi confronti, per individuare procedure e interventi per **prevenire e intercettare il disagio** professionale e personale, con la successiva adozione di iniziative dedicate al benessere del personale e alla migliore gestione delle difficoltà sorte in servizio, promuovendo percorsi specifici e un seminario formativo destinato ai funzionari sul territorio.

### RELAZIONI INTERNAZIONALI

Al 31 dicembre 2025 risultano finalizzati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza **372 Accordi e Intese** tecniche per il rafforzamento della cooperazione di polizia, mentre 113 risultano

tuttora in fase di negoziazione. In particolare, sottoscritti **5 accordi** (Ecuador, Algeria, Qatar, Kazakhstan e Senegal) e **17 intese tecniche** (Albania, Algeria, Bangladesh, Croazia, Ecuador, Francia, Grecia [2], Pakistan [2], Panama, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Slovenia, Uzbekistan, Vietnam e UNICRI).

Il 2025 è stato caratterizzato da un rinnovato attivismo dei fori di cooperazione a livello di Unione Europea che ha visto particolarmente impegnato il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, anche attraverso personale distaccato alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE a Bruxelles.

Assume importanza strategica anche la programmazione delle attività di formazione a favore delle Forze di Polizia straniera. Lo scenario attuale, caratterizzato da numerose crisi internazionali e dagli effetti interni delle influenze globali ha richiesto al Dipartimento della PS più impegno in termini di studio e richiamando lo svolgimento di molteplici iniziative nell'ambito di svariati

Fori e Organizzazioni Internazionali, come Nazioni Unite, G7, OSCE, G20, Consiglio d'Europa, ASEAN, Alleanza Strategica Internazionale (tra i Ministeri dell'Interno africani, asiatici, europei), Dichiarazione di Niamey e Processo di Berlino. La consolidata collaborazione con le NU in materia di contrasto al crimine organizzato a livello globale si esprime nell'ambito del Memorandum of Understanding, sottoscritto nel 2021 tra Dipartimento della PS e UNODC per implementare lo sviluppo di programmi congiunti e progettualità prevalentemente nel campo dell'**assistenza tecnica e capacity building**.

Proseguono i lavori per la formalizzazione di un altro strumento di collaborazione tra il Dipartimento della PS e l'Ufficio anti-terrorismo delle Nazioni Unite (UNOCT).

A giugno è stato siglato un Memorandum di cooperazione tra il Dipartimento della PS e UNICRI (Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la giustizia), che avvierà un tavolo di lavoro

per lo studio comparativo tra gli ordinamenti giuridici europei in materia di terrorismo e criminalità transnazionale.

## DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DELLE SPECIALI MISURE DI PROTEZIONE

Nel 2025, si sono svolte 46 riunioni della Commissione Centrale per la definizione e l'applicazione delle speciali misure di protezione, in seno alle quali sono state adottate **1.807 delibere**, di cui **250 relative ai testimoni e 1.557 relative ai collaboratori**. Al di là delle determinazioni assunte in merito ai programmi di protezione, un importante capitolo dell'attività della Commissione è stato rappresentato dall'assolvimento di compiti consultivi e di indirizzo. Su tale versante, anche nel corso del 2025, si sotto-  
linea l'attività finalizzata al perfezionamento dei procedimenti di adozione degli atti regolamentari cui la legge n. 6 del 2018 rinvia per la compiuta operatività dei più rilevanti istituti ex novo introdotti in sede di riforma.

## Ammodernamento, Potenziamento tecnologico e Equipaggiamento

Nel 2025 è stato assicurato il supporto tecnico-logistico alla gestione dei grandi eventi, con particolare attenzione all'**Anno Giubilare 2025** e ai **Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026**. In vista di quest'ultimo appuntamento, è stata attivata la **rete di comunicazioni radio Te.T.Ra.** nel "corridoio" Milano-Malpensa e nelle province di Milano, Monza Brianza, Sondrio, Belluno, Verona, Trento e Bolzano; è stata altresì implementata la copertura del **Servizio Public Safety LTE** nelle province di Milano e Belluno, in via sperimentale, con servizi di videosorveglianza in mobilità, *Mission Cri-*

*tical Push To Talk* e accesso alla Banca dati interforze.

### SETTORE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - ICT

Nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state ultimate le attività di progettazione e sviluppo del servizio **Denuncia vi@ web** e del connesso sistema di "Prenotazioni appuntamenti", che consente ai cittadini di fissare un incontro presso gli Uffici della Polizia di Stato per finalizzare la pre-denuncia presentata online. Per semplificare e velocizzare la con-

segna dei verbali di violazione al Codice della strada, la Polizia di Stato ha, inoltre, sottoscritto un accordo con la società pubblica PagoPA per l'utilizzo del **servizio SEND-Servizio Notifiche Digitali**, che permette la notifica tramite posta elettronica certificata o App IO. È stato, poi, reso operativo il **Security Operations Center (SOC)** a supporto del monitoraggio e della mitigazione della minaccia "Cyber". Sono stati, infine, ottimizzati i sistemi informatici preposti alla gestione dei flussi documentali, al fine di ridurre i tempi dei procedimenti amministrativi che scaturiscono dalle istanze dei cittadini.

La Polizia di Stato ha proseguito



l'iter di **ammodernamento tecnologico dei sistemi a supporto delle Sale Operative delle Questure**. In particolare, nell'area territoriale interessata dai Giochi Olimpici Invernali, sono state interamente rinnovate 14 Sale Operative della Polizia di Stato e allestite 13 Sale Operative interforze, che consentono anche la visione delle immagini di tutti gli impianti di videosorveglianza presenti nell'area olimpica.

In occasione dell'evento giubilare, sono stati acquisiti sistemi tattici antidrone da utilizzare sull'intero territorio nazionale.

## SETTORE MOTORIZZAZIONE

Sono stati immessi in servizio **1.142 veicoli** tra autovetture, motocicli, veicoli commerciali e mezzi speciali (143 frutto di sequestri e confische) e, per l'evento olimpico, sono stati acquisiti veicoli speciali, tipo *Quad*, in colori d'istituto e 12 motoslitte con la medesima livrea, impiegate sia per attività di soccorso che per la gestione dell'ordine pubblico.

È stata, inoltre, potenziata la flotta aeromobili della Polizia di Stato tramite l'acquisto di ulteriori **85 droni** impiegati per le attività di perlustrazione e controllo e **1 elicottero Agusta Westland 139**.

## SETTORE VESTIARIO, ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI

Per le esigenze connesse al Giubileo 2025, sono stati acquisiti e attivati i **nuovi sistemi di controllo accessi metal detector portatili "Flow Through"**.

Sono altresì proseguiti gli interventi di innovazione e potenziamento degli equipaggiamenti, anche attraverso l'acquisizione di **15.000 nuovi gilet balistici esterni**, dotati di protezione balistica modulare e antilama con sistema che saranno distribuiti, in una prima fase, agli operatori che svolgono attività di controllo del territorio.

## Interventi assistenziali

Nell'ambito dell'**assistenza individuale**, sono state promosse iniziative volte a dare un concreto segnale di vicinanza al personale della Polizia di Stato. In particolare, è stato dato impulso:

- > alla concessione di **372** contributi economici in favore del personale, in servizio e in quiescenza, in particolari situazioni di disagio e dei familiari dei dipendenti deceduti;
- > all'assegnazione di **406** borse di studio in favore dei figli, degli orfani e dei dipendenti stessi.

Particolare impegno è stato dedicato ai procedimenti per il riconoscimento di **Vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata** per gli appartenenti alle Forze di Polizia, alle polizie locali e per i privati che abbiano prestato assistenza a ufficiali e agenti di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza.

Sono state adottate **342** dichiarazioni di improcedibilità e inammissibilità, avviati **1.354** procedimenti, perfezionati **794** provvedimenti,

di cui **629** concessivi e **165** di rigetto dei benefici richiesti, nonché adottati decreti concessivi per **132** assegni vitalizi e **210** elargizioni, in esecuzione di sentenze.

L'**assistenza spirituale e morale**, ai sensi della vigente intesa con la CEI, è stata assicurata attraverso l'attività svolta dagli **82 Cappellani** nominati su designazione dell'Autorità ecclesiastica competente, con incarichi a tempo parziale (**53**) e a tempo pieno (**29**).



Per quanto riguarda le "zone benessere" (sale convegno, sale gioco e televisione) degli Istituti di Istruzione, degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, si è provveduto, seguendo criteri di priorità, ad acquistare attrezzature e arredi e a disporre adeguamenti migliorativi, per un totale di **65** interventi.

## FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

In materia di **assistenza individuale**

agli appartenenti della Polizia di Stato, sono state promosse le seguenti iniziative:

- > concesse **296** sovvenzioni in favore dei dipendenti e dei familiari in caso di decesso o ferimento in attività di servizio nonché di difficoltà derivanti da gravi patologie o disagi economici;
- > erogati contributi economici per **936** figli minori dei dipendenti, affetti da gravi patologie croniche mediante l'inserimento nel **Piano di assistenza continuativa Marco Valerio**;
- > attribuite sovvenzioni periodiche per **107** orfani di appartenenti alla Polizia di Stato che versano in situazioni di rilevanti difficoltà economiche, nell'ambito del **Piano orfani**;
- > assegnati **41** premi di studio per i figli e gli orfani dei dipendenti
- > assegnata **1** borsa di studio presso l'Università Luiss e **3** borse di studio presso l'Università Bocconi.

Nell'ambito dell'**assistenza collettiva**, il Fondo di Assistenza ha stipulato convenzioni che prevedono agevola-

zioni per gli appartenenti e i loro familiari con centri medici, istituti bancari, compagnie di assicurazioni, case automobilistiche e società per il noleggio, università statali, private e telematiche, società di trasporti, esercizi commerciali, aziende per l'acquisto online di prodotti di largo consumo.

Per tutto il 2025 è stata garantita, senza soluzione di continuità, la copertura assicurativa RCT e tutela lega-

le nei confronti del personale contrattualizzato della Polizia di Stato per i rischi connessi ai servizi istituzionali. Giunti a naturale scadenza i contratti in essere dal 2022, sono state bandite idonee procedure di selezione pubblica a rilevanza europea che hanno consentito una nuova aggiudicazione con decorrenza 01.12.2025 per la "Copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi inerenti lo svolgimen-

to delle attività istituzionali del personale della Polizia di Stato" e con decorrenza 05.12.2025 per la "Copertura della tutela legale". La prima polizza è stata sottoscritta, per tre anni, con la società The Opportunity partners S.R.L. agente per conto di Allianz S.p.A., la seconda polizza, per tre anni, è stata sottoscritta con le società AIG Europe S.A. e ITAS Mutua, in regime di coassicurazione.

## Squadre acque interne e Nuclei sommozzatori



Il **settore nautico** della Polizia di Stato svolge un'attività di controllo sul mare territoriale, laghi e fiumi attraverso il Centro nautico e sommozzatori di La Spezia (Cnes) e **7 Squadre "acque interne"** incardinate nelle Questure di Como, Oristano, Rovigo, Trento, Verbano Cusio Ossola, Venezia e Verona. Con **86 unità navali** sono stati svolti servizi di vigilanza nelle acque interne (laghi, fiumi e laguna di Venezia). Il personale del **Nucleo Sommozzatori** del Cnes e delle squadre distaccate di Venezia, Napoli, Bari, Palermo e Olbia ha svolto numerosi servizi di vigilanza e prevenzione in occasione di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica.

## Polizia della montagna

Con la pianificazione dell'Ispettorato delle Scuole in previsione dell'evento Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026, è stata sviluppata la formazione specialistica nelle discipline alpine, con **24 corsi di formazione per 210 operatori** dei vari reparti della Polizia, 6 test sciistici propedeutici per il "Servizio Sicurezza e Soccorso in Montagna" destinato a 169 aspiranti operatori, a seguito dei quali sono stati avviati al corso **53 operatori**. 80 operatori del NOCS hanno seguito 4 corsi di formazione e di aggiornamento alle tecniche di intervento in ambiente montano; 170 operatori hanno frequentato 8 corsi di aggiornamento nelle discipline alpine, 15 operatori hanno frequentato corsi di aggiornamento per l'abilitazione "Operatore addetto all'accompagnamento di persone con disabilità

motorie e visive sulle piste da sci" e 45 hanno frequentato corsi vari per lavoratori e addetti "ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi", addetto "ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi", di qualificazione per il personale preposto alla di sorveglianza nei lavori in quota.

Il **Servizio di Sicurezza e Soccorso sulle piste** da sci, espletato da operatori formati presso il Centro Addestramento Alpino di Moena (TN), si è avvalso di **223 operatori in 59 stazioni sciistiche** italiane. I servizi sono stati finalizzati ad assistere i fruitori delle aree sciistiche ed eventualmente sanzionarne i comportamenti non corretti. L'affluenza stagionale ha visto circa 15.668.249 **primi ingressi** (persone che entrano nei comprensori sciistici controllati dalla Polizia di

Stato) (15.244.003 nel 2024), e circa 225.764.054 **passaggi** (transiti totali sugli impianti) (177.361.935 nel 2024).

L'**Ufficio sanitario** ha programmato **42 corsi di rianimazione cardiopolmonare** con defibrillatore semiautomatico (BLS-D) per totale di 449 persone formate, di cui 51 Allievi Agenti, 247 operatori della Polizia di Stato, 79 della Guardia di Finanza, 38 personale civile.

**24** gli interventi effettuati dalla **Squadra Cinofili** a carattere speciale per la ricerca e soccorso in valanga, che hanno permesso di individuare **13 persone** in vita, a recuperare i corpi di 6 persone, mentre una persona rimane tuttora dispersa.

### Controllo del territorio in ambiente montano

Nei mesi estivi di luglio e agosto, il CAA

è stato impegnato in un particolare servizio di sicurezza, soccorso e controllo del territorio in ambiente montano impiegando 30 operatori, pro-



seguendo l'esperienza degli anni precedenti in considerazione dei rapporti instaurati tra la **Polizia** e le **"Regole d'Ampezzo"**, a seguito di un "Protocollo d'Intesa" con la Questura di Belluno.

Il personale specializzato appartenente al Centro di Addestramento Alpino, in sinergia con la Questura di Belluno, Commissariato PS di Cortina d'Ampezzo, ha svolto i servizi di controllo del territorio proprio nel comprensorio montano utilizzando anche delle biciclette a pedalata as-

sistita (**E-Bike**).

Analoga attività è stata attuata con "Protocollo d'Intesa" tra la Questura di Trento e le Amministrazioni Comunali della Val di Fassa (TN), in occasione della stagione estiva, garantendo la vigilanza dei sentieri e delle aree montane in quota, facendo registrare numerosi interventi di soccorso alpino.

Anche in questo caso il servizio, svolto con E-Bike, è stato avviato con l'impiego di 30 operatori del CAA.

| ATTIVITÀ                                      | 2021/22 | 2022/23 | 2023/24 | 2024/25 |
|-----------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| Interventi effettuati                         | 15.613  | 17.422  | 17.322  | 18.024  |
| Violazioni norme amministrative               | 514     | 742     | 1.017   | 1.003   |
| Violazioni norme penali                       | 88      | 88      | 76      | 70      |
| Persone denunciate in stato libertà           | 23      | 45      | 31      | 37      |
| Totale decessi                                | 21      | 9       | 8       | 5       |
| di cui per cause traumatiche                  | 9       | 6       | 1       | 2       |
| di cui per cause naturali                     | 12      | 3       | 7       | 3       |
| Persone rianimate e salvate                   | 9       | 5       | 5       | 7       |
| Interventi di rianimazione con defibrillatore | 16      | 16      | 19      | 12      |
| Interventi di elisoccorso                     | 803     | 661     | 624     | 714     |
| Interventi in valanga                         | 6       | 4       | 12      | 21      |
| Interventi per ricerca persone                | 7       | 8       | 8       | 7       |

## Squadre a Cavallo

Alle dirette dipendenze del Servizio Reparti Speciali opera il **Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli (RM)**, che svolge funzioni amministrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale per le Squadre a cavallo.

A livello periferico, il Settore a cavallo della Polizia di Stato è organizzato in **11 Squadre a cavallo**, poste alle dipendenze operative, tecnico-logistiche e amministrativo-contabili delle Questure. Le Squadre operano sul territorio secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della PS. L'organico complessivo del settore ammonta a **196 cavalieri** e **83 cavalli di diverse razze**. Le Squadre a cavallo della Polizia di Stato hanno partecipato a servizi di controllo del territorio, di ordine pubblico e di rappresentanza.

|                                         |        |
|-----------------------------------------|--------|
| Servizi di prevenzione/pattuglie        | 3.255  |
| Servizi di ordine pubblico              | 1.029  |
| Servizi di rappresentanza/addestramento | 276    |
| Unità impiegate                         | 14.532 |



## Nuclei Artificieri



Il settore è attualmente costituito da **29 Nuclei Artificieri** incardinati presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso alcuni Uffici della Polizia di Frontiera. I Nuclei, in attuazione delle disposizioni vigenti, operano secondo le modalità previste dagli STANAG NATO in uso alle Forze armate italiane e secondo le direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. L'organico è composto da **129 operatori IEDD** (*Improvised Explosive Device Disposal*) formati presso il Centro d'Eccellenza C-IED dell'Esercito italiano. L'attività degli artificie-

ri, espressa in termini di prevenzione (ispezioni e bonifiche dei luoghi interessati a manifestazioni, congressi e altri eventi rilevanti) è stata incessante ed efficace. Gli artificieri, in concorso con gli Uffici di Polizia Amministrativa, hanno inoltre contribuito all'attività di contrasto della vendita illegale di artifici pirotecnici. Nel corso dell'anno, i Nuclei Artificieri hanno effettuato oltre **7.500 interventi** di cui **240 su IED** (Ordigni Esplosivi Improvvisati) ed **EOD** (Ordigni Esplosivi Regolamentari, ovvero residuati bellici), nonché sequestrato **27.500 kg** di materiale esplodente.

## Squadre Cinofile

Alle dirette dipendenze del Servizio Reparti Speciali opera il **Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli** (RM), che svolge funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale per le Squadre Cinofile del territorio.

Il settore cinofilo è organizzato in **28 Squadre**, incardinate presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera più importanti, che operano secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, e **2 squadre a carattere speciale**, costituite presso il Centro Addestramento Alpino di Moena (TN) e presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno (RM).

L'organico di tali Squadre è costituito, al momento, da **239 conduttori cinofili e 167 cani di diverse razze**, prevalentemente pastori tedeschi e labrador, dotati di specifiche attitu-



dini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di Polizia, in particolare per la tutela dell'ordine e del-

la sicurezza pubblica, nella ricerca di sostanze stupefacenti o psicotrope, ricerca di esplosivi o armi occultate,

ricerca persone e ricerca cadaveri. L'attività delle Unità Cinofile espressa in termini di prevenzione (concor-

so nei servizi di ordine pubblico e bonifica di obiettivi sensibili) e repressione (sequestri di rilevanti quantita-

tivi di stupefacenti, esplosivi ed armi, concorso nell'arresto di persone ecc.) è stata assidua ed efficace.

| ATTIVITÀ E SEQUESTRI                          |         |
|-----------------------------------------------|---------|
| Hashish (gr)                                  | 196.667 |
| Cocaina (gr)                                  | 97.721  |
| Marijuana (gr)                                | 78.333  |
| Eroina (gr)                                   | 20.088  |
| Ecstasy o simili (sintetiche)<br>n. pasticche | 23.238  |
| Persone denunciate                            | 69      |
| Persone arrestate                             | 460     |
| Persone identificate                          | 11.975  |
| Armi da fuoco sequestrate                     | 57      |
| Armi bianche sequestrate                      | 9       |

| ATTIVITÀ E SEQUESTRI                         |         |
|----------------------------------------------|---------|
| Munizioni e detonatori                       | 3.857   |
| Esplosivo sequestrato (gr)                   | 40      |
| Automezzi sequestrati                        | 7       |
| Servizi antidroga                            | 3.044   |
| Servizi PGOP                                 | 2.148   |
| Servizi antiesplosivo                        | 8.952   |
| Servizi ricerca e soccorso                   | 29      |
| Servizi di rappresentanza                    | 264     |
| Interventi dispersi<br>o travolti in valanga | 524     |
| Valuta sequestrata (euro)                    | 522.162 |

## Settore CBRNe

Il Servizio Reparti Speciali è competente per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del personale della Polizia di Stato addetto al settore CBRNe (Chimico-Biologico-Radiologico-Nucleare-esplosivi).

Il personale viene istruito presso la Scuola Interforze CBRNe di Rieti dove, nel 2025, sono stati forma-

ti **60 dipendenti**. Attualmente sono in servizio sul territorio nazionale oltre **500 operatori**, di cui **80 appartenenti al ruolo direttivo** e **40 istruttori abilitati** a svolgere attività formativa e informativa, all'interno delle articolazioni territoriali, in ordine ai rischi connessi agli incidenti CBRNe.

## Squadre Tiratori Scelti

I Tiratori Scelti sono organizzati in **20 Squadre** incardinate negli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso i più importanti Uffici di Polizia di frontiera, il cui organico è attualmente composto da **78 operatori**. L'attività dei Tiratori Scelti nel corso del 2025 ha registrato oltre **1.485 servizi operativi** a tutela di obiettivi sensibili, visite dei Capi di Stato, manifestazioni e servizi di prevenzione. Il personale specialista, nel corso dell'attività addestrativa, ha esploso circa **26.500 cartucce** con l'armamento in dotazione, in ottemperanza all'alto profilo professionale concernente il mantenimento al tiro.



## Componente Aerea

La Componente Aerea del Servizio Reparti Speciali, operativa da 55 anni, si articola su **11 Reparti Volo** che coprono l'intero territorio nazionale e si avvale della collaborazione del Centro Addestramento Standardizzazione Volo (CASV).

Attualmente dispone di **60 aeromobili**: 49 elicotteri (15 AB206, 20 AB212, 14 AW139) e 11 aerei (8 P68 Observer-2 e 3 P180). L'organico del **personale aeronavigante** ammonta a **335 unità** (326 uomini e 9 donne), di cui 105 piloti (102 uomini e 3 donne) e 230 specialisti (224 uomini e 6 donne).

Il mezzo aereo è indispensabile in molte attività di competenza della Polizia di Stato, in particolare per il controllo del territorio, la vigilanza stradale, il soccorso in montagna e in mare, nonché le attività di ordine pubblico e di polizia giudiziaria.

L'impiego dei velivoli ha subito un incremento, in particolare con l'acquisizione di **sistemi di video-riprese** e trasmissione in tempo reale delle immagini. Tali sistemi sono risultati particolarmente utili per le missioni di ordine pubblico e quelle finalizzate al contrasto dell'immigrazione clandestina che hanno interessato le coste delle regioni meridionali della penisola.

Nel corso del 2025 sono state svolte **3.978 missioni**, per un totale di **4.254 ore di volo**.

### ATTIVITÀ

|                                                 |       |
|-------------------------------------------------|-------|
| Missioni di polizia giudiziaria                 | 133   |
| Missioni di vigilanza stradale                  | 159   |
| Missioni di ordine pubblico                     | 691   |
| Missioni di controllo del territorio            | 252   |
| Missioni di soccorso                            | 27    |
| Missioni di ricognizione e riprese fotografiche | 51    |
| Missioni di collegamento                        | 156   |
| Missioni per trasporto e/o scorta di sicurezza  | 218   |
| Missioni di trasferimento                       | 63    |
| Missioni per trasporto sanitario urgente        | -     |
| Missioni per voli di prova                      | 58    |
| Missioni per voli di collaudo                   | 69    |
| Missioni per altri voli                         | 57    |
| Missioni per addestramento                      | 2.035 |
| Missioni per la navigazione strumentale         | 9     |

**TOTALE MISSIONI** **3.978**

(operative 1.816, addestrative 2.035 e 127 voli tecnici)

**TOTALE ORE DI VOLO** **4.324**

(operative 2.082, addestrative 2.172 e 70 per voli tecnici)

## Fiamme Oro

Il palmarès dei Gruppi Sportivi della Polizia di Stato, Fiamme Oro conta: 110 medaglie Olimpiche (**98 estive** e **12 invernali**), **66 Paralimpiche** e **9 medaglie Olimpiche giovanili**, **244 titoli mondiali**, **483 titoli europei** e **3.502 titoli nazionali** (assoluti e di categoria).

Nel 2025 gli atleti delle Fiamme Oro sono stati convocati a partecipare a **5.890 eventi** di cui 1.570 internazionali, ottenendo **1.091 medaglie** (504 ori, 331 argenti e 256 bronzi), tra le quali si segnalano: **Campionati Mondiali** assoluti e di categoria (22 ori, 17 argenti e 22 bronzi), **Campionati Europei** assoluti e di categoria (45 ori, 26 argenti e 34 bronzi), **Campionati Italiani** (163 ori, 92 argenti e 61 bronzi).

Risale al 12 marzo 2012 la **Conven-**

**zione con il Comitato Italiano Paralimpico** e la costituzione del **Settore Paralimpico**. Oggi le Fiamme Oro contano **45 tesserati** (1 ciclismo, 15 nuoto, 1 pesistica, 8 scherma, 3 sci alpino, 1 snowboard, 2 curling, 3 tiro a volo, 2 tiro con l'arco, 1 tiro a segno, 1 arrampicata sportiva, 3 atletica leggera, 2 triathlon, 2 canoa).

Nel 2025 gli atleti paralimpici delle Fiamme Oro hanno conquistato, nelle varie discipline, ai Campionati Mondiali 19 ori e 13 argenti e 11 bronzi e ai Campionati Italiani 91 ori, 13 argenti e 5 bronzi.

Nel 2025 le Fiamme Oro hanno continuato a incrementare l'attività sportiva rivolta

ai giovani, attraverso delle Sezioni opportunamente dedicate all'avviamento allo sport, prevalentemente in aree geografiche che presentano significative problematiche sociali. Attualmente, si contano **39 Sezioni giovanili**, nelle quali oltre **4.500 giovani** tesserati praticano **29 discipline sportive**.



## Polizia Amministrativa

| PASSAPORTI        | 2022      | 2023      | 2024      | 2025      |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Passaporti emessi | 1.815.828 | 2.749.991 | 3.061.473 | 2.464.191 |

  

| TIPO LICENZA IN CORSO DI VALIDITÀ | 2025    |
|-----------------------------------|---------|
| Uso caccia                        | 634.471 |
| Uso tiro a volo                   | 588.145 |
| Difesa personale                  | 8.967   |
| Guardie giurate                   | 44.347  |

  

| ATTIVITÀ DI CONTROLLO                 | 2022 | 2023 | 2024  | 2025  |
|---------------------------------------|------|------|-------|-------|
| Sospensioni licenze esercizi pubblici | 826  | 826  | 1.052 | 1.011 |
| Revoche licenze esercizi pubblici     | 57   | 24   | 18    | 33    |

## Banda Musicale e Fanfara

Fondata nel 1928 sotto la guida del Maestro Giulio Andrea Marchesini, la Banda Musicale della Polizia di Stato è uno dei principali strumenti di diffusione dei valori istituzionali e della cultura musicale italiana. Essa riunisce musicisti in possesso del massimo titolo accademico, selezionati con rigorose procedure concorsuali, e sviluppa un repertorio ampio che accosta la tradizione classica alle composizioni originali per Symphonic Band, al jazz e al pop, fino alle trascrizioni di celebri colonne sonore cinematografiche.

Negli ultimi anni si è ulteriormente consolidato il processo di aggiornamento del repertorio e dell'organico strumentale, nel segno del principio che coniuga "tradizione e modernità". Si colloca in questa prospettiva l'introduzione di strumenti, tra cui arpa e contrabbassi, che hanno ampliato il potenziale timbrico della formazione, arricchendone le risorse espressive.

La **dimensione internazionale** della Banda si riflette nei rapporti con le principali istituzioni e per-

sonalità della scena musicale, come testimoniano l'incisione dell'Aida di Giuseppe Verdi con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (premiata ai **BBC Music Magazine Awards**) e la collaborazione con il Maestro **Riccardo Muti** nell'ambito del Ravenna Festival. Di particolare rilievo è il sodalizio con **Ennio Morricone**, che espresse in più occasioni l'apprezzamento per il Complesso, parteci-

pando ad alcuni dei momenti più significativi della sua vita artistica e annoverandolo tra le migliori orchestre del panorama mondiale.

Nel 2025 la Banda Musicale della Polizia di Stato ha continuato a svolgere la propria funzione di **alta rappresentanza** in occasione di cerimonie ed eventi ufficiali, affiancandola a un'intensa attività artistica e divulgativa che l'ha vista protagonista





nelle piazze, nelle **scuole** e nei prestigiosi **teatri** e spazi concertistici del Paese. Tra questi figurano la Terrazza del Vittoriano a Roma, il Teatro di San Carlo di Napoli, il Kurhaus di Merano e il Teatro Verdi di Padova, accanto a interpreti di primo piano quali il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Coro del Teatro dell'Opera di Roma, il tenore Luciano Ganci, il Premio Paganini Giuseppe Gibboni e Il Volo.

Altra prestigiosa compagine della Polizia di Stato è la **Fanfara**, formata da **50 esecutori** guidati da un

maestro e da un vice maestro direttore. Tra gli appuntamenti più significativi del 2025 si ricordano i concerti in Piazza del Popolo a Roma e a Pietrastornina (AV), alla presenza del Ministro dell'Interno, nonché l'esibizione ad Avellino in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno.

Di particolare rilievo anche la partecipazione all'inaugurazione a Gorizia e Nova Gorica della prima Capitale europea transfrontaliera della cultura, alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana e del Pre-

sidente della Repubblica di Slovenia.

Suggestiva l'esibizione a Valva (SA), presso il Teatro nel Parco della Villa d'Ayala, per i festeggiamenti di San Michele Arcangelo, con la partecipazione straordinaria del maestro Daniele Gibboni. L'anno si è concluso con i festeggiamenti dell'Immacolata in Piazza di Spagna e il tradizionale Concerto di Natale presso la Stazione Termini di Roma. Attraverso la musica la Fanfara continua a promuovere i valori della legalità e a rafforzare il legame tra Polizia di Stato e cittadinanza.

## Fondi Europei

Con una dotazione di **235 milioni** di euro finanzia progetti di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione quale strumento di supporto al contrasto di infiltrazioni criminali, corruzione, frodi e, più in generale, illeciti. Ha finanziato **13 progetti** per un valore di circa 200,5 milioni di euro. Destinatari dei finanziamenti sono Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero della Cultura, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Arma dei Carabinieri – Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari, Autorità Nazionale Anticorruzione, INPS, Borsa Merci Telematica Italiana, Invitalia, Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Autorità del Sistema Portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. Riguarda le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per quanto concerne il **Programma del Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2021-2027**, con una dotazione finanziaria complessiva di **307,6 milioni** di euro, sostiene il rafforzamento della sicurezza nazionale ed europea, contribuendo alla prevenzione e

al contrasto del terrorismo, della radicalizzazione, dei reati di criminalità organizzata e del cybercrime. A febbraio 2026, il Programma ha finanziato **49 progetti**, per un totale di 152,5 milioni di euro. Alle risorse accedono principalmente le Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco, diverse articolazioni del Ministero dell'Interno e del Ministero della Giustizia, oltre ad altre Amministrazioni centrali titolari di competenze in materia di sicurezza. Le progettualità finanziate riguardano, in sintesi: il potenziamento delle capacità investigative e di contrasto al crimine organizzato; la modernizzazione dei sistemi informativi, con particolare attenzione alla loro interoperabilità, all'impiego di tecnologie avanzate basate su Intelligenza Artificiale, big data e attività di OSINT, allo scambio di informazioni tra paesi UE; il rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione delle crisi di sicurezza attraverso la protezione delle infrastrutture critiche e il monitoraggio dei rischi CBRN; percorsi di formazione specialistica e investimenti in Digital Forensic e attrezzature di laboratorio.

Il programma **Border Management and Visa Instrument (BMVI) 2021-2027**, con una dotazione finanziaria di circa **1.064 miliardi** di euro, offre sostegno finanziario alla gestione integrata delle frontiere e allo sviluppo della politica comune in materia di visti. A febbraio 2026, il Programma ha finanziato **74 progetti** per un totale di 486 milioni di euro. Alle risorse accedono principalmente la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Marina Militare, il Corpo delle Capitanerie di Porto e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale. Le iniziative finanziate riguardano, a titolo di esempio, l'acquisto di unità aeree e navali da impiegare nel pattugliamento delle frontiere esterne, il miglioramento dell'interoperabilità dei sistemi informativi e la realizzazione di soluzioni digitali per la gestione delle procedure amministrative. A queste si affiancano attività di formazione specialistica, servizi di mediazione linguistica e di primissima assistenza sanitaria, nonché interventi di ammodernamento della rete Eurosur.

## Ufficio Centrale Ispettivo

Articolazione centrale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, provvede a **valutare il generale andamento** degli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza anche sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza dei servizi e della **corretta gestione** patrimoniale e contabile, sulla base dell'analisi dei dati acquisiti attraverso le visite ispettive, le attività di *auditing* interno e la verifica della corretta attuazione delle procedure amministrative e operative. Inoltre, avvalendosi del dipendente Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro, svolge le attività di competenza presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Come disposto dal Capo della Polizia, l'attività dell'Ufficio è stata in-

dirizzata in maniera preminente all'**analisi delle procedure operative** adottate nei vari uffici al fine di individuare i processi di lavoro più efficaci rispetto alle finalità istituzionali da esportare presso tutte le articolazioni ed avviare la standardizzazione delle procedure di lavoro.

Con il descritto obiettivo, il cui perseguimento garantisce una più efficace azione gestionale, oltre alle consuete visite ispettive, sono proseguite le visite conoscitive, già avviate nel 2024, presso gli organismi territoriali, volte appunto all'individuazione delle *best practice*.

Avvalendosi pertanto degli ispettori generali, nel 2025 l'Ufficio ha effettuato presso numerose articolazioni territoriali, **120 visite conoscitive**, raccogliendo, in sinergia con le articolazioni dipartimentali competen-

ti per materia, gli elementi necessari all'analisi per settori e specifiche materie delle procedure utilizzate, proprio al fine di individuare le migliori prassi organizzative e gestionali.

All'esito delle ricognizioni che hanno riguardato, in particolare, le Divisioni Anticrimine, gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, le Divisioni Polizia Amministrativa e Sociale, le Squadre Mobili e le Digos, sono state diramate numerose direttive finalizzate alla standardizzazione delle procedure amministrative ed operative in uso presso i citati uffici.

Particolarmente significativa è stata anche l'attività svolta dall'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro: nel 2025 sono state eseguite **121 attività di vigilanza** con rilevanza sull'intero territorio nazionale.

## Servizio Sanitario

Sono stati raggiunti gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione centrale di sanità nell'ambito del PIAO 2025. **5.370** dipendenti della Polizia di Stato raggiunti dall'attività di *screening* con visite specialistiche per accrescere e conservare il benessere fisico, con successo superiore alle previsioni grazie ad un'ampia adesione volontaria, favorita dalla capillare diffusione della proposta attraverso gli Uffici sanitari. Promosse iniziative incentrate su tecniche di comunicazione efficace e negoziazione delle dinamiche interpersonali per favorire un clima organizzativo e relazionale positivo nonché attività formative/informative, con distribuzione di **770 questionari**, ottenendo un significativo incremento di conoscenze sulla materia.

Sono state garantite le attività di **supporto psicologico**, a beneficio di **707 operatori**, sia in presenza (616) sia a distanza (91) tramite la piattaforma **Insieme PosSiamo** sul portale Doppiavola. Effettuati **61 interventi di psicologia dell'emergenza**, attivati a seguito di eventi critici. Completato per il triennio 2023-25 il **ciclo di seminari di formazione sul tema "Prevenzione del disagio e promozione del benessere con focus sul fenomeno suicidiario"**, che hanno raggiunto **20.029 operatori**.

In tema di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, sono stati portati a termine formazione e aggiornamento rispettivamente ai sensi del D.lgs.81/08; abilitati, inoltre, due nuovi docenti formatori, che collaboreranno alle atti-

vità didattiche nell'ambito dei corsi di Responsabile / Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione organizzati dalla Scuola PolGAI di Brescia. Attraverso la rete dei referenti per la diffusione dell'uso dei defibrillatori semi-automatici (DAE) e della cultura del primo soccorso sono stati formati **845 esecutori e 15 nuovi istruttori BLSD**. Portato a termine l'obiettivo gestionale riguardante il software **SicurPol81**, mediante lo sviluppo e la creazione di un'apposita dashboard quale strumento di analisi statistica dei dati inseriti, attualmente operativa in ambiente di lavoro-produzione. L'iniziativa di divulgare le novità nel campo della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sotto forma di "pillole", riunite in una pubblicazione periodica trimestrale, deno-



ta applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa vigente.

Per l'aggiornamento agli appartenenti alle carriere dei funzionari medici e ai ruoli tecnici sanitari, sono stati realizzati **2 corsi ECM in modalità FAD con 1.015 frequentatori**.

Inaugurato e pienamente operativo dal mese di giugno il **Polo Unico Concorsuale (PUC) della Polizia di Stato** presso la Caserma "Stefano Gelsomini" di Roma, con

lo svolgimento dei lavori delle Commissioni per la **selezione psico-fisica** nell'ambito dei concorsi per: 35 medici e 7 medici veterinari; 133 commissari tecnici; 25 Fiamme Oro; 4.617 allievi agenti. È stata garantita l'assistenza sanitaria nelle **operazioni di rimpatrio**

di cittadini stranieri irregolari, per un totale di **102 servizi**, nonché in **3 servizi di scorta nell'ambito di operazioni di estradizione** svolte dallo SCIP. Sono proseguite, con la compartecipazione ai servizi della Polizia Stradale del solo personale infermieristico della Polizia di Stato, le attività di accertamento del reato della guida dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope ex art. 187 CdS, anche alla luce della nuova direttiva tecnica interministeriale dell'11 aprile 2025, con l'effettuazione di **1.900 controlli mediante test di screening** su conducenti di autoveicoli, 406 dei quali risultati positivi ad almeno una sostanza. Gli esami tossicologici di 2° livello, effettuati dal **Centro di ricerche di laboratorio e di tossicologia forense**, hanno confermato la positività in **297 casi**, il 15,6% dei controllati (circa 58% cannabis, 40% cocaina, 1% amfetamine, 1% oppiacei, 12,4% uso di 2 o più sostanze contemporaneamente).

minata **"l'uscita di sicurezza"**, è entrata a pieno regime nel 2025, con 4 numeri fruibili sia sul portale **DoppiaVela** che dall'app **InfoPol**, proponendosi quale supporto di prossimità, volto ad intercettare interessi diversi, con il fine di promuovere una sempre più corretta

## Formazione

In linea con le priorità politico-strategiche contenute nella direttiva del Ministero dell'Interno, nel **2025** è stata realizzata un'attività formativa che ha riguardato i corsi di formazione di base, di avanzamento in carriera e di carattere specialistico (cd "corsi di 2° livello").

Relativamente alla **formazione di base**, il 2025 ha visto la realizzazione di **10 corsi**, grazie ai quali sono stati formati **5.055 operatori**, di cui 1.153 allievi agenti del 229° corso, 2123 allievi agenti 231° corso, 1.371 allievi vice ispettori del 19° corso, 41 allievi agenti Fiamme Oro del 230° corso, 30 allievi agenti Fiamme Oro del 232° corso, 7 allievi agenti tecnici del 21° corso, 76 allievi vice ispettori tecnici del 7° corso,

55 allievi vice ispettori tecnici dell'8° corso, 196 vice ispettori tecnici del 9° corso e 3 allievi agenti tecnici paralimpici del 3° corso.

Nell'ambito della **progressione in carriera**, si sono tenuti corsi relativi al "riordino" che hanno interessato **5.299 unità**, di cui 4.131 vice sovrintendenti e 1.168 vice ispettori (35° corso vice sovrintendenti, 36° corso vice sovrintendenti, 20° corso vice ispettori, 21° corso vice ispettori).

Nel 2025 sono stati inoltre svolti: il 14° corso di aggiornamento per il personale riammesso in servizio della Polizia di Stato (**1 unità**), il 17° corso restituiti Fiamme Oro (**22 unità**) e il 12° corso informativo orchestrali della Polizia di Stato (**6 unità**).

È continuata, presso l'ACI di Vallelunga (Roma) e Lainate (Milano), l'attività formativa in materia di guida sicura riservata a **1.161 allievi agenti** del 227° e del 229° corso di formazione, in servizio presso gli UPGSP delle Questure e presso i Compartimenti di Polizia Stradale.

Riguardo alla formazione di carattere specialistico (cd "corsi di 2° livello"), si sono tenuti corsi e seminari finalizzati al perfezionamento delle competenze e conoscenze specifiche possedute dagli operatori già in servizio, impiegati nei seguenti settori, per complessivi **11.161 frequentatori**, di cui **478** esterni alla Polizia di Stato.

Per quanto attiene all'aggiornamento professionale, grazie agli spun-

|                                                                           | OPERATORI TOTALI | DI CUI ESTERNI ALLA PS |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------|
| Settore Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro                           | 874              | 129                    |
| Settore Alpinistico e Sciistico                                           | 438              | 15                     |
| Settore Istruttori/Direttori di Tiro                                      | 328              | 18                     |
| Settore Istruttori di guida                                               | 123              | 37                     |
| Settore Istruttori di Tecniche Operative e Istruttori di Difesa personale | 94               | 17                     |
| Settore Scorte e Sicurezza                                                | 474              | -                      |
| Settore Polizia Ferroviaria                                               | 551              | -                      |
| Settore Polizia di Frontiera                                              | 422              | 18                     |
| Scorte Polizia Stradale                                                   | 1.532            | 7                      |
| Settore Aereo                                                             | 138              | -                      |
| Settore Artificieri                                                       | 13               | -                      |
| Settore Cavalieri                                                         | 23               | 4                      |
| Settore Cinofili                                                          | 116              | -                      |
| Settore Nautico                                                           | 89               | -                      |
| Settore Difesa NBCR                                                       | 46               | -                      |
| Settore Ordine Pubblico                                                   | 579              | 20                     |
| Settore Subacqueo                                                         | 17               | -                      |
| Settore Tiratori Scelti                                                   | 61               | -                      |
| Settore Anticrimine                                                       | 900              | -                      |
| Settore Controllo del territorio                                          | 1.077            | 48                     |
| Settore Antiterrorismo – NOCS                                             | 39               | -                      |
| Settore Banche dati SDI                                                   | 192              | -                      |
| Settore Collaboratori di Giustizia                                        | 207              | 133                    |
| Settore Antidroga                                                         | 28               | 20                     |
| Settore Armamento                                                         | 73               | -                      |
| Settore Motorizzazione                                                    | 40               | -                      |
| Settore VECA e Logistica                                                  | 36               | 3                      |
| Settore MipgWeb                                                           | 191              | 9                      |
| Settore Missioni di pace all'estero                                       | 3                | -                      |
| Settore Polizia Postale e Cibernetica                                     | 156              | -                      |
| Settore Polizia Scientifica                                               | 2.204            | -                      |
| Settore Falso documentale                                                 | 97               | -                      |

ti degli Uffici/Direzioni centrali competenti per materia e delle articolazioni territoriali, nonché mediante il confronto con le Organizzazioni Sindacali, sono state individuate le seguenti tematiche di settore e d'interesse generale da trattare nell'anno 2026:

> Il ruolo strategico della Sala Opera-

tiva nell'attività di controllo del territorio: innovazione e nuove sfide – coordinamento e comunicazione in tempo reale con le unità sul territorio – le funzionalità e le potenzialità del nuovo software COIPS.

> Le principali novità introdotte dal decreto legge 11 aprile 2025, n. 48:

nuove figure di reato, misure di sicurezza pubblica, misure di prevenzione, ampliamento del DASPO urbano, tutela del personale in servizio e delle vittime di reato (con un focus di approfondimento sulla tutela legale).

> Le misure di prevenzione personali

e patrimoniali alla luce delle recenti modifiche normative.

In un'ottica di costante aggiornamento della formazione di base, d'intesa con le competenti Direzioni centrali, è stata completata la revisione dei piani di studio per garantire ai futuri operatori una qualificazione giuridica e tecnico-operativa d'eccellenza.

In tale ambito, è proseguita la **collaborazione strategica** con l'Università Sapienza di Roma, affidando a docenti di facoltà "materie chiave" per il corso Allievi Vice Ispettori, finalizzati anche al conseguimento di crediti formativi universitari. Parallelamente, il percorso formativo per Allievi Agenti è stato arricchito con moduli specialistici sulla tutela dei minori e delle vittime vulnerabili, approfondendo l'interazione con la rete nazionale anti-violenza e le fattispecie dei cosiddetti "reati spia". Sul piano tecnico, sono state confermate le **abilitazioni per il secondo operatore Taser** e la **formazione antincendio di "livello 2"**. Un traguardo di rilievo è rappresentato dall'avvio del primo corso per Vice Ispettori Tecnici nel settore della sicurezza cibernetica. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Direzione centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica, si distin-

gue per l'elevato spessore accademico grazie alla convenzione con l'Università di Roma Tre, che consente il riconoscimento di crediti formativi universitari. Parallelamente, è proseguita l'evoluzione digitale della piattaforma **FormazionePS**, i cui moduli e-learning sono stati strutturalmente rinnovati nei contenuti e nella veste grafica.

Sul piano internazionale, si è dato avvio alla programmazione e alla implementazione di varie attività:

- > Corso *International police training forum* presso l'Accademia di polizia della Bassa Sassonia con la partecipazione di **2** istruttori di tiro del Centro Nazionale di specializzazione e perfezionamento nel tiro di Nettuno
- > Corso di addestramento in montagna per **11** appartenenti all'Ufficio delle Operazioni Antiterrorismo (BOA.) della polizia polacca, presso il Centro addestramento alpino di Moena;
- > Corso *Regional in service training*, svolto in collaborazione con lo *US Secret Service* della polizia spagnola, per l'utilizzo della struttura del Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia di Spinaceto.

Inoltre, su iniziativa della Segreteria

del Capo della Polizia – Ufficio Relazioni Internazionali, dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di Polizia e, in aderenza alle indicazioni della Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, si è contribuito a realizzare le seguenti iniziative di cooperazione internazionale:

- > Incontro con rappresentanti dell'Arabia Saudita sulla leadership femminile nella Polizia di Stato;
- > Incontro con rappresentanti della polizia francese per il progetto di scambio di formazione in materia di ordine pubblico.

In ambito **FRONTEX**, sono state organizzate numerose attività cui ha aderito personale della Polizia di Stato:

- > Corso *Fundamental Right Office Monitors*, svoltosi in Estonia;
- > Corso di specializzazione *Use of Force* per 41 operatori provenienti da diversi Paesi, svoltosi presso la Scuola per il Controllo del Territorio di Pescara;
- > Corso *Training Delivery Skills*, svoltosi a Varsavia (Polonia) e a Zagabria (Croazia);
- > Corso *European Border and Coast Guard Day, Pistol shooting*, svoltosi a Varsavia.

## Scuola Superiore di Polizia

La Scuola Superiore di Polizia, istituzione deputata alla formazione, specializzazione e aggiornamento professionale dei funzionari della Polizia di Stato, vanta una storia secolare. Centro di eccellenza formativa e moderno **Ate-neo della sicurezza**, i percorsi didattici della Scuola, tutti di livello post-universitario, sono concepiti allo scopo di formare dei moderni "manager della sicurezza", professionisti in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni al ser-

vizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini.

Il 2025 è stato un anno denso di impegni sotto il profilo didattico: concluso il **113° corso di formazione per commissari** del ruolo ordinario e il **15° corso commissari tecnici** della Polizia di Stato, sono iniziati i corsi 113°-bis e 114° per commissari, con un numero complessivo di ben 275 frequentatori. Il piano formativo dei corsi commissari e commissari tecnici è arricchito con un **Ma-**

**ster universitario** di II livello in "Organizzazione, management pubblico e leadership nella Pubblica Sicurezza", realizzato in collaborazione con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS). Per la prima volta, durante il master, sono stati realizzati i cosiddetti "Leadership talks": si tratta di approfondimenti su temi di particolare interesse ed attualità, che coinvolgono personalità di altissimo profilo del mondo accademico

e imprenditoriale e che si pongono l'obiettivo di realizzare una forma di didattica "dinamica", che renda i discenti non spettatori ma parte attiva nello svolgimento della lezione.

Importanti aggiornamenti hanno altresì riguardato la formazione dirigenziale dei Vice Questori Aggiunti, per i quali sono stati ideati dei *project work*, volti a conferire un taglio spiccatamente pratico alle lezioni in aula, attraverso simulazioni di operazioni in contesti ad elevata criticità, garantendo così un approccio partecipativo e dinamico.

Con riferimento all'alta formazione, si sono svolti il **9°** e il **10° Seminario di aggiornamento professionale per Primi Dirigenti** nonché il **10°** e l'**11° Seminario di aggiornamento professionale per i Dirigenti Superiori** che hanno valorizzato una prospettiva orientata alla strategia e alla leadership, con l'obiettivo di fornire strumenti per valorizzare al massimo il capitale umano e affrontare scenari operativi complessi con una visione prospettica.

Nell'ambito della formazione specialistica, l'anno appena trascorso ha visto la realizzazione di numerosi cor-



si e seminari, su impulso e d'intesa con le Direzioni Centrali competenti per materia, nel contesto di una cooperazione strutturata e permanente finalizzata a fornire risposte tempestive ed efficaci alle mutevoli esigenze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Considerando le diverse tipologie di attività svolte, l'offerta formativa ha interessato oltre **1.200 frequentatori**, tra funzionari e dirigenti, provenienti dalle articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Accanto alla formazione,

che rappresenta il centro della sua attività, la Scuola Superiore ha continuato a coltivare la vocazione internazionale che da sempre la contraddistingue, promuovendo, tra le altre attività, **programmi di scambio con funzionari stranieri** appartenenti ad omologhe Scuole, anche extra-europee.

Infine, la Scuola Superiore ha ospitato eventi, congressi e riunioni di altissimo profilo, alla presenza delle più alte Autorità istituzionali, degli esponenti del mondo accademico e imprenditoriale nonché dei massimi esperti del "comparto sicurezza".

## Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

Istituita con l'art. 22 della legge 1° aprile 1981, n. 121 e disciplinata con il relativo Regolamento approvato con DPR 11 giugno 1986, n. 423, in fase di revisione, è **preposta all'alta formazione** e all'**aggiornamento** di dirigenti, funzionari e ufficiali delle Forze di Polizia italiane e straniere. Si prefigge, quale specifico compito, di integrare la reciproca conoscenza delle singole Forze di Polizia, ai fini del loro migliore coordinamento.

Primo esempio in Europa di **istituto interforze**, nel corso degli ultimi anni la Scuola, divenuta modello organizzativo di riferimento nel settore della

formazione dirigenziale e specialistica delle Forze di Polizia, ha assunto una sempre più spiccata proiezione sovranazionale.

Il Direttore della Scuola<sup>1</sup> ha alle sue

1. Al 41° Corso di Alta Formazione partecipano 23 frequentatori: 5 Colonnelli dell'Arma dei Carabinieri, 2 Colonnelli della Guardia di Finanza, 4 Primi Dirigenti e 4 Vice Questori della Polizia di Stato, 3 Dirigenti della Polizia Penitenziaria e 5 uditori stranieri: un Ufficiale della Polizia Federale della Repubblica Federale del Brasile, un Commissario di Polizia della Repubblica di Algeria, un Prefecto del Grupo Especial de Investigaciones Antimafia (GEIA) della Repubblica Ar-

gentina, un Inspector della Repubblica Argentina, un Capitano dell'Intelligence di Polizia - Servizio Nazionale Aeronavale - della Repubblica di Panama.

gentina, un Inspector della Repubblica Argentina, un Capitano dell'Intelligence di Polizia - Servizio Nazionale Aeronavale - della Repubblica di Panama.

Durante l'anno accademico, presso questa Scuola si svolgono **corsi**:

- > **di Alta formazione**, della durata di 9 mesi. Attivato nel 1985 e diretto a qualificare in maniera specialistica le competenze dei funzionari e ufficiali di livello dirigenziale delle Forze di Polizia italiane e straniere<sup>2</sup>, si pone l'obiettivo di affinare le loro potenzialità nel management, nelle attività di coordinamento e di cooperazione internazionale e annovera tra i discenti colleghi esteri, ammessi in qualità di uditori. Giunto alla 41<sup>a</sup> edizione, ha avuto inizio il 15 settembre 2025 ed ha interessato, ad oggi, **1.001 frequentatori**, di cui 80 provenienti da 24 Paesi stranieri. Inoltre, per l'anno accademico 2025-2026 è stata accolta l'offerta formativa presentata dalla Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LU-ISS) per il riconoscimento del Master di II livello in "Diritto e Politiche della Sicurezza";
- > **di Aggiornamento** in materia di coordinamento interforze e cooperazione internazionale, della durata di 5 settimane. Agli specifici corsi sono ammessi, in qualità di osservatori, anche funzionari delle Polizie Locali. Giunti alla 131<sup>a</sup> edizione, hanno riguardato circa **3.433 frequentatori** appartenenti alle Forze di Polizia italiane;
- > **di Analisi criminale di I livello**, propedeutica a quelli di II livello, della durata, rispettivamente, di 5 e 6 settimane. Tali attività formative, giunte rispettivamente alla 55<sup>a</sup> e 30<sup>a</sup> edizione, hanno consentito di forma-



- re **2.072 frequentatori**. Si è svolto, inoltre, un Corso di **Analisi criminale di III livello** che, alla 2<sup>a</sup> edizione, ha visto la partecipazione di **44 frequentatori**. I corsi sono preordinati alla diffusione, tra le Forze di Polizia, della conoscenza dell'analisi di contesto e di scenario di fenomeni di criminalità e terrorismo, con particolare riguardo agli illeciti economico-finanziari;
- > **di Analisi Criminale** per militari appartenenti al Ros e al Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria. Durante l'anno accademico sono stati svolti due corsi della durata di una settimana ciascuno<sup>3</sup>;
- > **di Esperto per la Sicurezza**, della durata di 5 settimane, rivolto alla formazione dei funzionari e ufficiali destinati alle rappresentanze diplomatiche all'estero. Giunti alla 9<sup>a</sup> edizione, hanno visto la partecipazione di **80 frequentatori**;
- > per **Candidature di Funzionari italiani presso Agenzie UE ed Organismi internazionali** che, alla sesta

edizione, ha visto la partecipazione di **112 frequentatori**, con il supporto della Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI), al fine di corrispondere efficacemente all'esigenza strategica nazionale di preparare e candidare funzionari e ufficiali a concorsi banditi da Agenzie UE e Organismi internazionali;

- > organizzati da **CEPOL**, l'Unità Nazionale che dal 2007, con 67 corsi, ha formato **1.815 frequentatori** delle nostre Forze di Polizia e dei collaboratori europei.

La **Scuola Internazionale di Alta Formazione** di Caserta, istituita con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza nel 2015, è ormai riconosciuta a livello internazionale quale polo formativo di eccellenza nel settore della prevenzione e contrasto al crimine organizzato e al terrorismo, con particolare riguardo agli avanzati strumenti normativi e tecnico-operativi italiani di aggressione e di recupero all'economia legale dei patrimoni illecitamente acquisiti. La Scuola Internazionale ha organizzato **93 corsi**, formando **2.644 frequentatori**, di cui 1.584 provenienti da 132 Paesi stranieri.

2. Corso di Analisi Criminale per appartenenti al Ros, svoltosi dal 27 al 31 ottobre 2025 (19 frequentatori); 2° Corso di Analisi Criminale per appartenenti al Ros, svoltosi dall'1 al 5 dicembre 2025 (19 frequentatori).

3. Sui temi: Combating International organized crime; Combating cybercrime; Combating terrorism and subversion; Combating trafficking in human beings and smuggling of migrants.

## Ufficio Comunicazione Istituzionale

L'Ufficio è articolato in tre divisioni: l'Area Informazione e Comunicazione, l'Area Cerimoniale ed Eventi e l'Area Studi Storici.

### INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Ufficio Relazioni con la Stampa è incardinato all'interno della 1<sup>a</sup> Divisione dell'Ufficio IV- Comunicazione Istituzionale della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e promuove e coordina la comunicazione istituzionale della Polizia di Stato. In particolare coordina e sostiene a livello centrale la comunicazione delle iniziative e delle attività operative di tutte le Questure d'Italia e di tutte le specialità della Polizia. A tal fine cura i rapporti con le redazioni nazionali dei TG, dei quotidiani, dei settimanali, dei programmi tv, dei maggiori siti d'informazione e delle radio, ai quali vengono fornite le informazioni necessarie per la costruzione della notizia. L'ufficio quotidianamente monitora circa **20.000 agenzie di stampa** e divulga annualmente circa **1.000 comunicati stampa**. Tra le funzioni dell'Ufficio c'è anche la produzione delle rassegne stampa che giornalmente raccolgono le più rilevanti notizie nazionali, locali ed estere, relative non soltanto ad argomenti di settore, ma in generale ai più importanti fatti del giorno.

L'Ufficio Relazioni con la Stampa si occupa anche della divulgazione delle **campagne di comunicazione sociale**: nel 2025 è stato impegnato nella promozione del **Calendario 2026**, del progetto **Questo non è amore...** per il contrasto alla violenza di genere, dell'iniziativa **Il Mio Diario** finalizzato alla diffusione della cultura del-

la legalità tra i più piccoli, delle campagne informative delle Specialità come **Una vita da social** e **#Cuoricone** della Polizia Postale, **Icaro** e l'attività di prevenzione a bordo del **Pullman azzurro** della Polizia Stradale, **Train to be cool** della Polizia Ferroviaria e le tantissime altre iniziative svolte dalla Polizia nelle scuole di tutta Italia.

Comunicare attraverso le "nuove tecnologie" è il principale compito del **Settore comunicazione online** e del **Settore informatico**. Nel 2025, in generale, è aumentato il numero di interazioni dei cittadini con la Polizia di Stato attraverso il sito e le piattaforme social. Su **www.poliziadistato.it** sono state oltre **30 milioni** le **pagine visualizzate** da quasi **9 milioni di utenti**. Sul sito istituzionale sono stati aggiornati gli spazi tematici dedicati al tema della violenza di genere, in versione multilingua, ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo sempre più attuali tra i giovani e alle truffe agli anziani. Le principali iniziative e attività, raccontate nella sezione news del portale, sono state condivise con gli utenti anche attraverso uno speciale popup accessibile dai dispositivi mobili durante la navigazione. Nel 2025 anche la sezione "Prodotti a marchio Polizia di Stato" è stata implementata con i nuovi concessionari autorizzati. Grazie al sito web istituzionale viene così garantito un accesso diretto agli shop delle aziende ufficiali che vendono prodotti con il brand "Polizia". Il servizio **Scrivici (80.530 mail** arrivate) si è confermato come un importante strumento di prossimità per essere vicini ai cittadini e aiutar-

li, rispondendo ai quesiti. La pagina Facebook **Agente Lisa** con gli oltre **510.000 follower** e più di mezzo milione di visite, nel 2025, si è confermata come pagina social particolarmente apprezzata per la sua empatia e capacità di interazione con gli utenti, che attraverso l'agente virtuale ricevono consigli utili per evitare le truffe più ricorrenti e conoscono più da vicino l'aspetto emozionale del lavoro dei poliziotti. La pagina Facebook Polizia di Stato ha registrato un forte aumento di interazioni nel 2025, con oltre 78.000 nuovi follower e circa 154 milioni di visualizzazioni (+98%). Con oltre **950 mila utenti** è risultata essere, anche nel 2025, **la pagina più cliccata tra quelle delle Forze di Polizia italiane**. Nel 2025 anche il **canale X Polizia di Stato** ha proseguito nella tendenza positiva di crescita e interazioni, arrivando ad avere oltre **290.000 utenti** e attestandosi come punto di **referimento per i molti giornalisti**. Il **canale X dell'Agente Lisa** ha invece contribuito a rilanciare le iniziative antitruffa e i post pubblicati dall'agente virtuale sulla pagina Facebook. Un'importante crescita è stata infine registrata dall'account ufficiale Polizia di Stato su **Instagram** (oltre





**150.000 follower ottenuti nel 2025 e circa 90 milioni di visualizzazioni**), che continua ad attirare l'attenzione degli utenti più giovani. Il **canale Telegram** ha ulteriormente intensificato l'attività di comunicazione rilanciando gli articoli, le notizie e i post pubblicati su sito e social e superando la soglia di **11.000 followers**. Il canale **YouTube**, grazie alle **dirette streaming** degli eventi più rilevanti e al sistema di "Shorts" video, ha registrato circa **4 milioni di visualizzazioni**, ottenendo oltre 5.000 nuovi followers.

La **Sezione Cinema e Televisione** collabora attivamente alla realizzazione di documentari e programmi di approfondimento giornalistico, come la docuserie **I ragazzi delle scorte**, dedicata ai poliziotti del Reparto Scorte che hanno perso la vita nelle stragi di Capaci e via D'Amelio e il docufilm **Codice K - angeli della sicurezza** sul racconto delle attività svolte dalla Polizia di Stato per garantire la sicurezza delle esequie di Papa Francesco. Accanto alle nuove stagioni di **Amore Criminale** e **Nuovi Eroi**, numerosi sono anche i progetti ispirati a fatti di cronaca, come la docuserie **Terrazza Sentimento**, che approfondisce le indagini svolte dalla Polizia di Stato sui fatti del noto attico milanese. La Sezione cura anche le collaborazioni documentaristiche internazionali su progetti come **Sto-**

**len: il furto del secolo** dedicato al racconto delle indagini sul colpo al World Diamond Center di Anversa e **Donne in Polizia**, documentario tedesco che confronta l'evoluzione del ruolo della donna in diverse Forze di Polizia europee. Accanto alle nuove stagioni di fiction come **Vanina, Blanca, Makari, I casi di Teresa Battaglia, Libera, Viola come il Mare**, la Sezione ha collaborato alla realizzazione di nuove serialità come **ChiaroScuro** e **Guerrieri - La regola dell'equilibrio**. La Sezione ha in corso collaborazioni su progetti ancora inediti destinati alle sale e alle principali piattaforme internazionali, partecipa alla realizzazione degli spot istituzionali della Polizia di Stato e alla produzione di progetti di sensibilizzazione su tematiche sociali come il contrasto alla violenza di genere, al centro del docufilm **Io sono Giulia** realizzato con Fondazione Conad ETS e il cortometraggio **Al di sopra di ogni sospetto**, destinato ai più importanti festival cinematografici.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso il mensile ufficiale della Polizia di Stato, **Poliziamoderna**. Nel 2025 sono stati realizzati **11 numeri** di cui quello di gennaio, con la raccolta inserti di aggiornamento professionale per i poliziotti e di informazione normativa-divulgativa per i cittadini, e quello di aprile con il **compendio dati** dell'attività della Polizia di Stato 2024 in tiratura straordinaria per la distribuzione alle questure, agli appartenenti e ai giornalisti in occasione dell'Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato del 10 di aprile. Quest'anno l'offerta è stata arricchita da un'**edizione speciale** della Rivista intitolata **Pace e Sicurezza** e dedicata alla complessa attività messa in campo dalla Poli-

zia di Stato per lo svolgimento sereno del Giubileo, con contributi dei protagonisti della macchina della sicurezza, foto esclusive e testimonianze del Vaticano e del mondo religioso. Lo speciale è stato distribuito gratuitamente a tutte le parrocchie del Paese. Nel 2025 **Poliziamoderna** oltre alla realizzazione della rivista ha edito **un nuovo volume** de **Il Commissario Mascherpa**: l'8° episodio della dal titolo **Un Passato amaro**. A febbraio, in occasione del **74° Festival della canzone italiana**, **Poliziamoderna** ha premiato a Casa Sanremo la vincitrice del concorso **Music for change** organizzato a Cosenza da "Musica contro le Mafie". Nel corso dello stesso anno la Rivista ha preso parte a **numerosi eventi** inerenti la graphic novel: **Ferrara nerd**, **Comicon Napoli**, **Cartoons on the bay Pescara**. In occasione del 173° Anniversario della Fondazione della Polizia, ha organizzato l'evento **Caccia Grossa**, il racconto della caccia ai latitanti mafiosi. Nel mese di maggio **Poliziamoderna** è stata presente al **Salone internazionale del libro di Torino**, organizzando, di concerto con la Questura, la presen-



tazione di libri pubblicati nel corso dell'anno da poliziotti scrittori; nel mese di agosto ha partecipato all'evento editoriale organizzato dalla Questura di BAT in seno a **Libri nel Borgo antico**, mentre a ottobre la Rivista, in collaborazione con la locale Questura, ha partecipato alla manifestazione

**Lucca Comics&Games** dove è stato presentato il nuovo volume del fumetto de Il commissario Mascherpa, "Un passato amaro", organizzando un **gioco di ruolo** basato sul predetto personaggio, coinvolgendo i cittadini in un'indagine che ha mostrato loro l'operato di alcuni reparti della Polizia. A dicembre *Poliziamoderna* ha partecipato, con un proprio stand, alla fiera della piccola e media editoria **Più libri, più liberi** tenutasi presso il Roma Convention Center "La Nuvoletta" con la partecipazione di esperti delle Specialità della Polizia di Stato e campioni delle Fiamme Oro. Sempre nello stesso ambito ha partecipato all'evento in "area Robinson" **Fumetti Antimafia** con **Pietro Grasso**. In ambito promozionale è proseguita la **campagna abbonamenti** presso le Scuole di Polizia. Grazie a un accordo con la Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione, sono stati organizzati incontri promozionali in presenza con i frequentatori dei corsi. Anche quest'anno *Poliziamoderna* ha partecipato alla realizzazione del **Calendario istituzionale 2026**.

#### AREA CERIMONIALE ED EVENTI

L'**Ufficio del Cerimoniale** organizza la partecipazione alle manifestazioni ufficiali del Capo della Polizia, dei Vice Capi e del Capo della Segreteria del Dipartimento della PS; cura



le relazioni del Dipartimento della PS e della Polizia di Stato con le altre Istituzioni pubbliche e private; si occupa, a livello nazionale e territoriale, dell'organizzazione dei servizi d'onore e di rappresen-

tanza, dell'inaugurazione degli anni accademici della Scuola Superiore di Polizia e della Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, delle cerimonie per i Caduti e per le vittime del dovere. Gestisce e pianifica, inoltre, gli impegni della **Banda Musicale** e della **Fanfara**. Alcuni degli impegni di maggior rilievo sono stati: 24 febbraio, concerto di beneficenza della Banda Musicale della Polizia di Stato "Note Di Luce 3. Quando La Musica Illumina" presso **Auditorium Parco della Musica**; 29 settembre in occasione della ricorrenza del Santo Patrono della Polizia di Stato **San Michele Arcangelo**, concerto presso l'Altare della Patria - Terrazza del Vittoriano - Piazzale del Bollettino, spazio unico al mondo per la sua bellezza; 17 maggio concerto sulla scalinata della **Cattedrale di Noto**, patrimonio mondiale dell'Umanità, in occasione della storica Infiorata; 15 dicembre concerto presso il prestigioso **Kurhaus** di Merano (BZ).

Per la **Fanfara** della Polizia di Stato, tra i numerosi servizi effettuati, da segnalare il concerto in occasione della cerimonia **Gorizia e Nova Gorica - Capitali europee della cultura 2025**. Tra le numerose cerimonie seguite dal settore si segnalano in particolare: 8 e 9 febbraio il Giubileo ordinario del 2025, **Giubileo delle Forze Armate, di Polizia e di Sicurezza**;



13 febbraio la cerimonia di presentazione delle pubblicazioni storiche della Polizia di Stato **Fecero la scelta giusta - I poliziotti italiani che si opposero al nazifascismo e soccorsero gli ebrei** alla presenza del Presidente della Repubblica; 18 maggio, solenne celebrazione di inizio Pontificato del Sommo Pontefice Leone XIV alla presenza del Presidente della Repubblica; 10 novembre cerimonia di presentazione del **Calendario 2026 della Polizia**, presso il Complesso monumentale delle Terme di Diocleziano; 25 novembre presentazione del francobollo celebrativo dedicato alla campagna di sensibilizzazione "Questo non è amore".

Il settore promuove iniziative e attività del **Museo delle auto**, coordina le attività del **Settore foto/cineoperatori** che realizza video di comunicazione e fornisce il materiale necessario alla realizzazione dei servizi giornalistici, dei post per le pagine social della Polizia di Stato, degli articoli di *Poliziamoderna* e del sito [www.poliziamoderna.it](http://www.poliziamoderna.it).

Nel 2025 il **Settore Eventi e Progetti Istituzionali** ha organizzato le più importanti ma-





nifestazioni promosse da Uffici centrali e Questure, autorizzando richieste di partecipazione di mezzi e personale della Polizia a eventi e iniziative di rilievo sul territorio nazionale; ha valutato le richieste di patrocinio e utilizzo del logo araldico della Polizia di Stato per eventi promossi da Istituzioni pubbliche, associazioni e privati. Il Settore ha fornito supporto all'ideazione, pianificazione e realizzazione di progetti di elevato profilo istituzionale, come la celebrazione del **173° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato**. In occasione della Celebrazione di **San Michele Arcangelo**, il Settore ha curato la realizzazione del concerto della Banda Musicale al Complesso del Vittoriano in Roma e di eventi collaterali per diffondere la cultura della legalità; è stato realizzato l'evento di presentazione del **Calendario della Polizia di Stato 2026** presso il complesso delle Terme di Diocleziano a Roma. In occasione del **IX Raduno Nazionale ANPS** che si è tenuto a Padova è stata fornita la collaborazione nell'organizzazione delle numerose iniziative collaterali alla manifestazione. In collaborazione con i Ministeri dell'Istruzione e del Merito e dell'Economia e delle Finanze e la Fondazione Geronimo Stilton è stata realizzata l'agenda scolastica **Il Mio Diario** (13<sup>a</sup> edizione) e presentato a Roma e in contemporanea nelle altre province coinvolte nel progetto. Il Settore ha promosso la VIII edizione del progetto-concorso **PretenDiamo legalità**, per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, organizzando la premiazione presso la Scuola Allievi Agenti di Caserta. È stato avviato il progetto **Percorsi di legalità: in scena con la Polizia di Stato**, realizzato con l'o-

biiettivo di promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, tra gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il progetto intende associare la cultura artistica e teatrale ai valori cari alla Polizia di Stato affrontando insieme al personale specializzato tematiche quali il contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, la sicurezza stradale e ferroviaria, la sicurezza informatica, il bullismo, l'importanza dello sport e il rispetto delle diversità. Numerose le attività di prossimità, per favorire la conoscenza dell'impegno che la Polizia presta al servizio della collettività; tra queste, incontri, dimostrazioni ed esposizioni di mezzi storici e di ultima generazione al **Parco acquatico Zoomarine** e al **Parco tematico Cinecittà World** a Roma, che hanno permesso di raccogliere fondi per il **Piano Marco Valerio** per l'assistenza ai figli minori dei poliziotti affetti da patologie croniche. Sempre nell'ambito delle attività per la prevenzione e la promozione della salute, la Polizia è stata presente a **Tennis and Friends - Salute e Sport** allo Stadio del Foro Italico a Roma, con la partecipazione dei sanitari della Polizia per visite diagnostiche gratuite. Per rafforzare i legami con la comunità e diffondere i valori cari alla Polizia sono stati organizzati **concerti per la cittadinanza**, tra i quali il concerto della Banda Musicale nella città di Merano (BZ).

### IDENTITÀ VISIVA, BRAND E STUDI STORICI

La 3<sup>a</sup> Divisione dell'Ufficio IV – Comunicazione istituzionale, ha competenza sugli **affari relativi alla Bandiera, alle uniformi e alle decorazioni** concesse al-

la Polizia di Stato, cura l'**identità visiva** e i simboli istituzionali e si occupa della **conservazione del patrimonio storico-culturale** dell'Amministrazione. Inoltre, cura i rapporti con l'ANPS, anche sotto il profilo delle iniziative; tra queste il **IX Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato** tenutosi a Padova dal 12 al 14 settembre 2025, che ha visto la partecipazione di migliaia di associati provenienti da tutta Italia. Nell'ambito delle specifiche competenze è stata ulteriormente rafforzata la razionalizzazione del sistema di identità visiva istituzionale attraverso l'autorizzazione di insegne di Uffici e Reparti, targhe di intitolazione, di dedica, tributi commemorativi dei nostri Caduti. La Divisione, in **partnership** con la società concessionaria **Difesa Servizi S.p.a.**, ha incrementato, anche in termini di risorse economiche a beneficio dell'Amministrazione, l'attività di valorizzazione dei simboli istituzionali attraverso il rilascio di una licenza ad un'azienda di abbigliamento, che ha realizzato un'esclusiva **capsule collection** a brand **Polizia Sportswear**. Sono state ulteriormente rilan-



ciate le già esistenti partnership con aziende di giocattoli, con **U-Boat** orologi, **Thun**, **Galup**, **Linea Marlen**, **Antica Distilleria Petrone**, **Erreà Sport** e **Breil**. Quest'ultima, nel novembre 2025, ha lanciato il nuovo orologio automatico "Lady Automatic 32mm" dedicato al pubblico femminile. L'attività ha consentito di implementare risorse economiche destinate all'Amministrazione e al **Piano Marco Valerio** del Fondo Assistenza della Polizia di Stato. Nell'ambito del Settore Storico e del progetto **Senza memoria non c'è futuro**, in onore dei poliziotti che contribuirono a salvare le vite dei perseguitati, ha curato l'istruttoria per la posa delle pietre d'inciampo a Roma, in ricordo di **Riccardo Um-**

**berto Maraffa**, e a Savona, in ricordo di **Salvatore Caci**, **Stefano Rossi**, **Giacomo Turco** e **Giovanni Vitaliano**. A febbraio 2025, inoltre, sono stati presentati alla **Camera dei Deputati**, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i due volumi della collana **Fecero la Scelta Giusta: "I poliziotti italiani che salvarono gli ebrei"** e **"I poliziotti italiani che si opposero al nazifascismo"**. I testi intendono offrire una prima panoramica sulle attività e sui profili degli appartenenti alla Polizia che tra il 1943 e il 1945 si schierarono contro i nazisti e i fascisti e collaborarono con la Resistenza. La Divisione è impegnata nella cura e conservazione del patrimonio veicolare storico della Polizia di

Stato che viene valorizzato anche attraverso la partecipazione costante alle più importanti kermesse di settore come la **1000Miglia**. D'intesa con la Commissione consultiva presieduta dal Vice Capo della Polizia con funzioni vicarie, la Divisione ha curato l'istruttoria per la concessione del titolo di **Poliziotto ad onorem** nel 2025 conferito a **Michele Placido**, **Gaetano Nicois**, **Giuseppe Sciacca** e **Silvia Berri**. Infine, la Divisione, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha seguito le fasi di realizzazione del **francobollo** ordinario appartenente alla serie tematica **i Valori sociali** dedicata alla campagna di comunicazione "Questo non è amore".



### **Aurogene S.r.l.**

*Il tuo partner per la ricerca scientifica*

Siamo una società di **distribuzione di reagenti, strumentazione e materiali di consumo per laboratori di ricerca e diagnostica**. Operiamo nel settore **life sciences**, nello specifico, ci occupiamo della distribuzione di reagenti e strumenti per la ricerca scientifica in laboratorio su tutto il territorio italiano. **Crediamo nel lavoro di squadra**, il nostro obiettivo in qualità di partner qualificato, è quello di supportare i nostri clienti, accompagnandoli nel processo di scelta del prodotto. Questo anche grazie al continuo aggiornamento del nostro team vendite, attraverso l'acquisizione di competenze e informazioni sul mercato della ricerca e della diagnostica.

**Le nostre partnership** rappresentano un valore aggiunto e ci consentono di soddisfare pienamente le esigenze dei nostri clienti. Dal 2006 ad oggi, abbiamo introdotto nel nostro portfolio, diversi marchi importanti, in particolare aziende che operano nel campo della **biologia molecolare, cellulare e della strumentazione dedicata**.

### **Aurogene S.r.l.**

Via dei Lucani 51, 53, 55 - 00185 (RM)  
aurogene@pec.it

info@aurogene.eu  
Phone: +39.069818 5510

www.aurogene.eu  
 Aurogene S.r.l.